**Applicativo**
**CIT – Catasto degli impianti termici**

# MANUALE UTENTE
# VERSIONE 19

**Aggiornamento di luglio 2026**

# INDICE

**1. PREMESSA ..... 4**

**2. INTRODUZIONE ..... 5**

2.1 IL NUOVO CATASTO PER GLI IMPIANTI TERMICI (CIT) ..... 5
2.2 SOGGETTI E PROFILI UTENTE ..... 5
2.3 ACCESSO AL CIT ..... 9
*2.3.1 Autenticazione attraverso il portale Sistema Piemonte (solo per la PA) ..... 9*
*2.3.2 Autenticazione SPID ..... 11*
*2.3.3 Autenticazione con CIE ..... 11*

**3. ACCESSO ALL'APPLICATIVO ..... 13**

3.1 REGISTRAZIONE AL CIT ..... 13
3.2 ACCESSO AL CIT: ..... 18

**4. FUNZIONI DELL'APPLICATIVO ..... 19**

4.1 MENU INIZIALE ..... 19
4.2 IMPIANTI ..... 21
*4.2.1 Elenco impianti ..... 23*
*4.2.2 Inserisci Impianto o Modifica Impianto per ruoli Impresa, Validatore e Ispettore 25*
*4.2.3 Inserimento/modifica Impianti per ruolo Responsabile, Terzo responsabile ..... 37*
*4.2.4 Libretto WEB ..... 44*
*4.2.5 Visualizza impianto ..... 50*
*4.2.6 Elimina impianto ..... 52*
*4.2.7 Documentazione ..... 53*
*4.2.8 Rapporto di controllo ..... 53*
4.3 RICERCA PER RAPPORTI DI CONTROLLO, MANUTENZIONI E RAPPORTI DI PROVA ..... 61
4.4 SUBENTRO ..... 63
4.5 DELEGA ..... 67
4.6 NOMINA TERZO RESPONSABILE ..... 68
4.7 DETTAGLIO E CESSAZIONE TERZO RESPONSABILE ..... 73
4.8 ISPEZIONI ..... 75
4.9 MANUTENZIONI ..... 75
4.10 IMPORT REE ..... 80
4.11 DATI DISTRIBUTORI ..... 82
4.12 INCARICHI A SOGGETTI DELEGATI/CAT ..... 89
4.13 GENERA TOKEN ..... 91

**5. REGOLE ..... 93**

5.1 REGOLE DI COMPILAZIONE DEI DATI DEGLI IMPIANTI – COERENZA TRA LE DATE ..... 93
5.2 REGOLE PER LA MEMORIZZAZIONE DEGLI INDIRIZZI ..... 93

**ASSISTENZA UTENTI ..... 94**

5.3 IMPIANTO ..... 95
5.4 IMPIANTO INDIVIDUALE ..... 95
5.5 CODICE IMPIANTO ..... 95
5.6 NUMERO REE ..... 95
5.7 INSTALLATORE ..... 95
5.8 MANUTENTORE ..... 96
5.9 RESPONSABILE DELL'IMPIANTO ..... 96

5.10 ISPETTORE ..... 96
5.11 TERZO RESPONSABILE ..... 96
5.12 LIBRETTO DI IMPIANTO ..... 97
5.13 RAPPORTO DI CONTROLLO ..... 97
5.14 POD (POINT OF DELIVERY) ..... 97
5.15 PDR (PUNTO DI RICONSEGNA) ..... 98
5.16 RIFERIMENTI CATASTALI ..... 99

## 1. PREMESSA

Il CIT permette di **gestire i dati degli impianti termici** presenti sul territorio regionale e di condividerli con la Pubblica Amministrazione.
Questo in accordo con la normativa che prevede che a far data dal 15 ottobre 2014 si utilizzino per le attività di installazione o manutenzione degli impianti termici i nuovi modelli di Libretto di Impianto e di Rapporto di efficienza.

La Regione Piemonte, allo scopo di organizzare, in modo completo ed unitario, i dati relativi agli impianti termici e di favorire l'attività di ispezione sugli impianti stessi in tutto il territorio regionale, ai sensi del DPR 74/2013 e del DM 10 febbraio 2014 e s.m.i., istituisce il CIT (Catasto degli Impianti Termici) in sostituzione del SIGIT (Sistema Informativo di Gestione degli Impianti Termici).
Attraverso il nuovo sistema informativo, gli operatori degli impianti termici adempiono agli obblighi amministrativi previsti dalle norme vigenti e le Autorità Competenti organizzano le attività relative alle ispezioni sugli impianti termici, in coerenza con il DPR 74/2013 e la DGR del 21 maggio 2021, n. 10-3262
Il Catasto è reso accessibile via web anche ai cittadini, al fine di verificare la situazione del proprio impianto ed acquisire tutte le informazioni opportune in materia di impianti termici ed efficienza energetica.

Il CIT, nel consentire la dematerializzazione delle pratiche amministrative e l'uniformità delle procedure inerenti la gestione degli impianti termici, persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ assicurare la raccolta e la condivisione di dati, unici ed omogenei sul territorio regionale;
- ✓ realizzare servizi per i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella gestione dell'impianto termico nel corso del suo intero ciclo di vita;
- ✓ fornire alle Autorità Competenti e agli Ispettori da queste incaricati strumenti per la gestione delle attività ispettive e per la predisposizione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- ✓ gestire le anomalie e le prescrizioni per gli impianti termici che non risultino in regola, con il conseguente iter di sospensione dell'esercizio degli impianti fino alla loro regolarizzazione.

Il CIT è centralizzato e realizzato secondo la tecnologia web pertanto indipendente dal client che si utilizza per la connessione. I servizi sono resi disponibili agli utenti mediante il portale Catalogo Regione Piemonte[1]. Per alcune funzioni di consultazione sono disponibili servizi ad accesso libero mentre per le funzioni di gestione occorre eseguire un accesso mediante autenticazione.
Attraverso il CIT i soggetti preposti registrano le comunicazioni destinate alle Autorità Competenti, specificando i dati tecnici dell'impianto e quelli anagrafici dell'impresa incaricata del controllo e del responsabile.
Qualsiasi informazione deve essere ricondotta all'impianto di riferimento, che rappresenta il cardine delle relazioni tra soggetti, componenti tecnologiche, documenti e provvedimenti. L'identificazione dell'impianto è univocamente garantita dal Codice Impianto. Ad ogni impianto sono correlate le apparecchiature, i soggetti, le dichiarazioni, i rapporti di efficienza e di ispezione.

[1] https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici

# 2. INTRODUZIONE

## 2.1 Il nuovo Catasto per gli Impianti Termici (CIT)

Il Libretto di impianto è la "Carta di Identità" dell'impianto, ne identifica le caratteristiche tecniche, registra tutte le modifiche, le sostituzioni di apparecchi e componenti e gli interventi di controllo effettuati.
I nuovi modelli di libretto di impianto adottati dalla Regione Piemonte, conformi alle indicazioni date dal Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2014, hanno introdotto alcune importanti informazioni funzionali ad una migliore gestione e coordinamento con gli altri catasti regionali (SICEE, in particolare) e ad un miglior censimento di ciascun impianto: codice impianto, dati catastali dell'edificio, punti di riconsegna del combustibile e dell'energia elettrica consentiranno alla Regione di rispettare le disposizioni di cui al DPR 74/2013.
Il nuovo libretto di impianto si compone di schede molto dettagliate attraverso le quali l'impresa abilitata deve registrare le diverse informazioni tecniche che la normativa nazionale e regionale impongono di raccogliere e registrare nel Catasto degli Impianti Termici (CIT)[2].
La Regione Piemonte ha "dematerializzato"[3] il libretto di impianto rendendolo fruibile a cittadini, operatori e autorità pubbliche attraverso l'applicativo informatico Catasto degli Impianti Termici (CIT), così da beneficiare dei netti vantaggi di maneggevolezza offerti dalla tecnologia, nonché riduzione degli oneri connessi al processo di controllo, maggiore trasparenza, maggiore velocità nel perfezionamento delle operazioni di cui il documento costituisce espressione, integrabilità con altri dati quali per esempio quelli legati alla certificazione energetica, agli audit energetici e alla distribuzione dei combustibili.
A partire dal **15 ottobre 2014**, pertanto, in occasione dell'installazione o degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'art. 7 del DPR 74/2013 gli impianti dovranno essere dotati dei nuovi libretti che vanno aggiornati o integrati ogni qual volta sia necessario sul CIT.
Non è necessario che sia fornita in occasione dell'installazione o del primo intervento di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'art. 7 del DPR 74/2013 la copia cartacea del libretto; è invece obbligatoria la compilazione elettronica sul CIT del libretto:
- per i nuovi impianti: all'atto della prima messa in funzione dell'impianto dall'impresa installatrice;
- per gli impianti esistenti dal responsabile dell'impianto relativamente alle sezioni 1 e 14 e per le restanti sezioni a cura dell'impresa che esegue la manutenzione.

I rapporti di controllo potranno essere caricati esclusivamente da manutentori/installatori secondo le tempistiche approvate dalla Regione Piemonte e cioè entro 60 giorni a partire dalla data di controllo della componente d'impianto.

## 2.2 Soggetti e profili utente

Il CIT (Catasto degli Impianti Termici) gestisce l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli periodici e alle ispezioni effettuate sugli impianti termici in esercizio sul territorio regionale.
Il catasto permette, in particolare, la registrazione di tutti i documenti (schede identificative del libretto di impianto, rapporti di controllo di efficienza energetica, comunicazioni nomina terzi responsabili, cambio di responsabilità, rapporti di prova, etc.) e dei relativi dati da inviare

[2] https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici
[3] La **dematerializzazione** è la conversione di un qualunque documento cartaceo in un formato digitale, fruibile con mezzi informatici.

alle autorità competenti da parte dei soggetti preposti ai sensi dalla normativa vigente (DM 10 febbraio 2014 e s.m.i. ).
Tutti i documenti inseriti nel CIT sono collegati all'impianto e archiviati affinché siano disponibili per le Autorità Competenti e per i responsabili degli impianti termici, in relazione alle loro differenti funzioni e per tutti gli scopi previsti dalla normativa.
Il CIT, inoltre, permette il caricamento dei dati forniti dai distributori di combustibile secondo gli standard fissati dalla Regione Piemonte in attuazione delle disposizioni statali vigenti.
I soggetti che possono accedere, a vario titolo, al Catasto sono:

- ✓ Installatori
- ✓ Manutentori
- ✓ Terzi responsabili
- ✓ Regione Piemonte
- ✓ Autorità competenti della PA
- ✓ Ispettori
- ✓ Responsabili di impianto (proprietari, occupanti, amministratori)
- ✓ Proprietari dell'edificio su cui opera l'impianto
- ✓ Amministratori di condominio
- ✓ Soggetti delegati e CAT (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato)
- ✓ Conduttore dell'impianto termico
- ✓ Distributori di combustibile.

I profili previsti sul sistema CIT sono:

- ✓ IMPRESA: impresa installazione/manutenzione specializzata nella messa in opera dell'impianto e nella manutenzione di un impianto esistente
- ✓ RESPONSABILE: la persona fisica (no impresa) responsabile di un impianto in qualità di proprietario, occupante o amministratore
- ✓ RESPONSABILE IMPRESA/ENTE: la persona giuridica (impresa) responsabile di un impianto in qualità di proprietario, occupante o amministratore
- ✓ PROPRIETARIO: la persona fisica (no impresa) proprietario dell'edificio su cui opera l'impianto
- ✓ PROPRIETARIO IMPRESA/ENTE: la persona giuridica (impresa) proprietario dell'edificio su cui opera l'impianto
- ✓ TERZO RESPONSABILE: la persona giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di capacità' tecnica, economica e organizzativa adeguata al numero, alla potenza e alla complessità degli impianti gestiti, è delegata dal RESPONSABILE/REPONSABILE IMPRESA ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della conduzione, del controllo, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici
- ✓ VALIDATORE: funzionario della PA responsabile della ricezione dei rapporti di controllo redatti ed inviati dai tecnici
- ✓ ISPETTORE: funzionario il cui compito è quello di eseguire ispezioni e verifiche sugli impianti

- ✓ CONSULTATORE: persona fisica autorizzata alla sola consultazione dei dati contenuti nel CIT
- ✓ DISTRIBUTORE: impresa che si occupa della distribuzione di carburante sul territorio
- ✓ SOGG. DELEGATO e CAT (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato): che, se incaricati dalle imprese di Manutenzione/Installazione, possono operare per conto di queste ultime.

Il CIT consente di gestire le seguenti funzioni:

- ✓ Assegnazione e verifica codice impianto
- ✓ Acquisizione e verifica codici REE
- ✓ Compilazione digitale del libretto di Impianto
- ✓ Compilazione digitale dei rapporti di controllo
- ✓ Import REE
- ✓ Subentro impresa/responsabile
- ✓ Consultazione impianti
- ✓ Ispezioni
- ✓ Assunzione o revoca di responsabilità da parte del terzo responsabile
- ✓ Delega
- ✓ Import dati distributori
- ✓ Incarico ai Soggetti Delegati
- ✓ Verifica e modifica dati impresa

L'applicativo prevede una profilazione utente-funzionalità, che attribuisce privilegi diversi alle differenti tipologie di utenza, secondo le relative competenze.
Nella tabella che segue sono schematizzati ruoli e competenze.

REGIONE PIEMONTE

CSI your digital partner

CIT

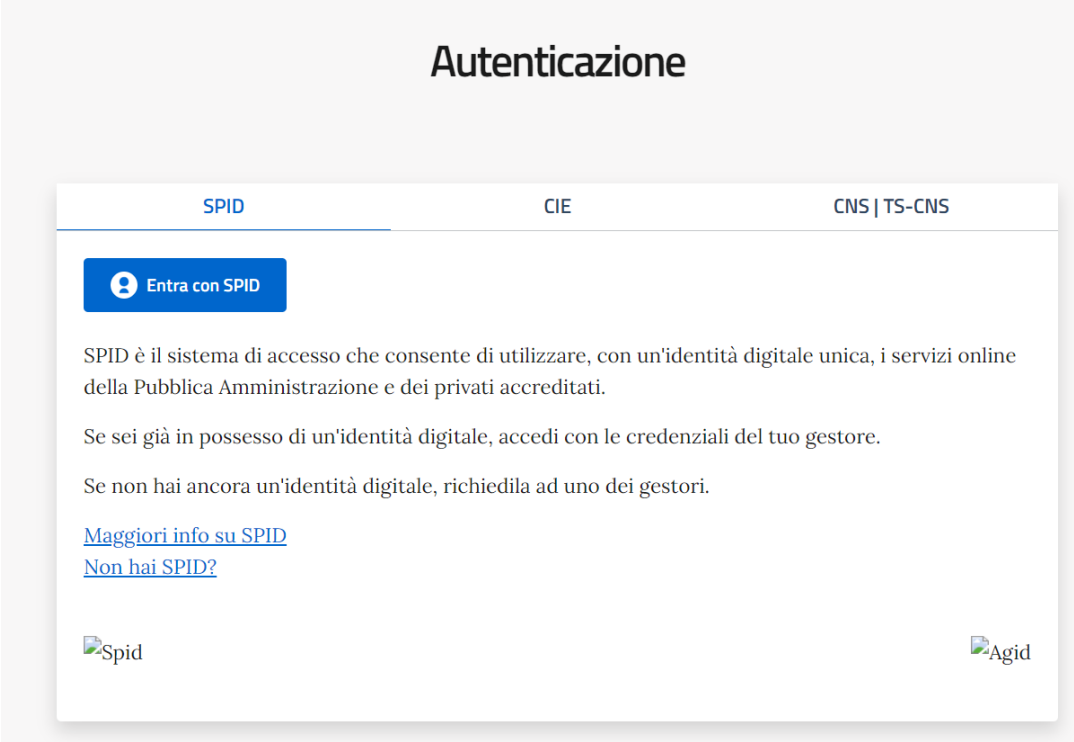
# CATASTO IMPIANTI TERMICI

| | PROPRIETARIO / PROPRIETARIO IMPRESA | IMPRESA | VALIDATORE | ISPETTORE | CONSULTATORE | RESPONSABILE/ RESPONSABILE IMPRESA | 3 RESPONSABILE | DISTRIBUTORE | SOGG. DELEGATO /CAT |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gestione impianto | x (sola verifica) | x | x | X (sola verifica) | X (sola verifica) | x | x | | |
| Gestione Rapporti Efficienza Energetica | X (sola verifica) | x | x | X (sola verifica) | X (sola verifica) | x (sola verifica) | x (solo verifica) | | |
| Import REE | | x | x | | | | | | |
| Subentro impresa/responsabile | x | x | x | | | x | | | |
| Consultazione impianti | | | x | x | x | | | | |
| Gestione dati ispezioni | | | x (sola verifica) | x | x (sola verifica) | | | | |
| Nomina terzo responsabile | | | x | | | | x | | |
| Delega | x | x | x | | | x | | x | x |
| Dati distributori | | | | | | | | x | |
| Incarico ai Sogg.Delegati | | x | x | | | | | | |
| Verifica e modifica dati impresa | | | x | x | x (sola verifica) | | | | |

## 2.3 Accesso al CIT

Per accedere al CIT è necessario disporre di credenziali di riconoscimento in quanto il servizio è soggetto ad autenticazione tramite username e password, username password e PIN, certificato digitale e SPID

Le prime sono gestite attraverso il portale Sistema Piemonte (sulla destra) mentre l'ultima è gestita direttamente dagli Identity Provider che rilasciano l'Identità digitale (sulla sinistra).



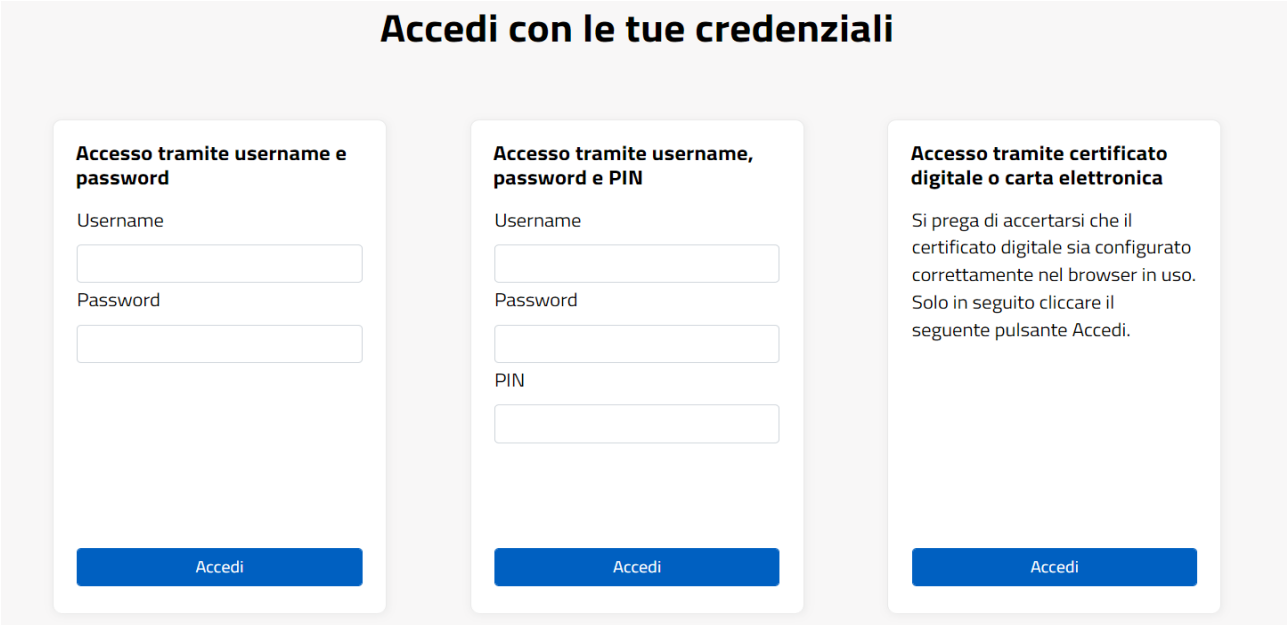

### *2.3.1 Autenticazione attraverso il portale Sistema Piemonte (solo per la PA)*

L'autenticazione attraverso il portale Sistema Piemonte può avvenire attraverso tre modalità:

- username e password

- username, password e PIN

- certificato digitale



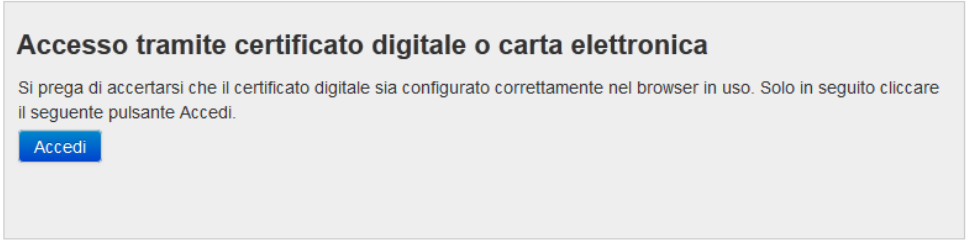

**Accesso ai servizi**

Sistema Piemonte mette a disposizione un catalogo di servizi. Alcuni sono ad accesso libero, altri ad accesso riservato.

Per utilizzare i servizi protetti puoi scegliere tra le seguenti modalità:

- **accesso tramite username e password**
- **accesso tramite username, password e PIN**
- **accesso tramite certificazione digitale o carta elettronica**

Il servizio a cui vuoi accedere permette la scelta tra le seguenti modalità:



In particolare, per gli utenti privati che operano per imprese di manutenzione/installazione è richiesto un certificato digitale di autenticazione rilasciato da una *Certification Authority* accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/)

I manutentori e gli installatori possono accedere col proprio certificato digitale personale se la loro azienda ha completato l'iter per l'inserimento nell'Elenco regionale delle imprese abilitate, come descritto nella normativa regionale (http://www.regione.piemonte.it/energia/)

### *2.3.2 Autenticazione SPID*

SPID è il nuovo sistema di autenticazione che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti (https://www.spid.gov.it/).

L'identità SPID è rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider), soggetti privati accreditati da AgID che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.

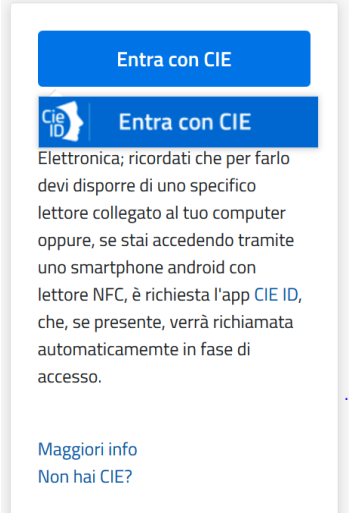
Attualmente i gestori di identità digitale sono:

- Infocert S.p.A.
- Poste Italiane S.p.A.
- Sielte S.p.A.
- Aruba Pec S.p.A.
- Namiral S.p.A.
- Register.it S.p.A.
- Intesa ID
- Spiditalia
- TIM id

Per il riconoscimento è necessario selezionare il gestore che ha rilasciato le credenziali per poi procedere al riconoscimento delle medesime

### *2.3.3 Autenticazione con CIE*

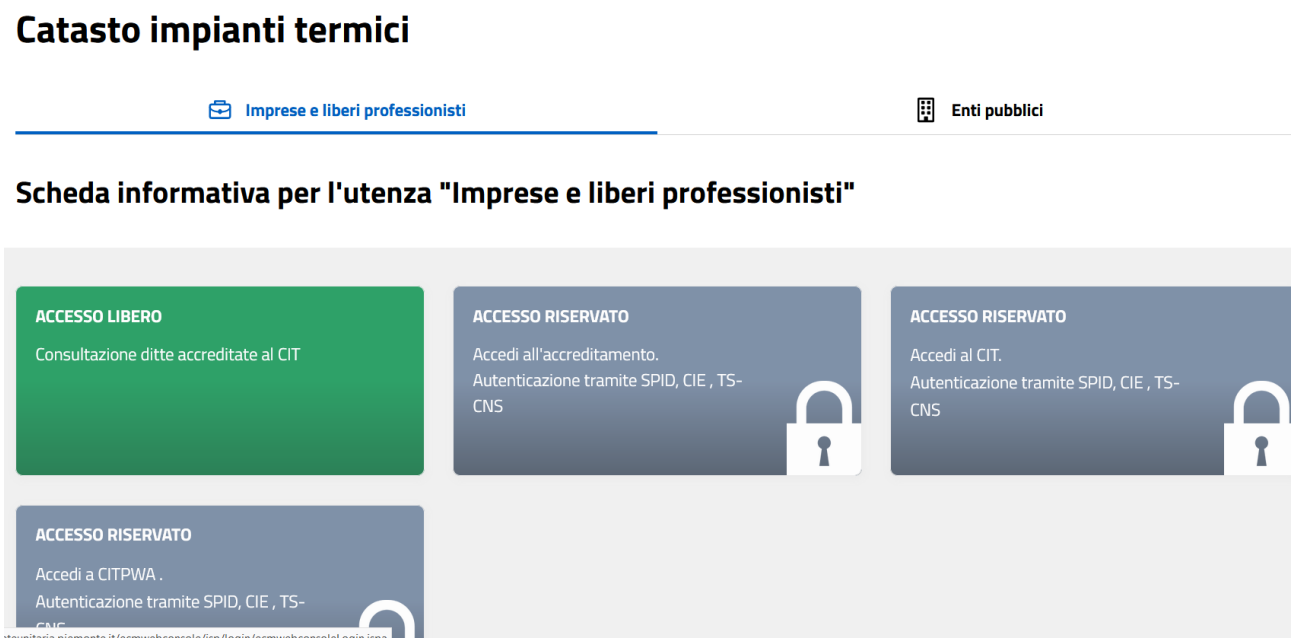
Di recente è stata integrata anche l'autenticazione con Carta d'identità elettronica. Per utilizzare questo tipo di autenticazione bisogna disporre di uno specifico lettore collegato al computer oppure, occorre eseguire l'accesso attraverso uno smartphone android o tablet con lettore NFC; in questo secondo caso è richiesta l'installazione dell'app CIE ID, che, se presente, verrà richiamata automaticamente in fase di accesso.



## 3. ACCESSO ALL'APPLICATIVO

E' possibile accedere al CIT all'indirizzo https://servizi.regione.piemonte.it/, ricercando nel Catalogo "Catasto Impianti Termici".

In alternativa, direttamente all'indirizzo https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici sia per i privati sia per la pubblica amministrazione , selezionando successivamente il target di interesse.




Nella pagina sono presenti 4 diversi pulsanti di accesso al servizio:

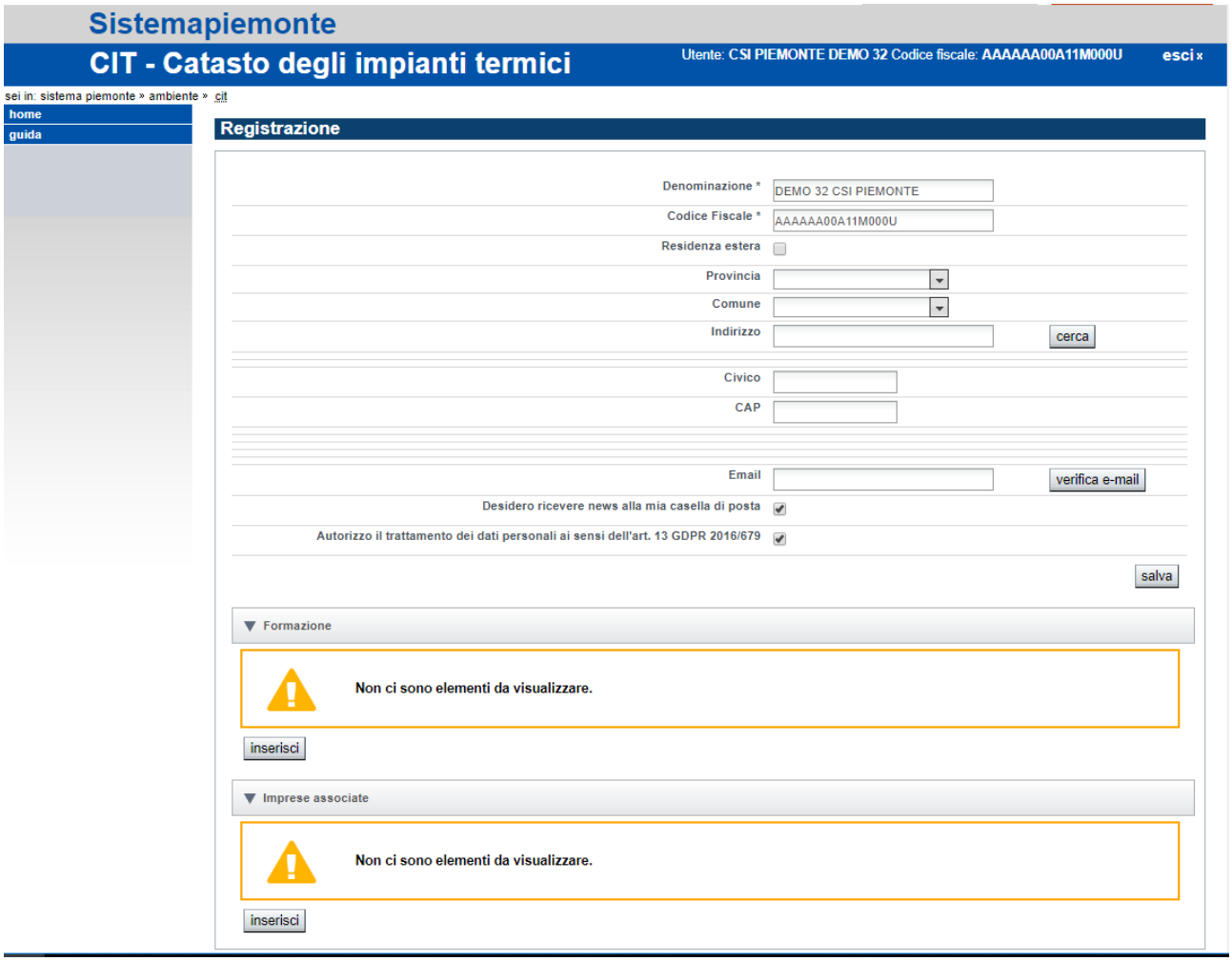
- il primo ('accedi alla consultazione') ad accesso libero, consente di ricercare i nominativi dei professionisti abilitati al rilascio del bollino verde (manutentori);
- il secondo ('accedi all'accreditamento') consente di accedere, tramite autenticazione, alla pagina di registrazione del CIT (nel caso di primo accesso al sistema la registrazione è obbligatoria per tutti gli utenti);
- il terzo ('accedi al CIT') consente di accedere, tramite autenticazione, ai servizi di Catasto Impianti del CIT.
- il quarto accedi a CITPWA consente di accedere al servizio CITPWA pubblicato su Piemonte TU al link https://www.spid.piemonte.it/gasprp_salute/start.do?conversation=e1s1

I link che necessitano di autenticazione portano alla videata (capitolo 2.3) in cui l'utente decide quale sistema di autenticazione utilizzare in base alla tipologia di credenziali di cui dispone.

### 3.1 Registrazione al CIT

Tutti gli utenti prima di accedere al sistema CIT vero e proprio devono Registrarsi al sistema utilizzando la seguente URL
Per i privati e PA:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici

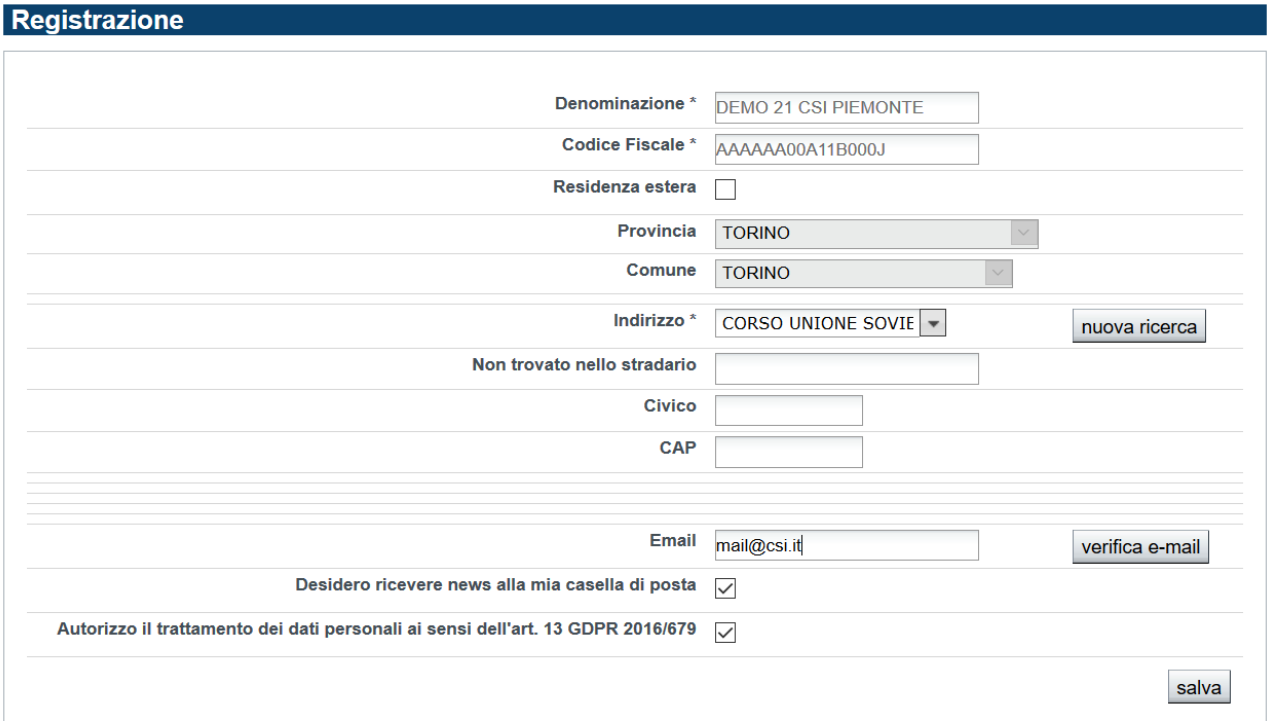



I dati "denominazione" e "codice fiscale" relativi alla persona fisica non sono modificabili in quanto recuperati da certificato digitale, mentre tutti gli altri possono essere modificati anche in momenti successivi alla registrazione per primo accesso; questa sezione permette infatti all'utente di mantenere aggiornati i dati di propria competenza.
Ogni utente può:

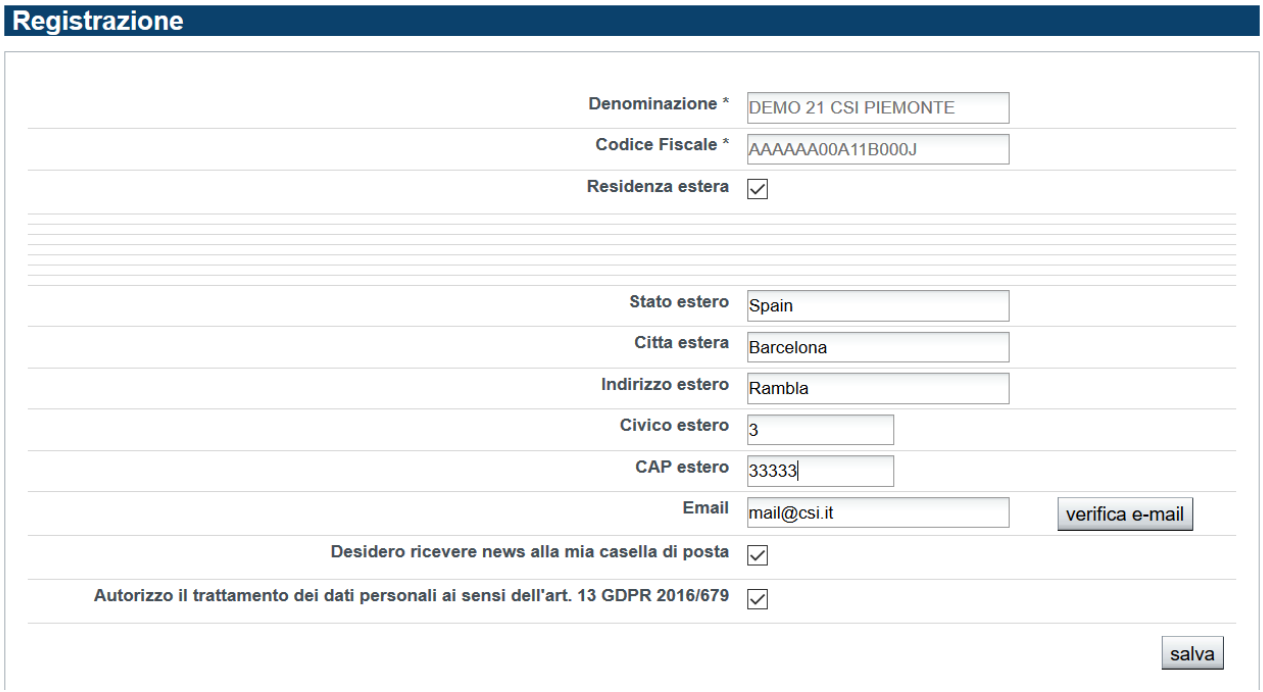
- Indicare i propri dati personali e l'indirizzo e-mail su cui ricevere eventuali comunicazioni. Per questa ultima informazione è possibile utilizzare la funzione di "verifica e-mail" che invia una mail fittizia alla casella di posta indicata e consente all'utente di verificare la correttezza dell'indirizzo e-mail scritto;
- Solo per le persone che operano per conto di imprese è possibile indicare i corsi/seminari abilitanti e di aggiornamento seguiti
- Prendere visione ed aggiornare i dati delle imprese a lui associate nonché auto dichiarare eventuale cessazione del suo legame con una o più imprese.

Nel caso l'utente loggato intenda indicare la residenza (informazione non obbligatoria ma caldamente consigliata in quanto riportata obbligatoriamente sui rapporti di controllo associati

ad impianti di cui l'utente loggato risulta responsabile) deve indicare se si tratta di residenza italiana o estera selezionando o deselezionando il check "Residenza Estera".
A questo punto è possibile caricare i relativi dati di Residenza Italiana selezionando da menù a tendina la provincia ed il comune di residenza, nonché ricercando l'indirizzo all'interno dello stradario regionale

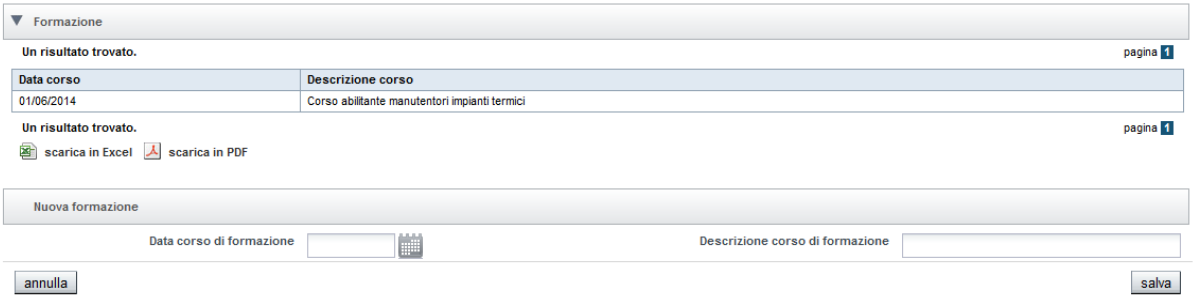



Oppure indicare l'indirizzo estero in campi liberamente editabili



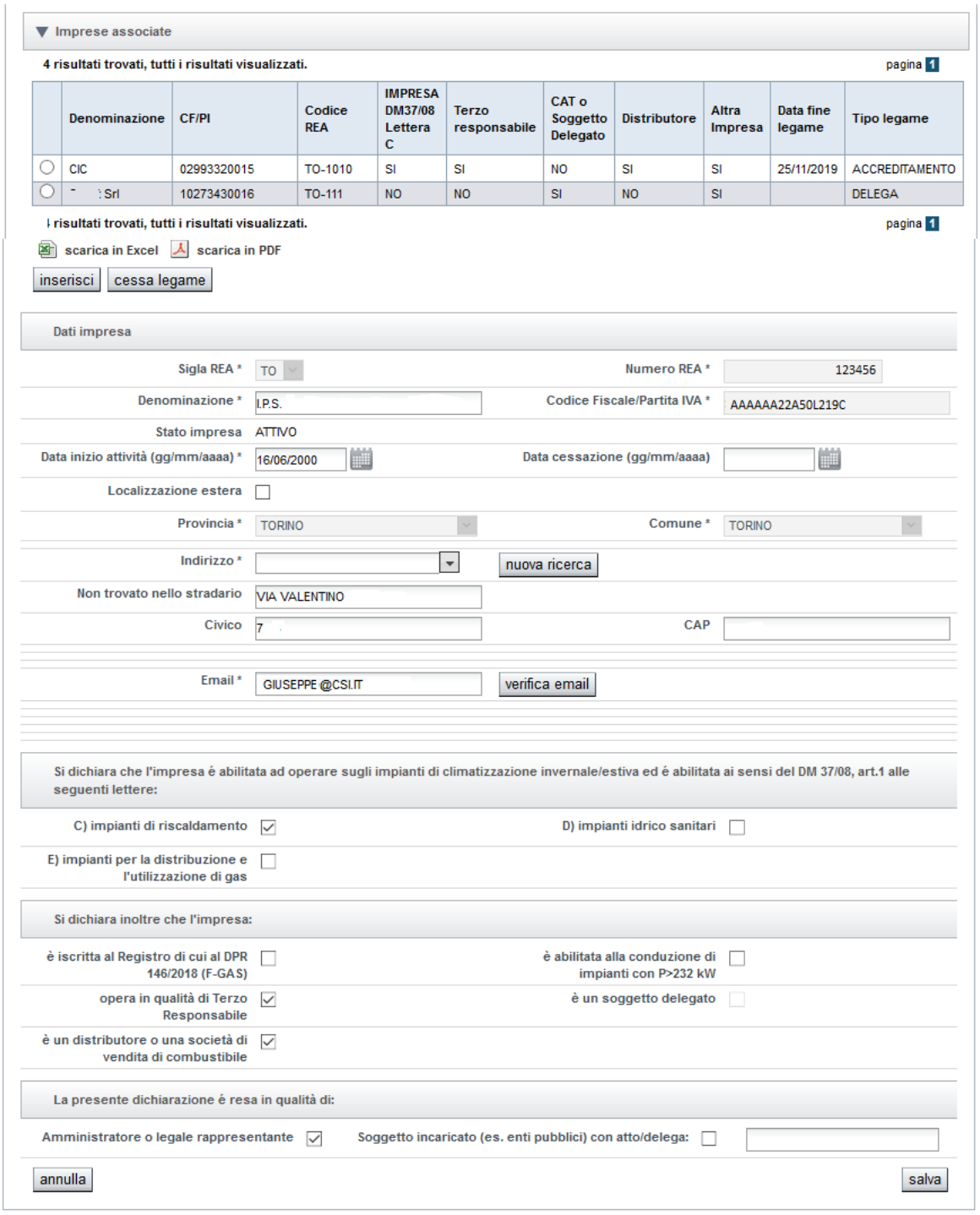

Nel caso di IMPRESA è richiesto che si accrediti al sistema l'amministratore o il legale rappresentante oppure un soggetto incaricato che è tenuto ad indicare e compilare la sezione relativa a :

- 'Formazione': selezionando il tasto "Inserisci" è possibile indicare la data di aggiornamento e la descrizione del corso formazione. Attenzione: non è possibile inserire due voci di formazione aventi la stessa data corso. Eventuali modifiche o cancellazioni di corsi già tracciati devono essere richieste direttamente al Servizio di Assistenza del CIT

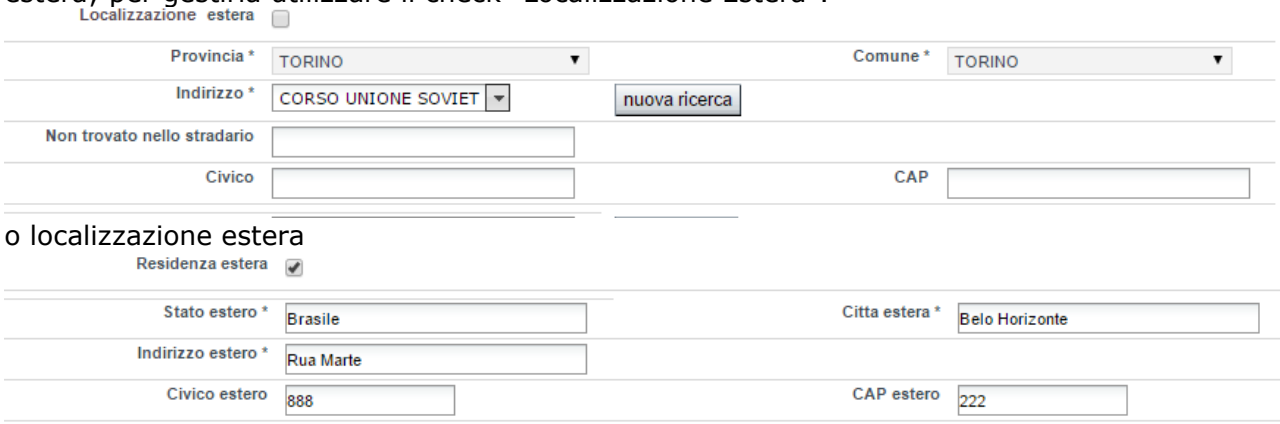



- 'Imprese associate': selezionando i tasti "Inserisci" e/o "Modifica" è possibile inserire e/o modificare i dati dell'impresa: localizzazione, codice REA, i requisiti del DM 73/2008 sia art 3 che art 4, etc..
  In questa sezione è possibile definire i ruoli con cui è possibile accedere al CIT:
  IMPRESA → selezionando la LETTERA C delle abilitazioni ai sensi del DM 37/08
  3 RESPONSABILE → selezionando "Si dichiara inoltre che l'impresa opera in qualità di terzo responsabile"
  DISTRIBUTORE → selezionando "Si dichiara inoltre che l'impresa è un distributore o una società di vendita di combustibile"

SOGG. DELEGAGTO/CAT → selezionando "Si dichiara inoltre che l'impresa è un soggetto delegato" (**Attenzione**: la voce Sogg.Delegato/CAT non può essere editata/checkata; l'attività di caricamento dei Soggetti delegati e dei CAT avviene da Back Office e risulta quindi in sola consultazione)
REPONSABILE IMPRESA/PROPRIETARIO IMPRESA → selezionando una delle voci della sezione "La presente dichiarazione è resa in qualità di …"



Come per i dati dell'utente loggato la localizzazione dell'impresa può essere italiana o estera; per gestirla utilizzare il check "Localizzazione Estera".




o localizzazione estera




Il tipo legame impostato dal sistema può essere:

- ACCREDITAMENTO se il legame tra la persona fisica che sta utilizzando il sistema e l'impesa è avvenuto mediante la funzione di 'Registrazione'
- DELEGA se il legame tra la persona fisica che sta utilizzando il sistema e l'impesa è avvenuto mediante la funzione di 'Delega'

Sempre nella sezione 'Imprese associate':

- i campi relativi al Codice REA ed alla Partita IVA una volta salvati non sono più modificabili
- non è possibile inserire 2 volte una impresa con lo stesso Codice REA

Gli indirizzi e-mail indicati in questa fase (sia l'indirizzo e-mail dell'utente registrato, sia l'indirizzo e-mail dell'impresa) permetteranno la ricezione di newsletter di servizio riguardanti il CIT e la ricezione delle notifiche della funzione di import massivo.

Attenzione: il sistema non tiene traccia delle variazioni intervenute sui dati caricati o modificati in fase di Registrazione. Il sistema terrà traccia della sola fotografia finale.

### 3.2 Accesso al CIT:

Per accedere il CIT è possibile utilizzare la seguente URL
Per i privati e PA: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici

Ogni singolo utente autenticato potrebbe operare sul Sistema con ruoli diversi.

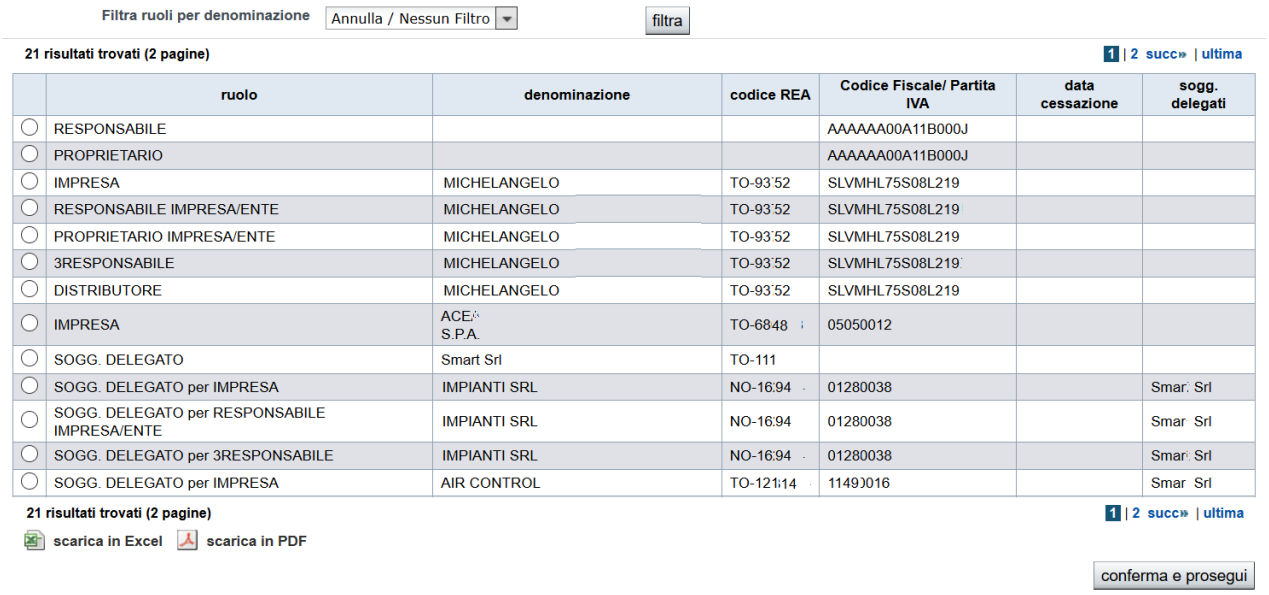
Esempio 1: una Impresa potrebbe anche essere Responsabile degli impianti di casa sua

Esempio 2: una Impresa potrebbe essere abilitata ad operare (per delega) su più aziende

Esempio 3: un Soggetto Delegato o CAT (Centro Assistenza Tecnica) potrebbe essere abilitato ad operare (per incarico) per conto di più Imprese

Il CIT offre all'utente la possibilità di selezionare il ruolo e l'impresa con cui si vuole accedere. Una volta effettuata la scelta l'utente può operare sul CIT solo più con il ruolo/impresa che è stata selezionata.

Per variare il ruolo/impresa è necessario selezionare la funzione "Cambia Ruolo" oppure chiudere la videata e autenticarsi nuovamente al sistema.


Filtra ruoli per denominazione Annulla / Nessun Filtro filtra

21 risultati trovati (2 pagine) 1 | 2 succ» | ultima

| | ruolo | denominazione | codice REA | Codice Fiscale/ Partita IVA | data cessazione | sogg. delegati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ○ | RESPONSABILE | | | AAAAAA00A11B000J | | |
| ○ | PROPRIETARIO | | | AAAAAA00A11B000J | | |
| ○ | IMPRESA | MICHELANGELO | TO-93'52 | SLVMHL75S08L219 | | |
| ○ | RESPONSABILE IMPRESA/ENTE | MICHELANGELO | TO-93'52 | SLVMHL75S08L219 | | |
| ○ | PROPRIETARIO IMPRESA/ENTE | MICHELANGELO | TO-93'52 | SLVMHL75S08L219 | | |
| ○ | 3RESPONSABILE | MICHELANGELO | TO-93'52 | SLVMHL75S08L219 | | |
| ○ | DISTRIBUTORE | MICHELANGELO | TO-93'52 | SLVMHL75S08L219 | | |
| ○ | IMPRESA | ACEA S.P.A. | TO-6848 | 05050012 | | |
| ○ | SOGG. DELEGATO | Smart Srl | TO-111 | | | |
| ○ | SOGG. DELEGATO per IMPRESA | IMPIANTI SRL | NO-16'94 | 01280038 | | Smar Srl |
| ○ | SOGG. DELEGATO per RESPONSABILE IMPRESA/ENTE | IMPIANTI SRL | NO-16'94 | 01280038 | | Smar Srl |
| ○ | SOGG. DELEGATO per 3RESPONSABILE | IMPIANTI SRL | NO-16'94 | 01280038 | | Smar Srl |
| ○ | SOGG. DELEGATO per IMPRESA | AIR CONTROL | TO-121'14 | 1149)016 | | Smar Srl |

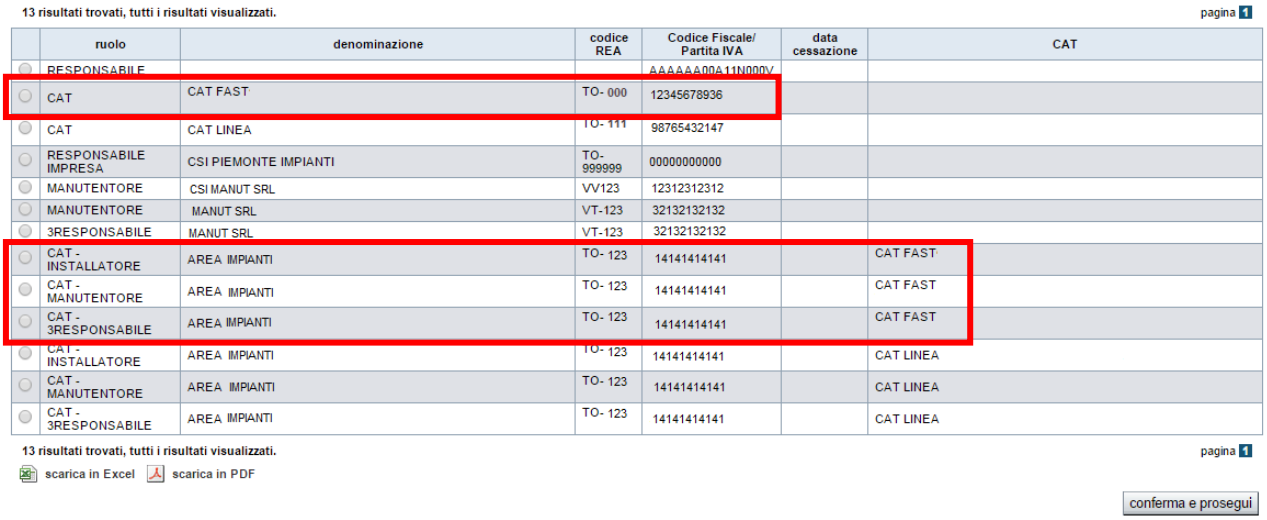
21 risultati trovati (2 pagine) 1 | 2 succ» | ultima

scarica in Excel scarica in PDF

conferma e prosegui

Nel caso di utente Soggetto Delegato/CAT, oltre alle casistiche appena descritte, è possibile accedere:

- Con ruolo SOGG. DELEGATO per poter gestire/consultare le persone che possono operare per il Sogg. Delegato/CAT in questione (attraverso la funzione di delega)
- Con ruolo SOGG. DELEGATO incaricato da una determinata impresa (SOGG. DELEGATO-IMPRESA/SOGG. DELEGATO-3 RESPONSABILE).


13 risultati trovati, tutti i risultati visualizzati. pagina 1

| | ruolo | denominazione | codice REA | Codice Fiscale/ Partita IVA | data cessazione | CAT |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ○ | RESPONSABILE | | | AAAAAA00A11N000V | | |
| ○ | CAT | CAT FAST | TO- 000 | 12345678936 | | |
| ○ | CAT | CAT LINEA | TO- 111 | 98765432147 | | |
| ○ | RESPONSABILE IMPRESA | CSI PIEMONTE IMPIANTI | TO-999999 | 00000000000 | | |
| ○ | MANUTENTORE | CSI MANUT SRL | VV123 | 12312312312 | | |
| ○ | MANUTENTORE | MANUT SRL | VT-123 | 32132132132 | | |
| ○ | 3RESPONSABILE | MANUT SRL | VT-123 | 32132132132 | | |
| ○ | CAT - INSTALLATORE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT FAST |
| ○ | CAT - MANUTENTORE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT FAST |
| ○ | CAT - 3RESPONSABILE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT FAST |
| ○ | CAT - INSTALLATORE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT LINEA |
| ○ | CAT - MANUTENTORE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT LINEA |
| ○ | CAT - 3RESPONSABILE | AREA IMPIANTI | TO- 123 | 14141414141 | | CAT LINEA |

13 risultati trovati, tutti i risultati visualizzati. pagina 1

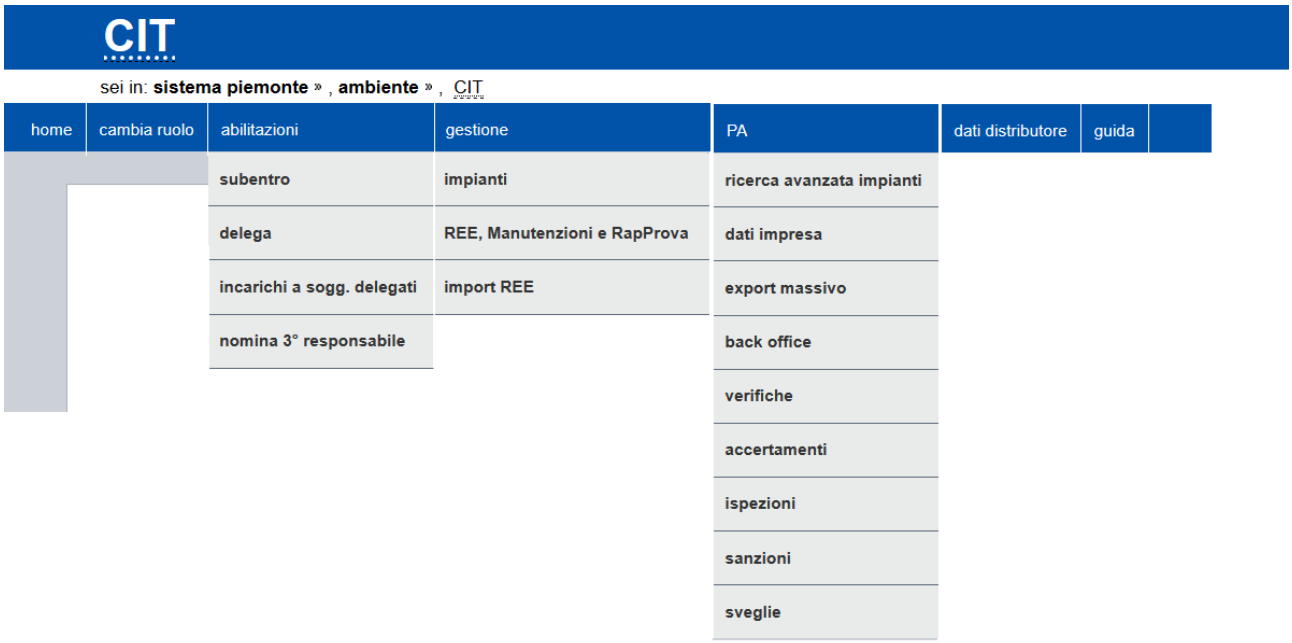
scarica in Excel scarica in PDF

conferma e prosegui

## 4. FUNZIONI DELL'APPLICATIVO

### 4.1 Menu iniziale

L'accesso alle diverse funzionalità messe a disposizione dal CIT è possibile attraverso un menù orizzontale (con tendine a scomparsa) posto nella parte alta dello schermo.




Attenzione: le varie funzioni rese disponibili variano in base al profilo dell'utente selezionato in fase di accesso.

Qui di seguito l'elenco delle funzionalità disponibili:

- Cambia ruolo
- Abilitazioni
  - Subentro
  - Delega
  - Incarichi a SOGG. DELEGATI
  - Nomina 3° responsabile
- Gestione
  - Impianti
  - REE, Manutenzioni e RapProva
  - Import REE
- PA
  - Ricerca avanzata impianti
  - Dati impresa
  - Export massivo
  - Verifiche
  - Accertamenti
  - Ispezioni
  - Sanzioni

Sveglie

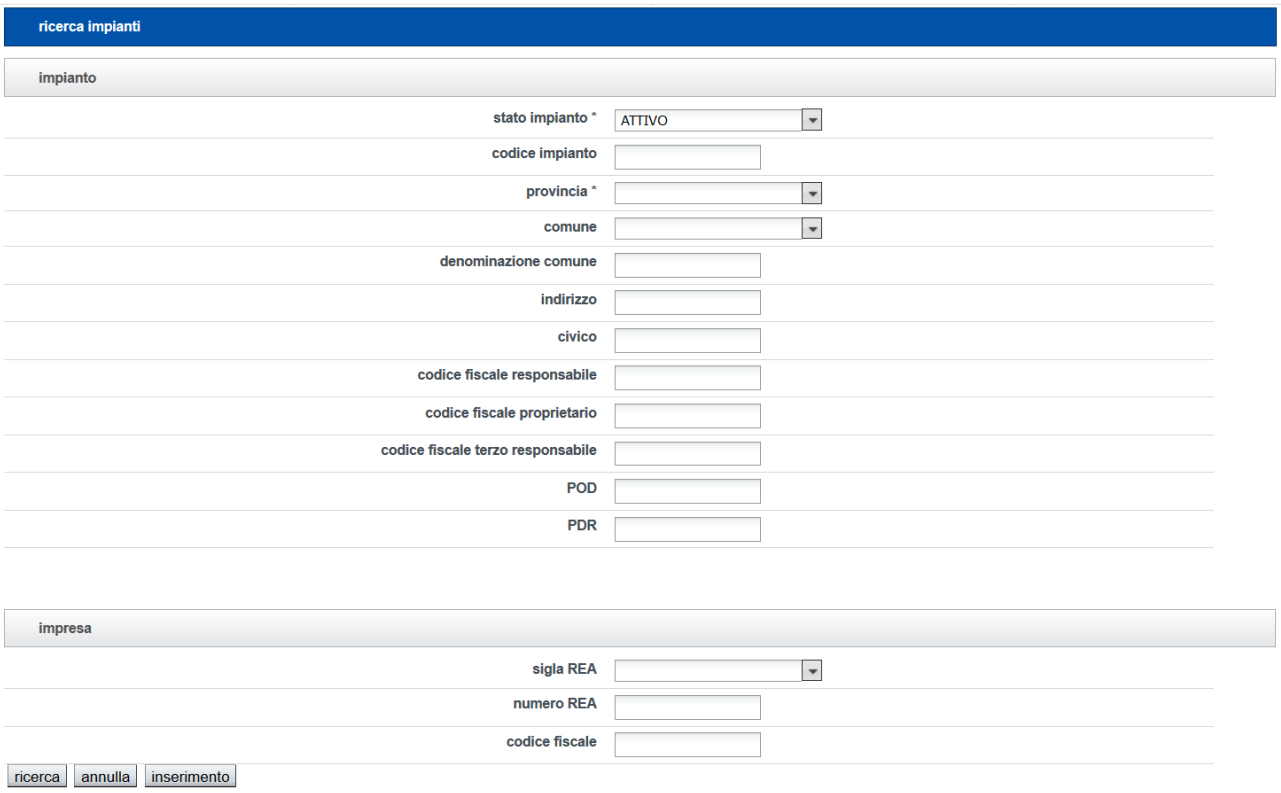
- Dati distributore

NOTA: Il menù completo di tutte le funzionalità disponibili, compare dopo la selezione e conferma dell'azienda e ruolo con cui si intende operare con CIT in quel momento.

## 4.2 Impianti

Questa funzionalità è disponibile per tutti gli utilizzatori del sistema ma in base ai ruoli utente si possono fare solo alcune operazioni; consente la gestione delle fasi di censimento dell'impianto, predisposizione e consolidamento del Libretto d'impianto.

Selezionando la voce **Impianti** si visualizza la pagina di ricerca dove è possibile indicare più criteri che verranno applicati in modalità AND (ovvero saranno presentati i dati che soddisfano tutti i criteri immessi).




Da questa videata è possibile inserire un nuovo impianto selezionando il pulsante **INSERIMENTO** oppure eseguire una ricerca.

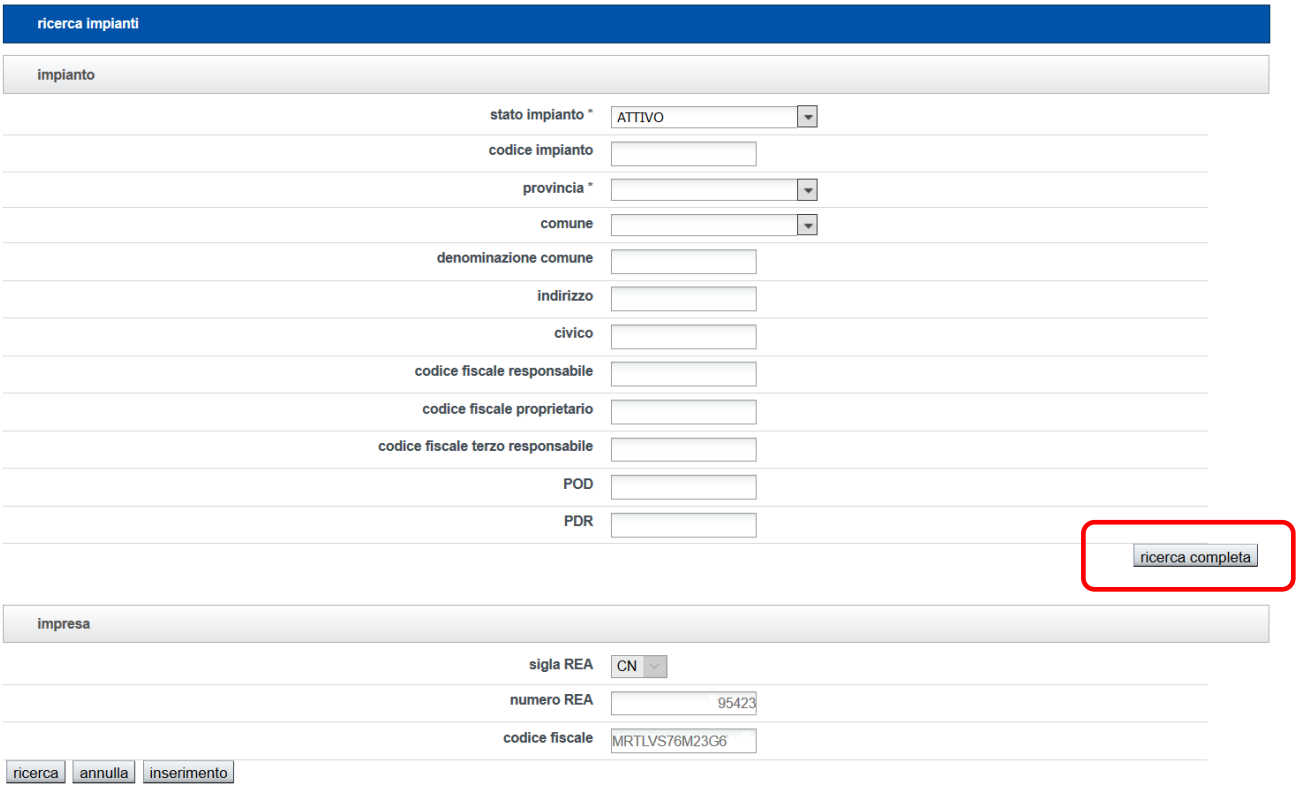
Dopo aver indicato i criteri di ricerca desiderati, premere il pulsante **RICERCA**.

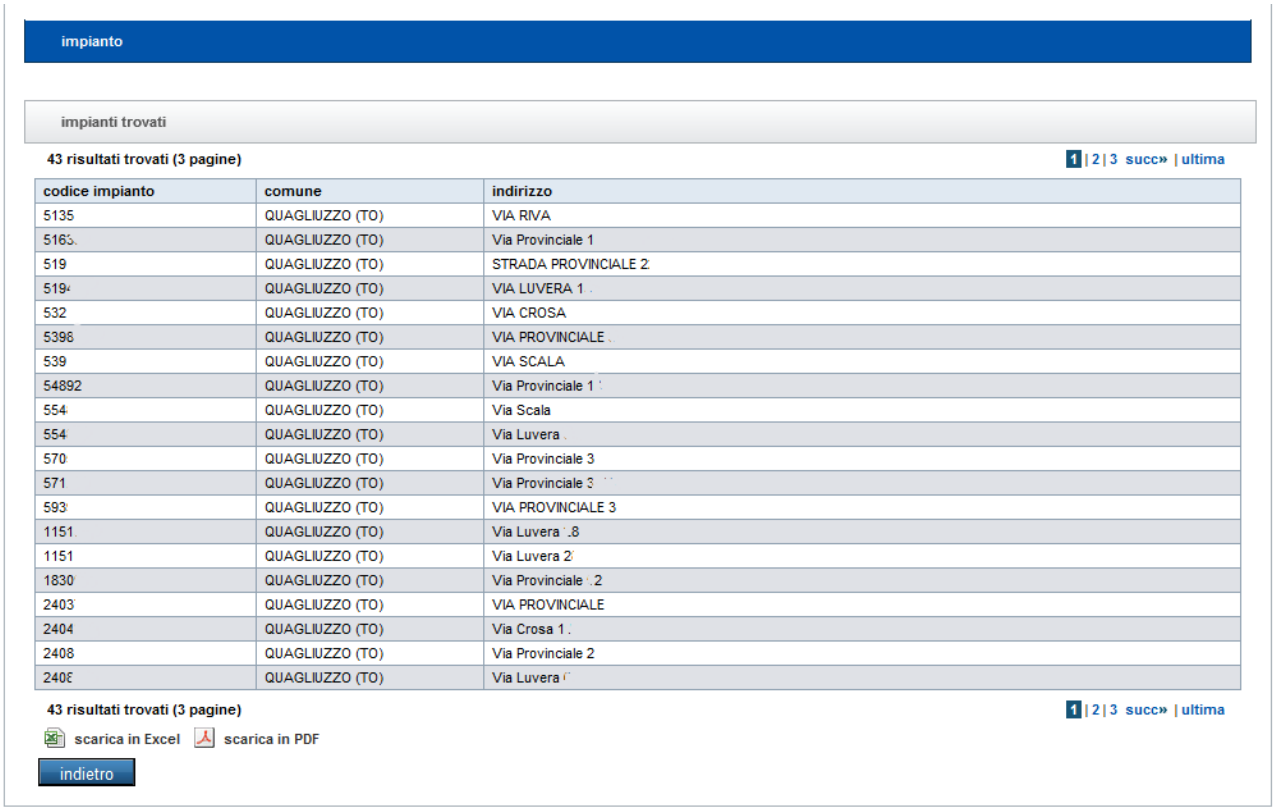
Il profilo VALIDATORE/ISPETTORE/CONSULTATORE visualizza solo gli impianti ubicati sul territorio di propria competenza; il profilo IMPRESA/RESPONSABILE/RESPONSABILE IMPRESA/ 3RESPONSABILE/PROPRIETARIO/PROPRIETARIO IMPRESA visualizza solo gli impianti che hanno in carico o per cui sono stati nominati responsabili/responsabili impresa/terzi responsabili / proprietario/proprietario impresa.

ATTENZIONE: nel caso di ricerca per comune cessato (es. a causa di accorpamento con altri comuni), la ricerca deve essere fatta indicando il nome del comune cessato direttamente nel campo **denominazione comune** in quanto il menù proposto nel campo **comune** riporta i soli comuni attivi

Per il solo fine di facilitare le operazioni di subentro, il solo profilo IMPRESA può eseguire ricerche su tutto il sistema CIT selezionando la voce "Ricerca completa"

Questa funzione permette di vedere l'elenco degli impianti (codice impianto ed ubicazione) presenti sul CIT che rispettano i criteri impostati senza però poter entrare nel dettaglio dei medesimi.






### *4.2.1 Elenco impianti*

Viene presentato l'elenco con gli impianti che rispondono ai criteri di ricerca impostati.

Da questa finestra è possibile:

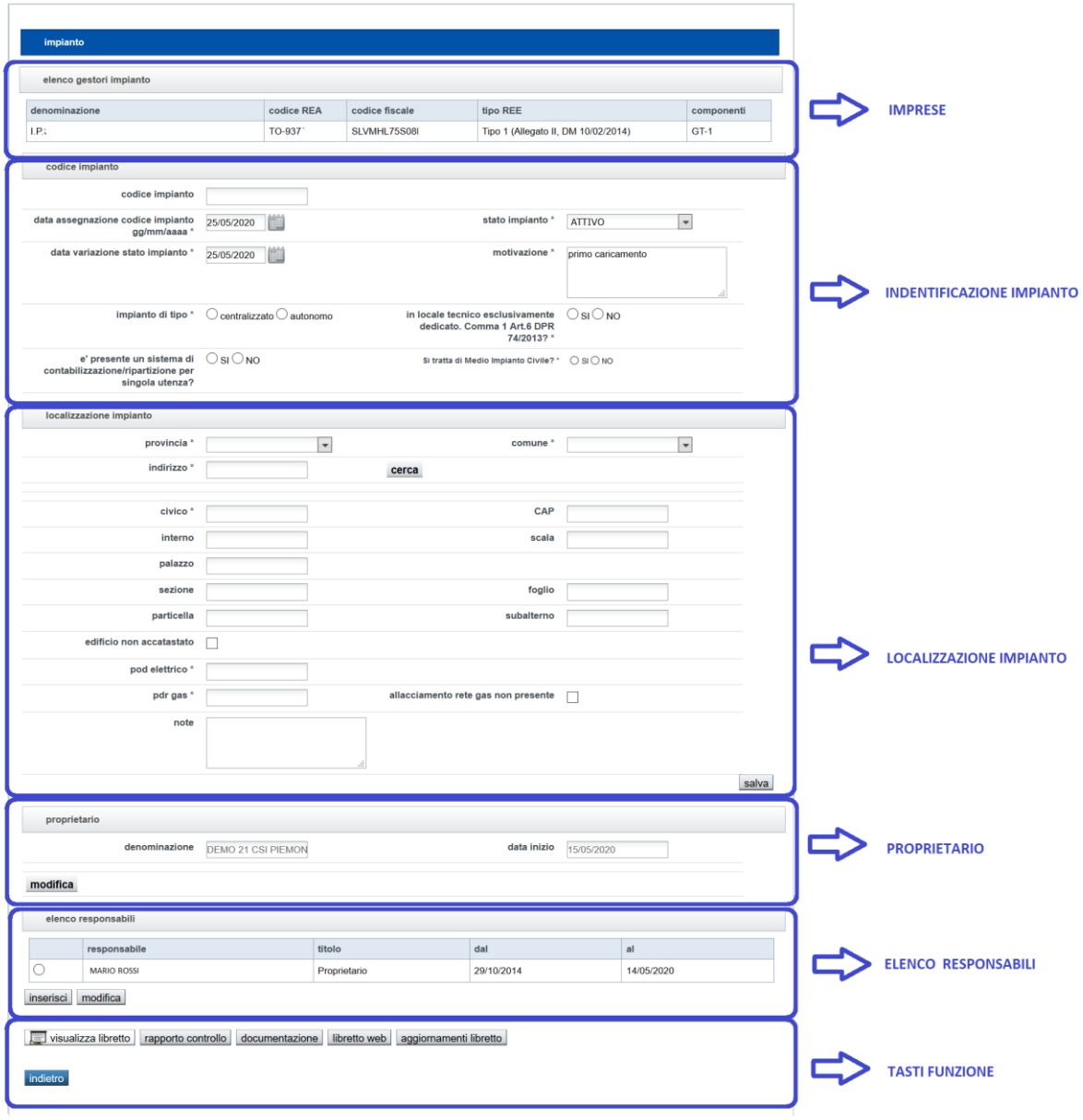
- Inserire nuovo impianto
- Modificare un impianto
- Visualizzare le informazioni di dettaglio di un impianto

- Eliminare un impianto: questa operazione è possibile solo se non è mai stato creato un Libretto di impianto in stato Consolidato e se non sono presenti rapporti di tipo F o G
- Accedere all'elenco dei rapporti di controllo associati all'impianto
- Avviare una VERIFICA sull'impianto (funzione per la sola PA)
- Consultare e/o modificare eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'impianto
- Accedere alla consultazione/modifica del libretto d'impianto

### *4.2.2 Inserisci Impianto o Modifica Impianto per ruoli Impresa, Validatore e Ispettore*

Selezionando il pulsante **INSERISCI IMPIANTO o MODIFICA IMPIANTO** nella pagina di Elenco impianti, si raggiunge la maschera ove è possibile inserire la scheda identificativa dell'impianto. I dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono obbligatori.
La scheda identificativa dell'impianto, come si può vedere dall'immagine, è composta da più sezioni:

- Sezione 'Imprese'
- Sezione 'Identificazione Impianto'
- Sezione 'Localizzazione Impianto'
- Sezione 'Proprietario'
- Sezione 'Elenco Responsabili'
- Sezione 'Tasti Funzione'



*Sezione 'Imprese*

In questa sezione vengono presentati i dati delle imprese abilitate all'impianto e responsabili nel rilascio dei rapporti di controllo. Le imprese associate ad ogni impianto possono essere molteplici, uno per ogni componente indicata sul libretto (GT – Gruppi Termici; GF – Gruppi Frigo; SC – Scambiatori; CG - Cogeneratori).

Nel caso di **INSERISCI IMPIANTO,** la sezione resta vuota; verrà popolata man mano che verranno tracciati i componenti GT, GF, SC e CG nel libretto web.

Nel caso di **MODIFICA IMPIANTO,** questa sezione non può essere modificata; l'aggiornamento di questa sezione rispecchia quanto indicato sul Libretto d'Impianto. La modifica dell'impresa associata alle singole componenti dell'impianto puo' essere fatto solo attraverso la funzione di **SUBENTRO.**

Sezione 'Imprese di esempio

elenco gestori impianto

| denominazione | codice REA | codice fiscale | tipo REE | componenti |
|---|---|---|---|---|
| IMPRESA GT | TO-123456 | 012345678901 | Tipo 1 (Allegato II, DM 10/02/2014) | GT-1 GT-2 |
| IMPRESA GF | TO-987654 | 987654321012 | Tipo 2 (Allegato III, DM 10/02/2014) | GF-1 |

*Sezione 'Identificazione impianto'*

In questa sezione vengono presentati i dati generici dell'impianto: codice impianto, data assegnazione e stato impianto.

Nel caso di **INSERISCI IMPIANTO,** tutti i campi sono editabili ed obbligatori; il sistema attribuisce di default lo stato ATTIVO (modificabile dall'utente) impostando la "data variazione stato impianto" alla data del caricamento e la "motivazione" variazione stato dell'impianto viene forzata a "primo caricamento". Qualsiasi variazione dello stato dell'impianto rende editabili ed obbligatori i campi "data variazione stato impianto" e "motivazione" variazione stato dell'impianto.
Il sistema controlla che il Codice Impianto non risulti già censito sul CIT.
Se il codice impianto non viene indicato il sistema ne attribuisce uno di default

Nel caso di **MODIFICA IMPIANTO,** i campi 'codice impianto' e la 'data assegnazione' non possono essere modificati.

L'impianto può assumere uno dei seguenti stati:

- ATTIVO → impianto funzionate
- DISMESSO → impianto non più funzionate o non più esistente
- INATTIVO/SOSPESO → impianto che per una serie di motivi non è più funzionate ma potrebbe tornare in funzione
- CANCELLATO → permette di cancellare logicamente (e non fisicamente sulla base dati del CIT) un impianto per cui è già stato creato un Libretto d'Impianto consolidato

Qualsiasi variazione dello stato dell'impianto rende editabili ed obbligatori i campi "data variazione stato impianto" e "motivazione" variazione stato dell'impianto.

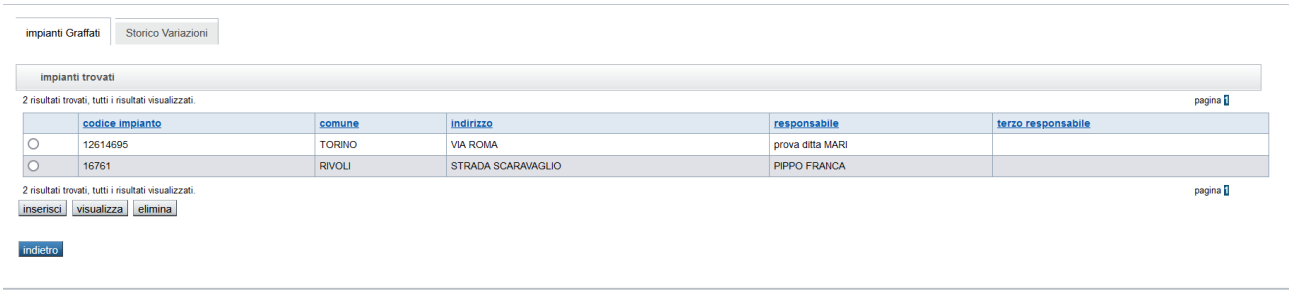
Da ottobre 2016 il sistema richiede anche indicazioni più dettagliate relative a:

- Tipologia impianto → se si tratta di impianto centralizzato oppure autonomo
- Se il locale termico è esclusivamente dedicato
- Se è presente un sistema di contabilizzazione/ripartizione per singola utenza (indicazione obbligatoria nel caso di impianto centralizzato)
- Se si tratta di Medio Impianti Civile (impianto termico civile di potenza pari o superiore a 1 MW)

Il pulsante "Approfondisci" (non disponibile per i ruoli CONSULTATORE e PROPRIETARIO) permette di:

- Visualizzare lo storico di tutte le variazioni stato impianto che sono avvenute nel tempo

- Visualizzare e gestire la graffatura impianti. La *graffatura* è un legame logico tra impianti che permette di associare tra di loro impianti che per esempio sono stati censiti 2 volte sul CIT e a cui sono stati assegnati 2 codici impianto differenti.

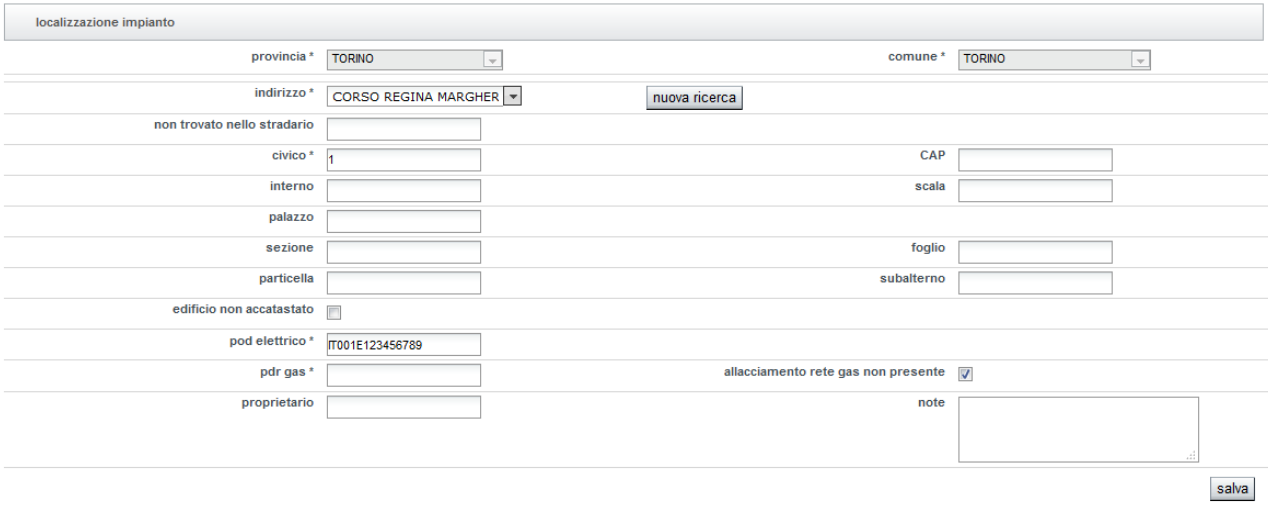



Da questa videata è possibile inserire un nuovo impianto da graffare all'impianto di cui si sta visualizzando il dettaglio, eliminare un impianto dall'elenco degli impianti graffati e visualizzare il dettaglio degli impianti graffati

*Sezione 'Localizzazione impianto'*

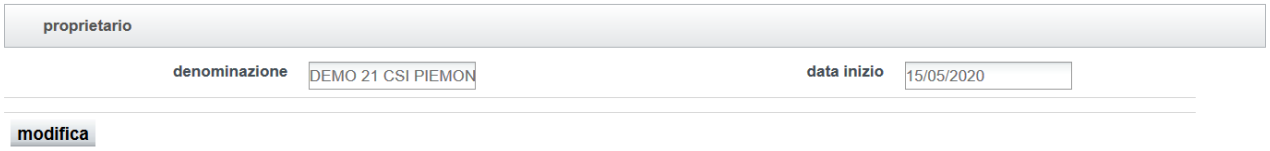
In questa sezione sono indicati i dati che permettono di localizzare in maniera univoca un impianto sul territorio attraverso: ubicazione, riferimenti catastali e codici POD/PDR.
Alcuni dati dell'impianto che compaiono sul Libretto e sugli allegati (es. indirizzo), possono essere modificati solo fino a quando non viene generata la prima versione CONSOLIDATA del Libretto d'Impianto. Dopo tale consolidamento non è più possibile effettuare modifiche su tali dati; fanno eccezione solo gli utenti con ruolo VALIDATORE per i quali la modifica è sempre possibile.
Si raccomanda, quindi, la massima attenzione nella compilazione.
Il pulsante 'Salva' permette di inserire/modificare i dati fin ora valorizzati a sistema (Sezioni: Identificazione Impianto e Localizzazione Impianto).
Solo dopo aver eseguito il salvataggio dei dati dell'impianto (sezioni: identificazione Impianto e Localizzazione Impianto) è possibile operare sulla successiva sezione 'Elenco Responsabili'.
I campi contrassegnati dall'asterisco (*) sono obbligatori

Per ricercare l'indirizzo consultare il paragrafo "Regole per la memorizzazione degli indirizzi"



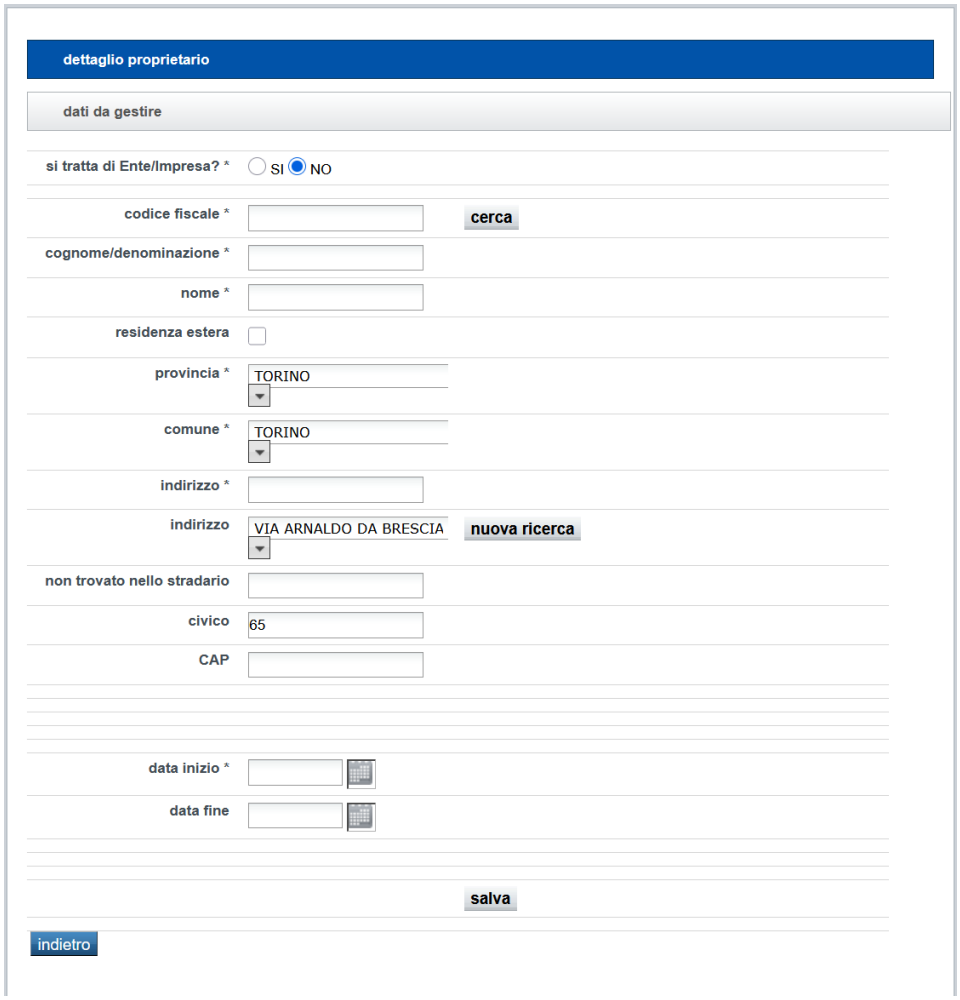
*Sezione 'Proprietario*

In questa sezione viene indicato l'eventuale proprietario dell'immobile su cui è installato ed opera l'impianto termico; eventuali variazioni storiche non vengono tracciate.




Premendo il pulsante **MODIFICA** si apre una maschera su cui è possibile inserire le generalità del proprietario dell'impianto; i campi contrassegnati dall'asterisco (*) sono obbligatori. L'indirizzo viene automaticamente compilato dal sistema riportando quello in cui è collocato l'impianto; il dato è comunque modificabile dall'utente.

E' necessario indicare se il responsabile che si vuole caricare è una persona fisica oppure se si tratta di una 'impresa'; in base a questa indicazione cambiano alcuni delle informazioni richieste dal sistema (nel caso di impresa viene richiesto anche il Codice REA - informazione non obbligatoria)



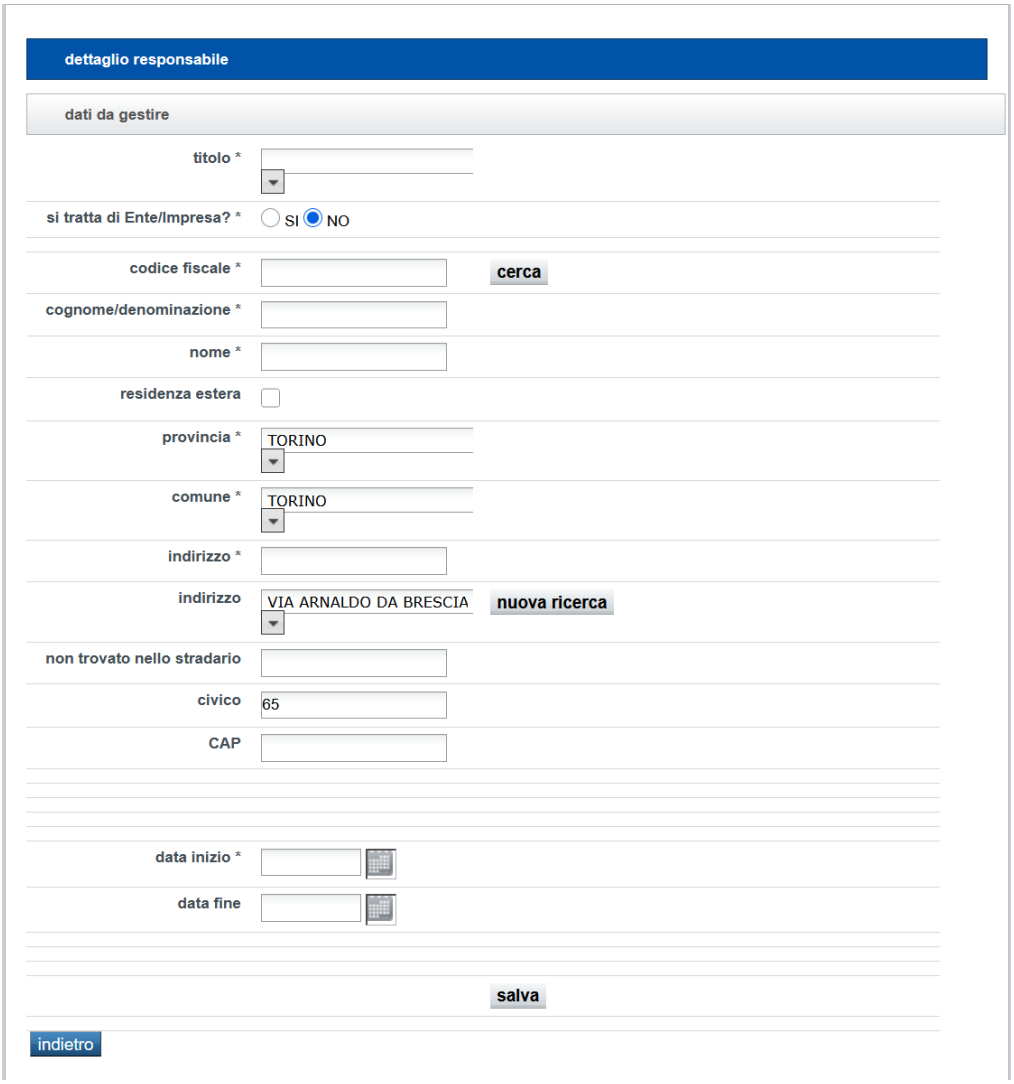
*Sezione 'Elenco Responsabili'*

In questa sezione sono elencate le variazioni storiche dei responsabili (Proprietario, Occupante e Amministratore) dell'impianto.

Premendo il pulsante **INSERISCI,** si apre (all'interno di questa sezione sotto l'elenco dei responsabili) una maschera su cui è possibile inserire le generalità del nuovo responsabile dell'impianto; i campi contrassegnati dall'asterisco (*) sono obbligatori. L'indirizzo viene automaticamente compilato dal sistema riportando quello in cui è collocato l'impianto; il dato è comunque modificabile dall'utente.

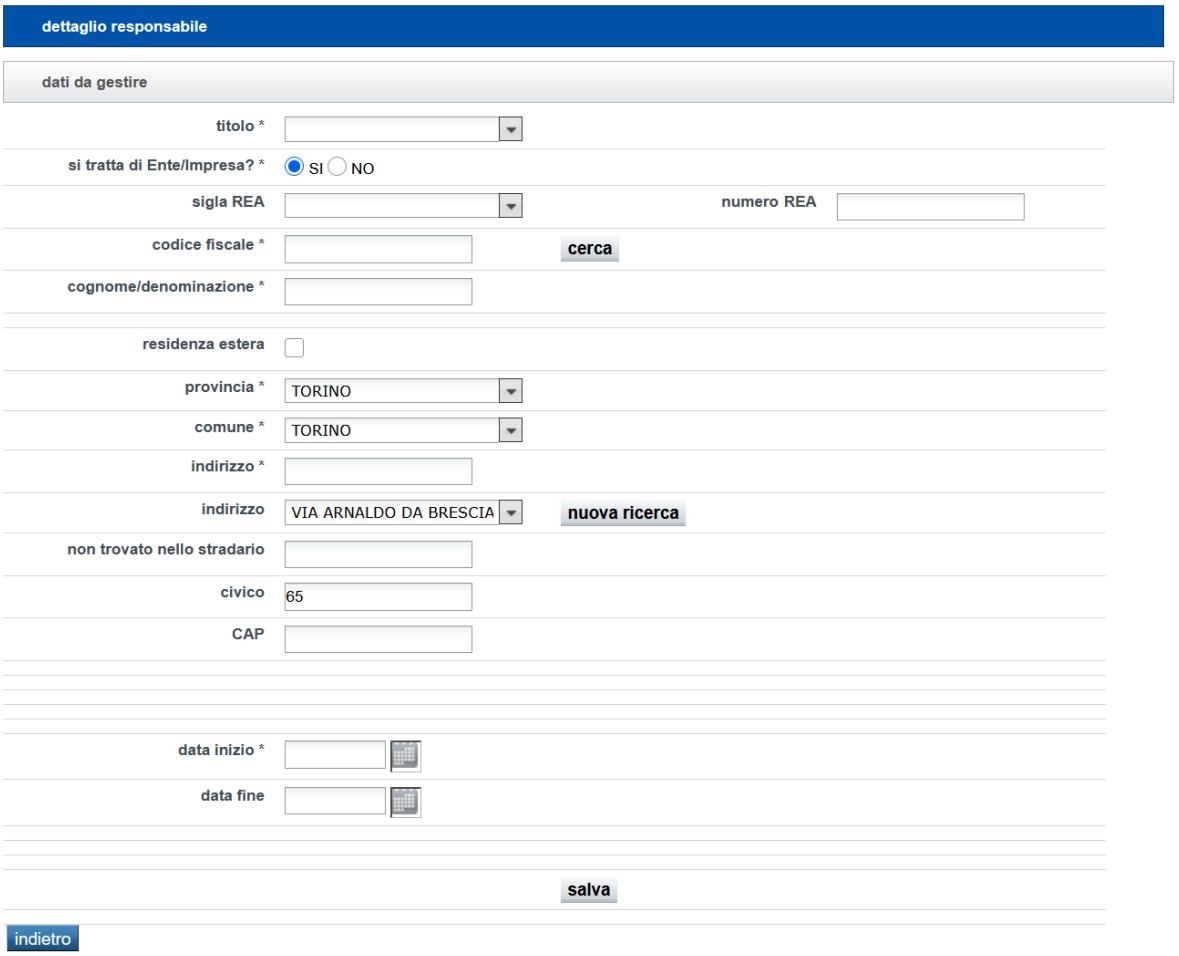
Nel caso di nuovo inserimento, è necessario indicare se il responsabile che si vuole caricare è una persona fisica oppure se si tratta di una 'impresa'; in base a questa indicazione cambiano alcuni delle informazioni richieste dal sistema (nel caso di impresa viene richiesto anche il Codice REA - informazione non obbligatoria)

Sezione 'Elenco Responsabili', esempio inserisci/modifica persona fisica




Attenzione: nel caso di responsabile (persona fisica) già presente nell'archivio del CIT è possibile modificare i campi cognome e nome solo se quest'ultimo non ha ancora fatto l'accreditamento al sistema.

Sezione 'Elenco Responsabili', esempio inserisci/modifica persona giuridica o impresa




Il pulsante 'Cerca' permette di ricercare e verificare se all'interno della base dati del CIT è già presente un determinato responsabile.

La ricerca viene eseguita:

- nel caso di persona fisica: la ricerca viene eseguita per Codice Fiscale; se non indicato viene eseguita per cognome/denominazione (la ricerca non viene eseguita per sottostringa)
- nel caso di persona giuridica/impresa: la ricerca viene eseguita per Codice Rea; se non indicato viene eseguita per codice fiscale/partita IVA; se non indicato viene eseguita per cognome/denominazione (la ricerca non viene eseguita per sottostringa)

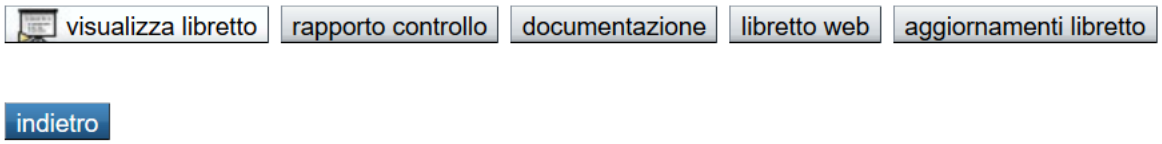
E' obbligatorio inserire almeno un responsabile per poter consolidare il Libretto d'Impianto.

Non possono coesistere più responsabili nello stesso periodo temporale anche se con titolo diverso.
Dopo aver premuto il pulsante **SALVA,** il sistema aggiorna l'elenco riportando i dati del nuovo responsabile.
Premendo il pulsante **MODIFICA** è possibile modificare alcuni dei dati del responsabile; denominazione, indirizzo non è modificabile (in questa sezione) se la persona o l'impresa visualizzata risulta registrata al CIT (registrazione e conseguente aggiornamento dei dati personali, eseguita dai medesimi soggetti attraverso la funzione di 'Registrazione al CIT').

*Sezione 'Tasti funzione'*

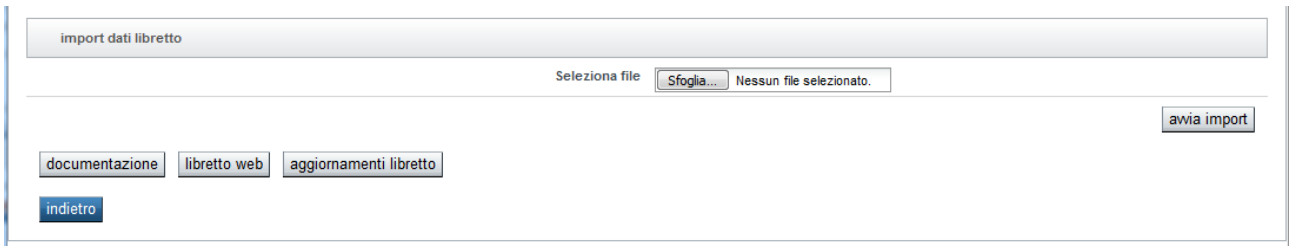
In questa sezione è possibile:

- visualizzare l'ultima versione consolidata del libretto con il pulsante 'visualizza libretto'
- accedere alla sezione relativa ai rapporti di controllo inviati con il pulsante 'rapporto controllo'
- consultare e/o modificare eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'impianto nonché consultare eventuali documenti storicizzati, con il pulsante 'documentazione'
- accedere alla consultazione/modifica del libretto d'impianto con il pulsante 'libretto web'
- consultare gli aggiornamenti e verifiche del libretto con il pulsante 'aggiornamenti libretto'

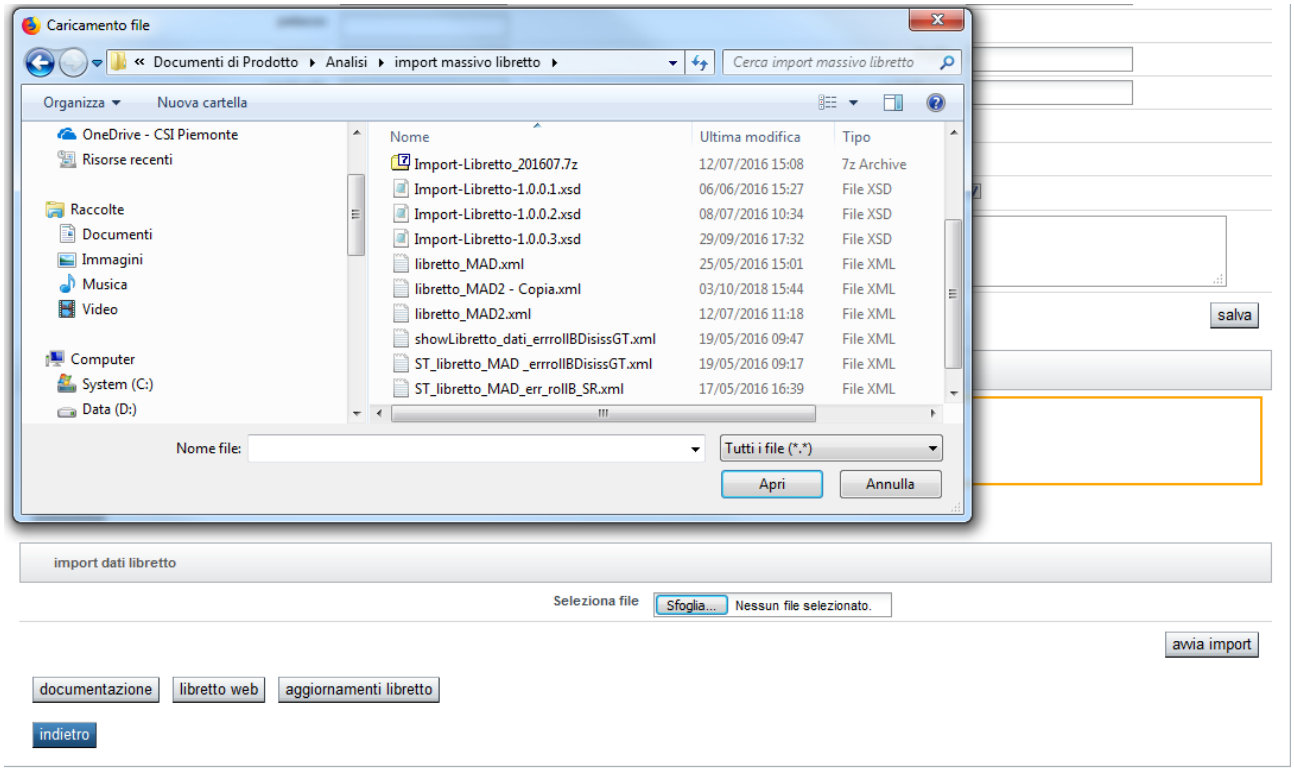



Solo nel caso i cui non sia ancora presente alcun libretto CONSOLIDATO oppure non sia stata salvata alcuna scheda del libretto web, è possibile importare i dati del libretto attraverso un file di condivisione XML che rispetta le specifiche pubblicate sul portale https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici utilizzando come formato di condivisione il formato xml.
Per usufruire di questo servizio, gli eventuali software gestionali in uso dai MANUTENTORI/INSTALLATORI , dovranno essere dotati di una funzione di esportazione dati nel formato xml corrispondente alle specifiche pubblicate sul sito del CIT al menù Invio telematico.

**NOTA**: il formato XML viene prodotto dai software in fase di export dei dati immessi dall'impresa; pertanto non deve essere compilato manualmente




Selezionando il bottone 'sfoglia viene aperta una finestra navigabile da cui andare a selezionare i file xml da utilizzare.

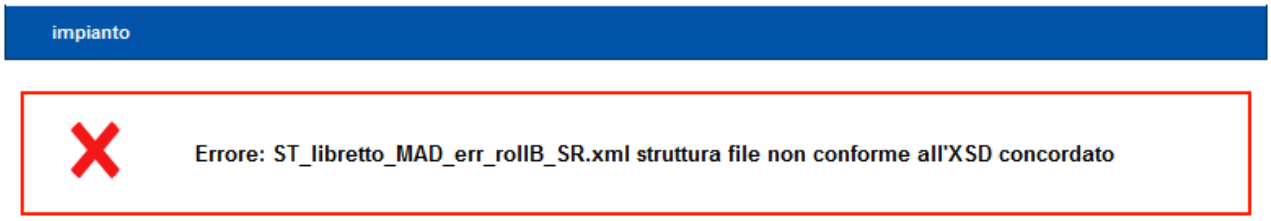



Dopo aver selezionato il file xml è possibile avviare l'import del file selezionato.

**Attenzione**
A differenza dell'import massivo dei REE:

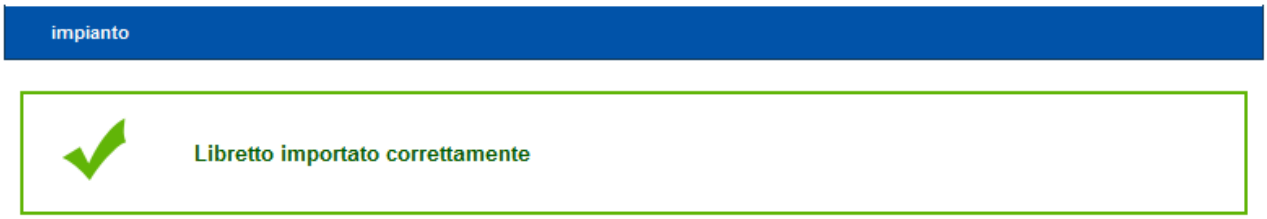
- non è necessario rispettare regole di nomenclatura dei file
- l'importazione avviene immediatamente senza dover attendere l'avvio di nessuna procedura notturna schedulata

Il sistema esegue una prima verifica sul file selezionato controllando che la struttura dell'xml caricato rispetti le indicazioni dell'XSD; se questo non accade viene presentato il seguente messaggio di errore




In questo caso si consiglia di verificare l'errore utilizzando una qualsiasi utility disponibile sul web (es. http://www.utilities-online.info/xsdvalidation/) oppure contattare il proprio fornitore.

Il sistema esegue una serie di controlli di coerenza sui dati indicati nell'xml: se tutti i controlli vengono superati allora l'utente riceve un messaggio del seguente tipo

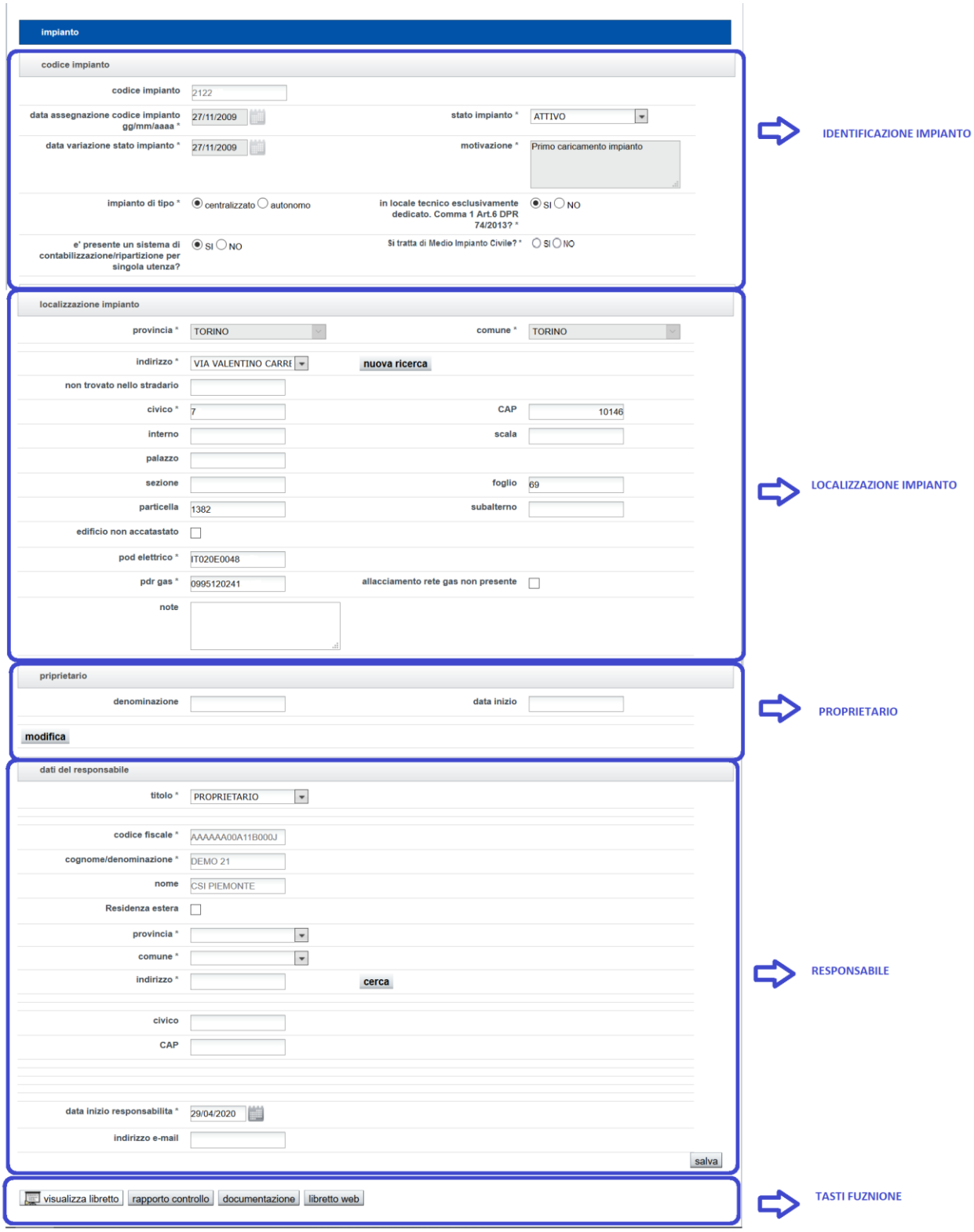



A questo punto è possibile visionare i dati importati attraverso il pulsante 'libretto web'

### *4.2.3 Inserimento/modifica Impianti per ruolo Responsabile, Terzo responsabile*

Selezionando il pulsante **INSERISCI IMPIANTO/MODIFICA IMPIANTO** nella pagina di Elenco impianti, si raggiunge la maschera ove è possibile inserire la scheda identificativa dell'impianto. I dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono obbligatori.
La scheda identificativa dell'impianto, come si può vedere dall'immagine, è composta da più sezioni:

- Sezione 'Identificazione Impianto'
- Sezione 'Localizzazione Impianto'
- Sezione 'Proprietario'
- Sezione 'Dati del Responsabile'
- Sezione 'Tasti funzione


impianto
codice impianto
codice impianto
2122
data assegnazione codice impianto gg/mm/aaaa *
27/11/2009
stato impianto *
ATTIVO
data variazione stato impianto *
27/11/2009
motivazione *
Primo caricamento impianto
impianto di tipo *
centralizzato
autonomo
in locale tecnico esclusivamente dedicato. Comma 1 Art.6 DPR 74/2013? *
SI
NO
e' presente un sistema di contabilizzazione/ripartizione per singola utenza?
SI
NO
Si tratta di Medio Impianto Civile? *
SI
NO
IDENTIFICAZIONE IMPIANTO
localizzazione impianto
provincia *
TORINO
comune *
TORINO
indirizzo *
VIA VALENTINO CARRI
nuova ricerca
non trovato nello stradario
civico *
7
CAP
10146
interno
scala
palazzo
sezione
foglio
69
particella
1382
subalterno
edificio non accatastato
pod elettrico *
IT020E0048
pdr gas *
0995120241
allacciamento rete gas non presente
note
LOCALIZZAZIONE IMPIANTO
priprietario
denominazione
data inizio
modifica
PROPRIETARIO
dati del responsabile
titolo *
PROPRIETARIO
codice fiscale *
AAAAAA00A11B000J
cognome/denominazione *
DEMO 21
nome
CSI PIEMONTE
Residenza estera
provincia *
comune *
indirizzo *
cerca
civico
CAP
data inizio responsabilita *
29/04/2020
indirizzo e-mail
salva
RESPONSABILE
visualizza libretto
rapporto controllo
documentazione
libretto web
TASTI FUZNIONE

*Sezione 'Identificazione impianto'*

In questa sezione vengono presentati i dati generici dell'impianto: codice impianto, data assegnazione e stato impianto.

Nel caso di **INSERISCI IMPIANTO,** tutti i campi sono editabili ed obbligatori; il sistema attribuisce di default lo stato ATTIVO (modificabile dall'utente) impostando la "data variazione stato impianto" alla data del caricamento e la "motivazione" variazione stato dell'impianto viene forzata a "primo caricamento". Qualsiasi variazione dello stato dell'impianto rende editabili ed obbligatori i campi "data variazione stato impianto" e "motivazione" variazione stato dell'impianto.

Nel caso di **MODIFICA IMPIANTO,** i campi 'codice impianto' e la 'data assegnazione' non possono essere modificati.

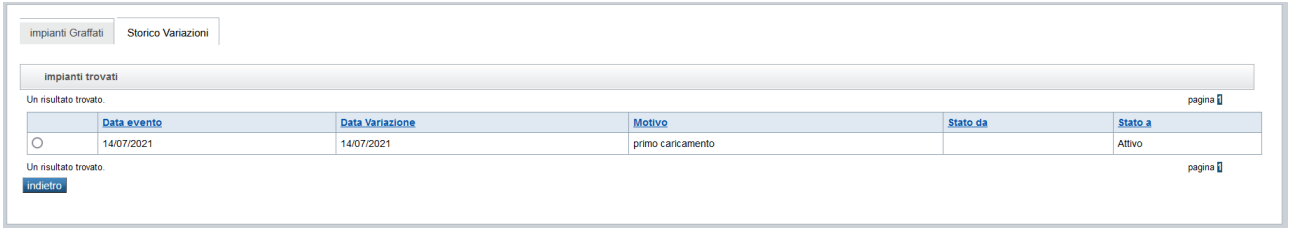
L'impianto può assumere uno dei seguenti stati:

- ATTIVO → impianto funzionate
- DISMESSO → impianto non più funzionate o non più esistente
- INATTIVO/SOSPESO → impianto che per una serie di motivi non è più funzionate ma potrebbe tornare in funzione
- CANCELLATO → permette di cancellare logicamente (e non fisicamente sulla base dati del CIT) un impianto per cui è già stato creato un Libretto d'Impianto consolidato

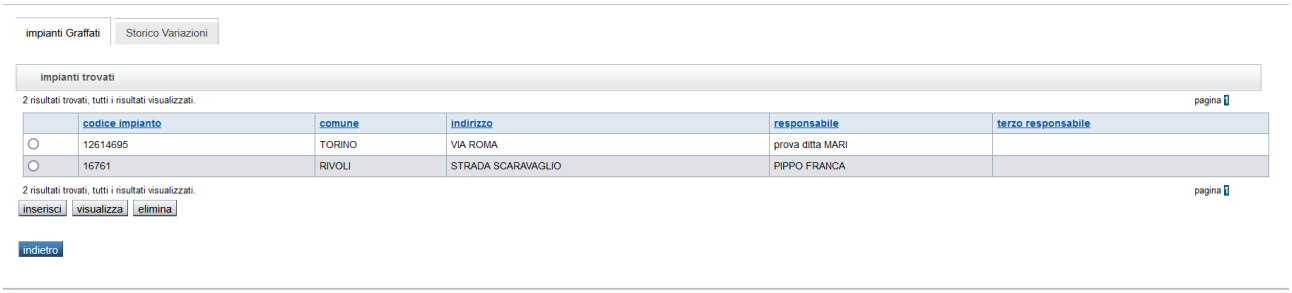
Qualsiasi variazione dello stato dell'impianto rende editabili ed obbligatori i campi "data variazione stato impianto" e "motivazione" variazione stato dell'impianto.

Il pulsante "Approfondisci" (non disponibile per i ruoli CONSULTATORE e PROPRIETARIO) permette di:

- Visualizzare lo storico di tutte le variazioni stato impianto che sono avvenute nel tempo




- Visualizzare e gestire la graffatura impianti. La *graffatura* è un legame logico tra impianti che permette di associare tra di loro impianti che per esempio sono stati censiti 2 volte sul CIT e a cui sono stati assegnati 2 codici impianto differenti.

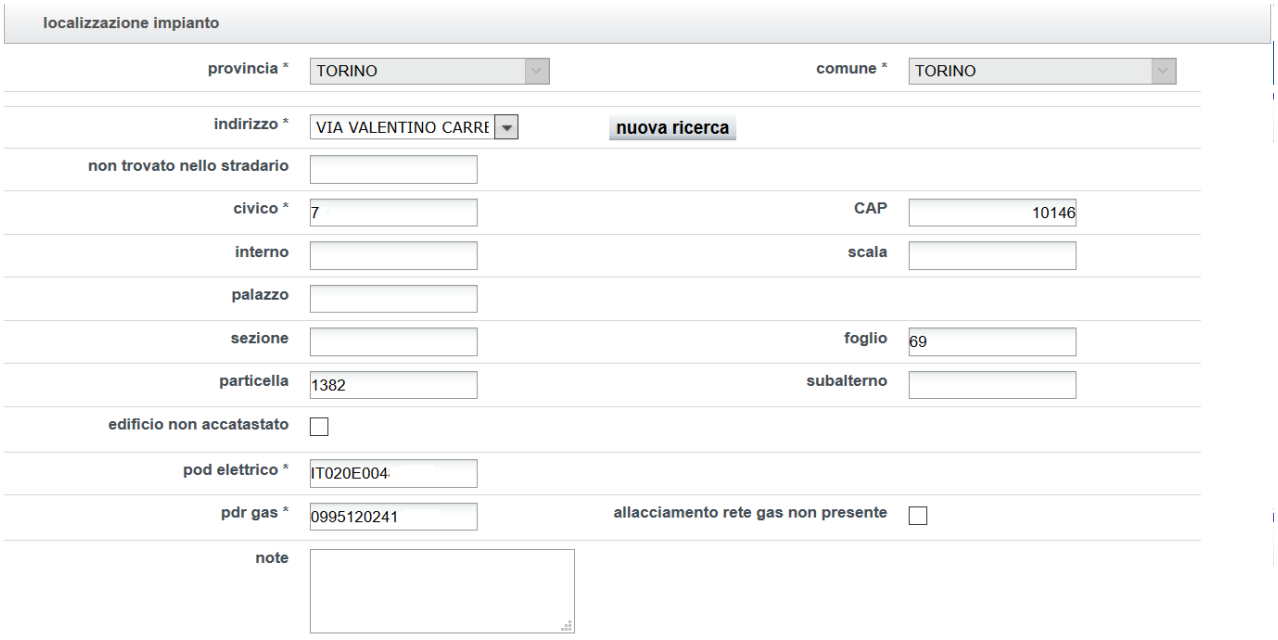



Da questa videata è possibile inserire un nuovo impianto da graffare all'impianto di cui si sta visualizzando il dettaglio, eliminare un impianto dall'elenco degli impianti graffati e visualizzare il dettaglio degli impianti graffati

*Sezione 'Localizzazione impianto'*

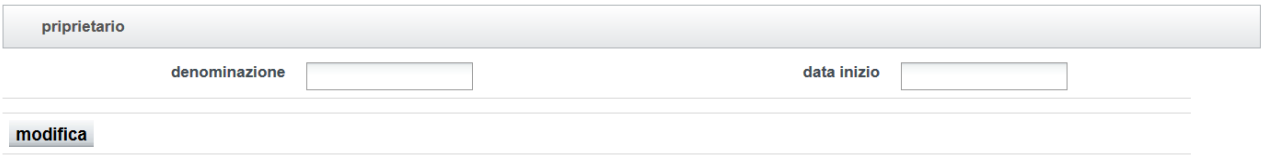
In questa sezione sono indicati i dati che permettono di localizzare in maniera univoca un impianto sul territorio attraverso: ubicazione, riferimenti catastali e codici POD/PDR.
Alcuni dati dell'impianto che compaiono sul Libretto e sugli allegati (es. indirizzo), possono essere modificati solo fino a quando non viene generata la prima versione CONSOLIDATA del Libretto d'Impianto. Dopo tale consolidamento non è più possibile effettuare modifiche su tali dati; fanno eccezione solo gli utenti con ruolo VALIDATORE per i quali la modifica è sempre possibile.
Si raccomanda, quindi, la massima attenzione nella compilazione.
Il pulsante 'Salva' permette di inserire/modificare i dati fin ora valorizzati a sistema (sezioni: Codice Impianto, Localizzazione Impianto e Responsabile).
I campi contrassegnati dall'asterisco (*) sono obbligatori

Per ricercare l'indirizzo consultare il paragrafo "Regole per la memorizzazione degli indirizzi"



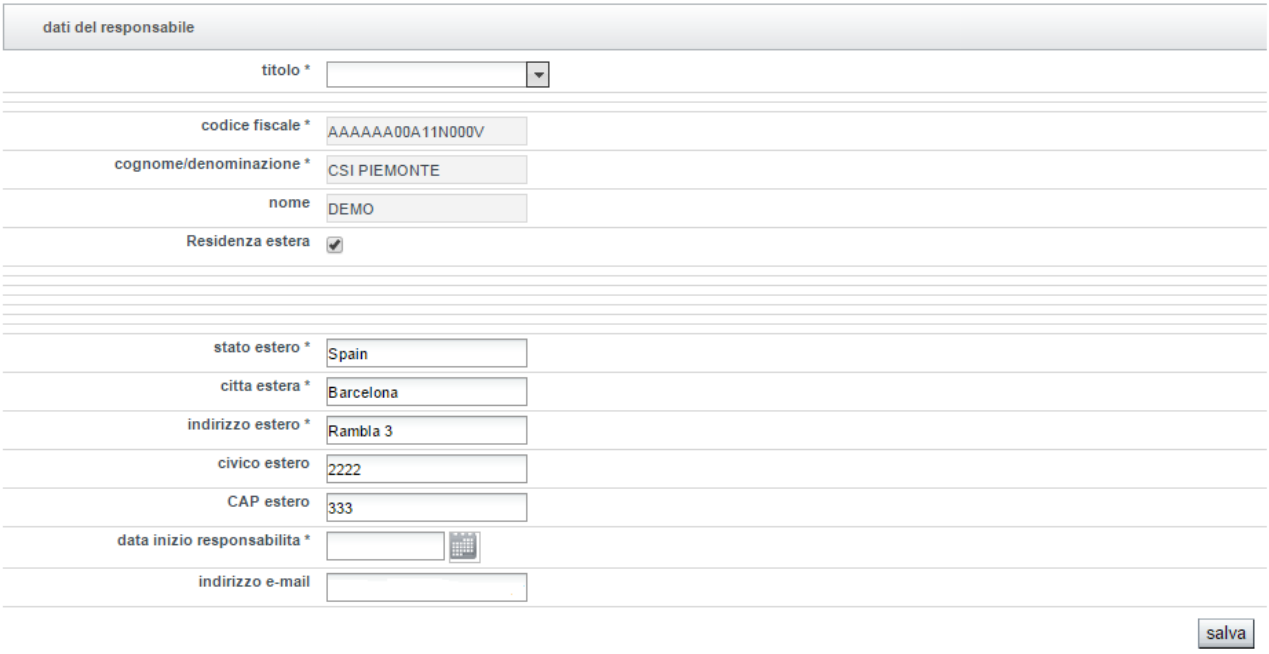
*Sezione 'Proprietario'*

In questa sezione sono indicati del proprietario dell'immobile su cui è presente l'impianto termico



*Sezione 'Dati del responsabile'*

In questa sezione sono indicati i dati dell'ultimo responsabile dell'impianto attivo alla data odierna




In questa sezione è possibile inserire e/o modificare tutti i dati ad eccezione di codice fiscale, nome e cognome del responsabile.

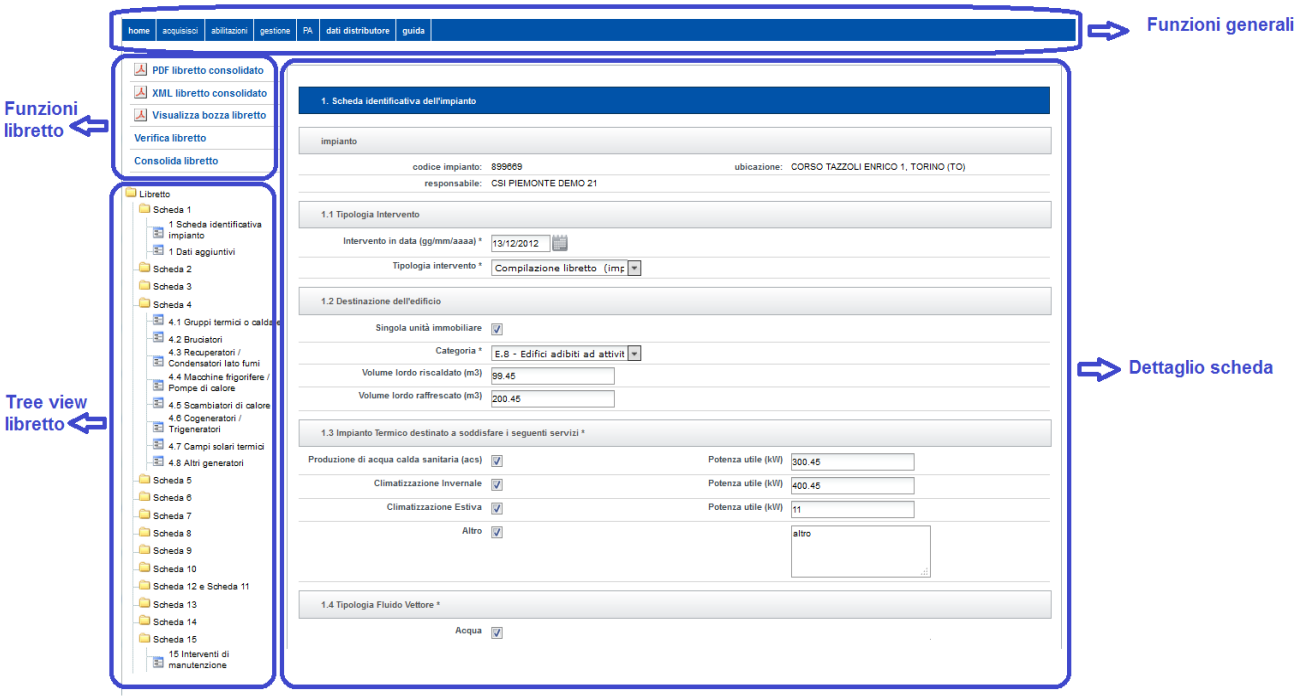
*Sezione 'Tasti funzione'*

In questa sezione è possibile:

- visualizzare l'ultima versione consolidata del libretto con il pulsante 'visualizza libretto'
- accedere alla sezione relativa ai rapporti di controllo inviati con il pulsante 'rapporto controllo'
- consultare e/o modificare eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'impianto con il pulsante 'documentazione'
- accedere alla consultazione/modifica del libretto d'impianto con il pulsante 'libretto web'

### *4.2.4 Libretto WEB*

Selezionando il pulsante **LIBRETTO WEB** si raggiunge la maschera ove è possibile operare sul libretto dell'impianto.
La soluzione prevede di compilare le diverse schede del libretto direttamente da interfaccia WEB; la navigabilità tra le schede avviene mediante un tree view posto sulla sinistra del video
Selezionando una delle singole voci di dettaglio del tree view è possibile accedere al dettaglio della scheda (sulla destra del video)




La videata viene quindi logicamente divisa in 4 parti:

- Attraverso le "Funzioni generali" è possibile richiamare le funzioni trasversali del CIT
- Attraverso il "Tree view" è possibile muoversi tra le varie schede del libretto d'impianto il cui dettaglio viene presentato nel "Dettaglio scheda"

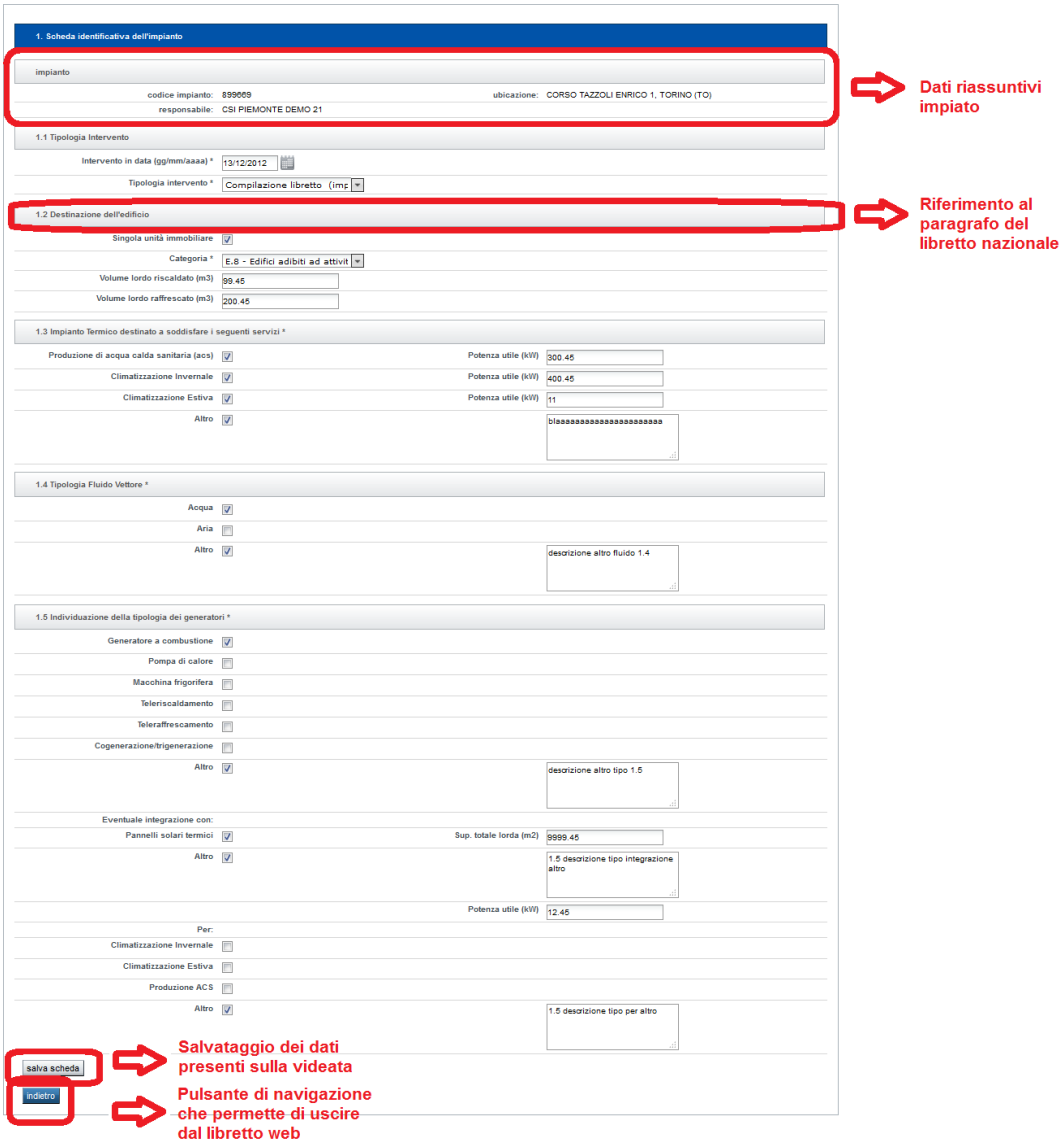
- Attraverso le "Funzioni libretto" è possibile: consolidare il libretto, visualizzare una bozza di libretto ricavato dalla lettura dei dati fin ora salvati sul CIT, visualizzare il PDF dell'ultimo libretto consolidato, scaricare l'XML con i dati dell'ultimo libretto consolidato

Attenzione: i profili abilitati alla modifica dei dati devono ricordarsi di eseguire il salvataggio prima di ogni cambio pagina attraverso il pulsante

posto al fondo di tutte le videate; se non si esegue il salvataggio i dati vengono persi.

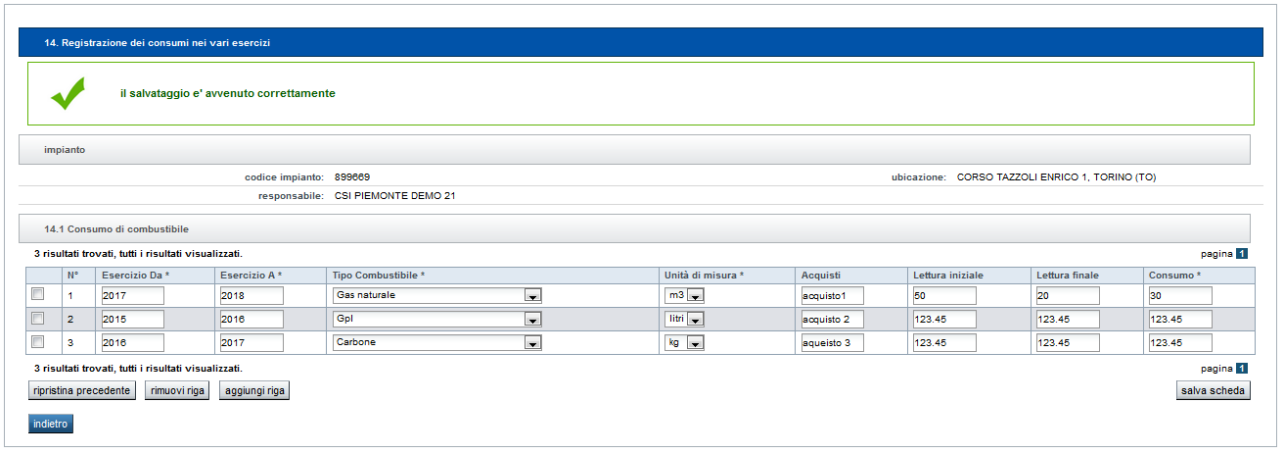
L'accesso avviene sempre sulla Scheda 1 identificativa dell'impianto
Per facilitare la comprensione dell'informazione da caricare, in tutte le videate vengono riportati:

- dati riassuntivi dell'impianto
- riferimenti ai paragrafi del libretto nazionale
- pulsante su sfondo grigio per il salvataggio dei dati presenti sulla pagina in visualizzazione (se non si esegue il salvataggio i dati vengono persi.)
- pulsante su sfondo blu che permette di uscire dalla funzione di gestione del libretto web



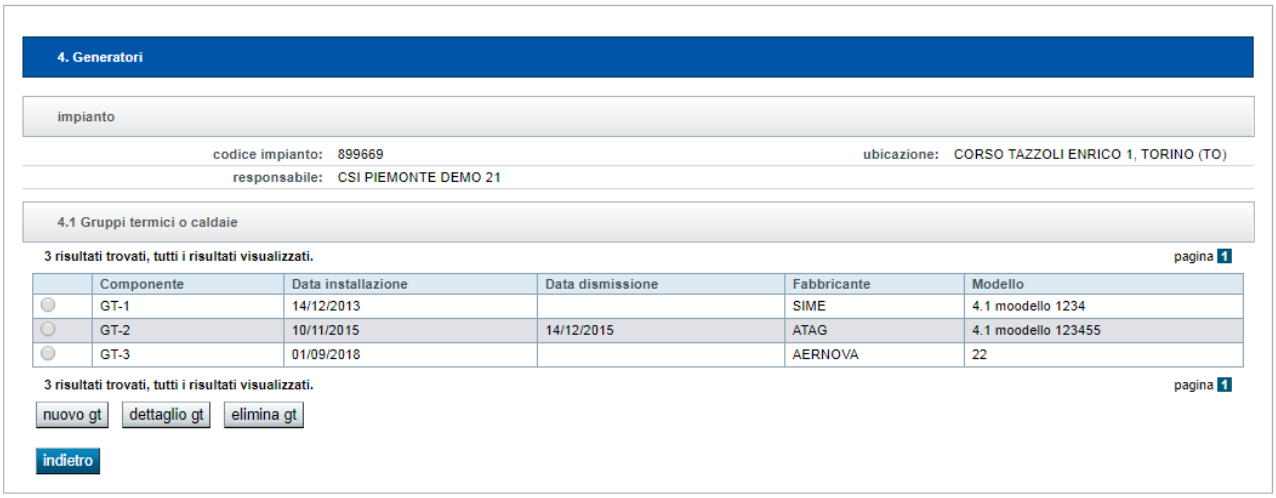

Alcune informazioni, come per esempio le schede 14 relative ai consumi, vengono visualizzate e modificate utilizzando una tabella editabile ed è quindi possibile intervenire sui singoli campi presentati in tabella.
In questo caso il pulsante su sfondo grigio "Salva scheda" viene posizionato sulla parte destra della pagina per dare spazio ai pulsanti funzione che permettono la gestione della tabella editabile:

- "aggiungi riga" permette di aggiungere una nuova riga alla tabella
- "rimuovi riga" permette di eliminare una riga dalla tabella
- "ripristina precedente" permette di rileggere i dati fin ora salvati sulla base dati del CIT




Nelle schede 4 e più in generale in tutte le schede in cui si richiede la gestione della storicizzazione dei componenti, la navigazione avviene per livelli:

1) il primo livello in cui è possibile selezionare la componente di cui si vuole entrare nel dettaglio




In questa videata è possibile creare un nuovo componente, eliminarne uno già presente oppure entrare nel dettaglio di uno già esistente

2) il secondo livello in cui è possibile visionare il dettaglio di un componente selezionato al punto1

## 4. Generatori

il salvataggio e' avvenuto correttamente

**impianto**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **codice impianto:** | 32 | **ubicazione:** | VIA TRIESTE , PINEROLO (TO) |
| **responsabile:** | PAOLO | | |

| | |
|---|---|
| **gruppo termico o caldaia:** | GT-1 |
| **data installazione *** | 02/06/2021 |
| **data dismissione** | |
| **fabbricante *** | ACQUACALOR DI ADANI & |
| **modello *** | modello 1 |
| **matricola *** | matricola 1 |
| **combustibile *** | Gas naturale |
| **fluido termovettore *** | Acqua calda |
| **potenza termica utile nominale Pn max (kW) (questo dato non rappresenta la 'potenza massimale al focolare' e verra' riportato nel REE al punto 'potenza termica nominale utile') *** | 33 |
| **rendimento termico utile a Pn max (%) (dato dichiarato dal fabbricante) *** | 99 |
| **tipologia *** | Gruppo termico singolo |
| **moduli n°** | |
| **canna fumaria *** | Collettiva ramificata UNI 1( |
| **Numero previsto di ore operative (solo per i Medi Impianti Termici)** | |
| **da manutenere ogni (anni) *** | 1 |
| **note** | |

sostituisci comp. | dismetti comp. | riattiva

| Data Installazione | Data dismissione | Fabbricante | Modello | Matricola | Azione |
|---|---|---|---|---|---|
| 05/10/2006 | 01/06/2021 | SAUNIER | THEMATEK | | Riattiva |

scarica in Excel  scarica in PDF

ripristina precedente | salva

indietro

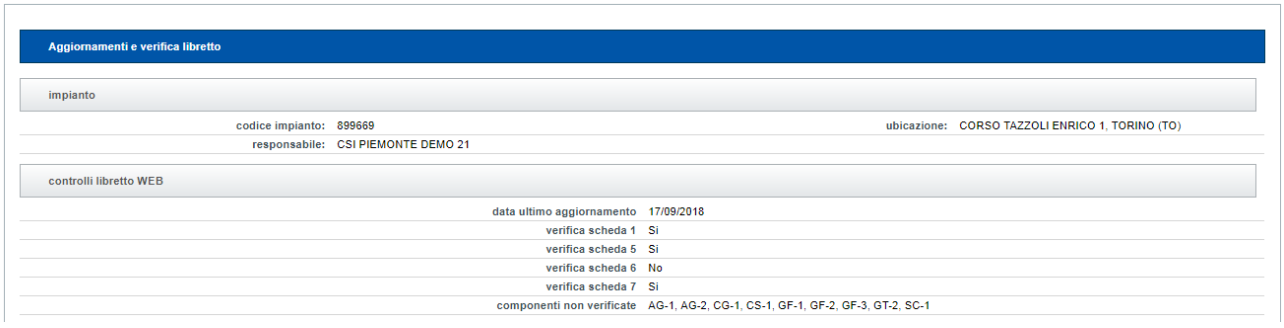
Da questa viedeata è possibile operare modifiche sul dettaglio del componente attivo. Attenzione: nel caso di presenza di uno/più REE non respinti o di nomine di terza responsabilità alcuni campi potrebbero risultare non modificabili!

E' anche possibile gestire la storicizzazione del componente attraverso i pulsanti "sostituisci comp." e "dismetti comp." che permetto rispettivamente di sostituire un componente con uno nuovo (in questo caso è necessario indicare la data di dismissione di quello vecchio ed il caricamento di tutti i dati del nuovo componente) e di dismettere un componente (in questo caso è solo necessario indicare la data di dismissione). Eventuali errori, nella sostituzione o dimissione dei componenti, possono essere gestiti usando il pulsante "riattiva".

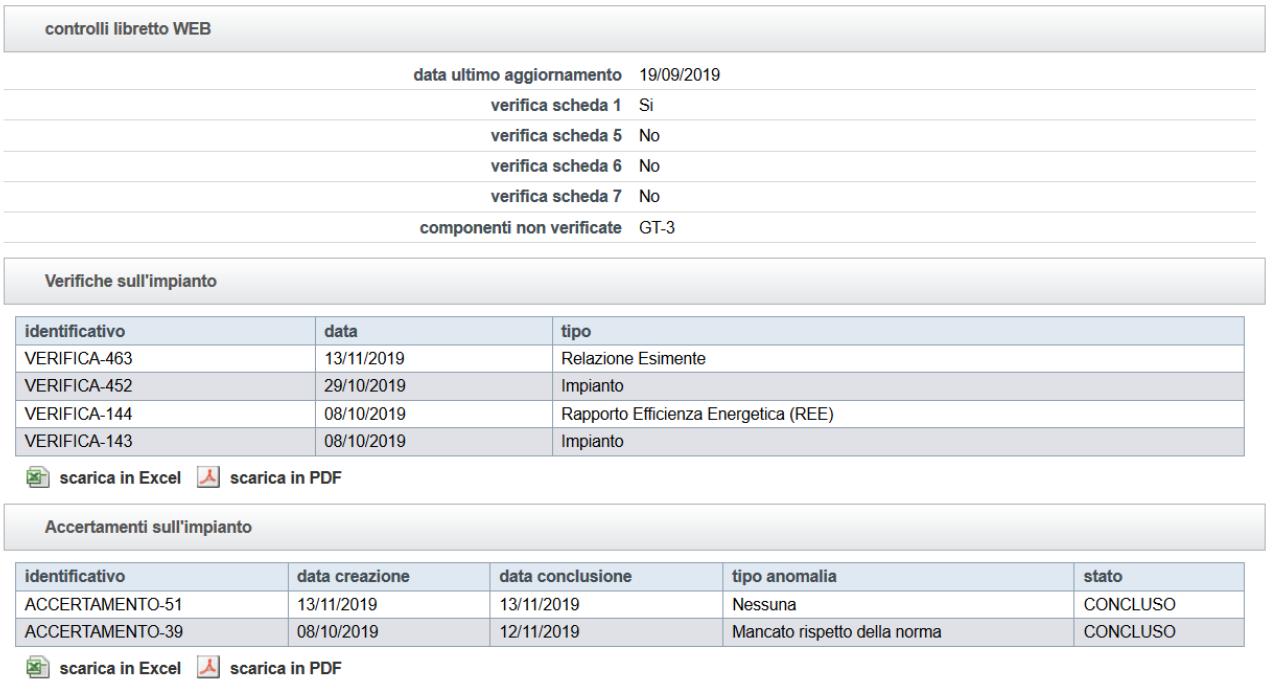
Qualora non si fosse certi delle modifiche apportate a video, il pulsante "ripristina precedente" permette di rileggere i dati fin ora salvati sulla base dati del CIT.

Tra le funzionalità messe a disposizione dal libretto web troviamo:

1) "Consolida libretto" che permette di creare e salvare una copia PDF statica del libretto (Allegato I, DM 10/02/2014)
2) "PDF libretto consolidato" che permette di visualizzare l'ultimo libretto PDF consolidato
3) "XML libretto consolidato" che permette di scaricare l'XML contenente tutti i dati dell'ultimo libretto consolidato. Il tracciato XSD utilizzato è pubblicato sul portale Sistema Piemonte nella pagina dedicata all'invio telematico https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici
4) "Visualizza bozza libretto" che permette di generare e visualizzare il PDF del libretto leggendo tutti i dati direttamente dalla base dati del senza andare a recuperare l'ultima versione ufficiale e consolidata CIT (è una preview del libretto che potrà essere consolidato). Si distingue dalla versione consolidata dalla scritta BOZZA presente sullo sfondo di tutte le pagine.
5) "Verifica libretto" che permette di visionare i controlli minimi necessari per il consolidamento del libretto
   - eseguire almeno un salvataggio delle schede 1, 5, 6 e 7 ("verifica scheda x)
   - eseguire almeno un salvataggio delle componenti GT, GF, SC…




In questa sezione è anche possibile prendere visione di VERIFICHE ed ACCERTAMENTI eseguiti dalla PA sull'impianto




Per i soli ruoli VALIDATORE, ISPETTORE e COSULTATORE (nella stessa pagina) è possibile visualizzare tutti i PDF dei libretti consolidati fino a questo momento.

### *4.2.5 Visualizza impianto*

Selezionando il pulsante **VISUALIZZA IMPIANTO** nella pagina di Elenco impianti, si raggiunge la maschera ove è possibile consultare la scheda identificativa dell'impianto. La scheda identificativa dell'impianto, come si può vedere dall'immagine, è composta da più sezioni:

- Sezione 'Impresa'

  In questa sezione vengono presentati i dati delle imprese abilitate alla gestione degli impianti e responsabili nel rilascio dei rapporti di controllo.
- Sezione 'Codice Impianto'

In questa sezione vengono presentati i dati generici dell'impianto: codice impianto, data assegnazione e stato impianto.

L'impianto può assumere uno dei seguenti stati:

ATTIVO → impianto funzionate

DISMESSO → impianto non più funzionate o non più esistente

INATTIVO/SOSPESO → impianto che per una serie di motivi non è più funzionate ma potrebbe tornare in funzione

CANCELLATO → permette di cancellare logicamente (e non fisicamente sulla base dati del CIT) un impianto per cui è già stato creato un Libretto d'Impianto consolidato

- Sezione 'Localizzazione Impianto'

In questa sezione sono indicati i dati che permettono di localizzare in maniera univoca un impianto sul territorio attraverso: ubicazione, riferimenti catastali e codici POD/PDR.

- Sezione 'Proprietario

In questa sezione, se valorizzata, indica il proprietario dell'immobile su cui opera l'impianto termico

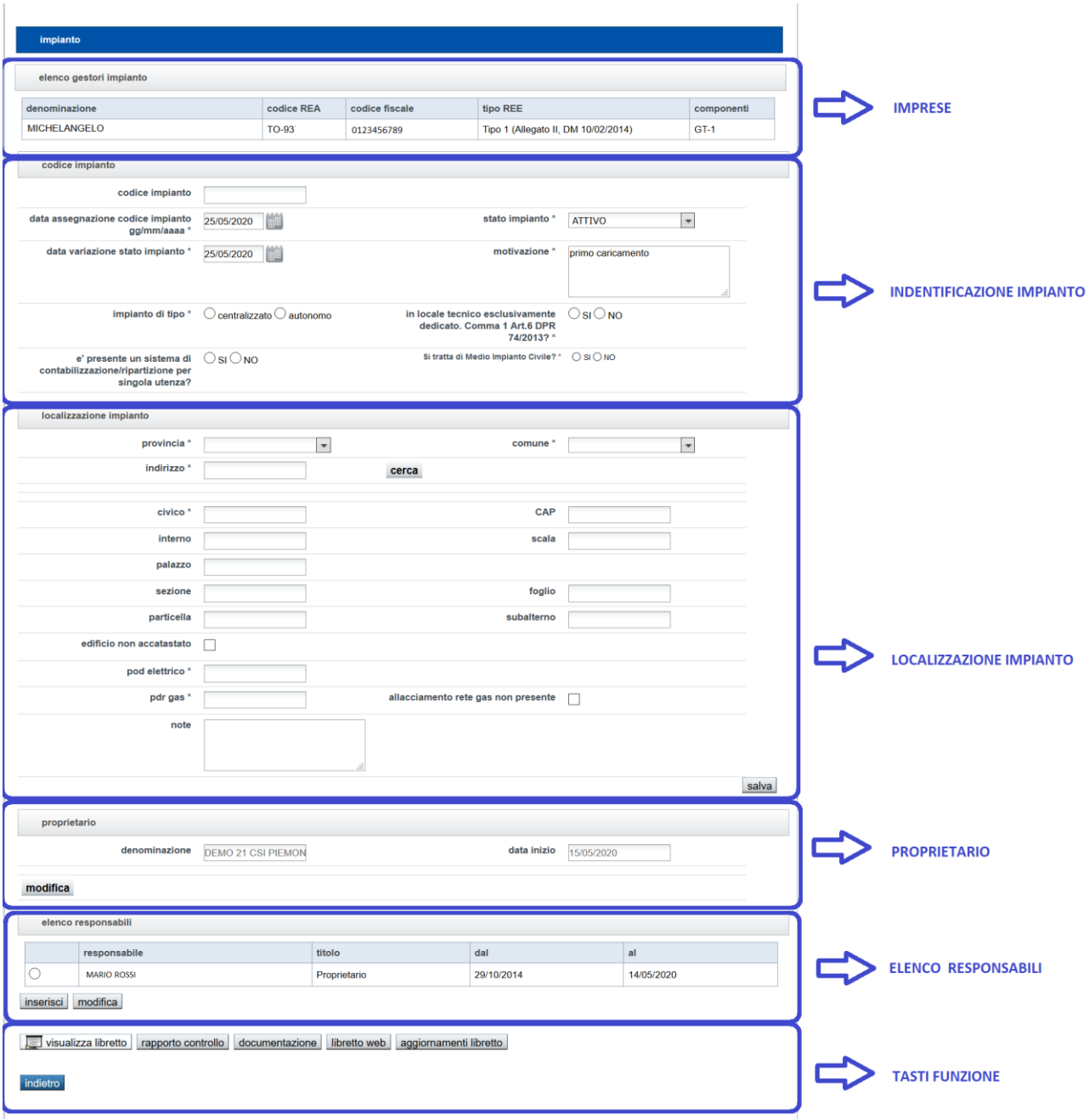
- Sezione 'Elenco Responsabili'

In questa sezione sono elencate le variazioni storiche dei responsabili (Proprietario, Occupante e Amministratore) dell'impianto.

- Sezione 'Tasti funzione'

In questa sezione è possibile:

  - visualizzare l'ultima versione consolidata del libretto con il pulsante 'visualizza libretto'
  - accedere alla sezione relativa ai rapporti di controllo inviati con il pulsante 'rapporto controllo'
  - consultare e/o modificare eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'impianto con il pulsante 'documentazione'
  - accedere alla consultazione/modifica del libretto d'impianto con il pulsante 'libretto web'
  - consultare gli aggiornamenti e verifiche del libretto con il pulsante 'aggiornamenti libretto'




### *4.2.6 Elimina impianto*

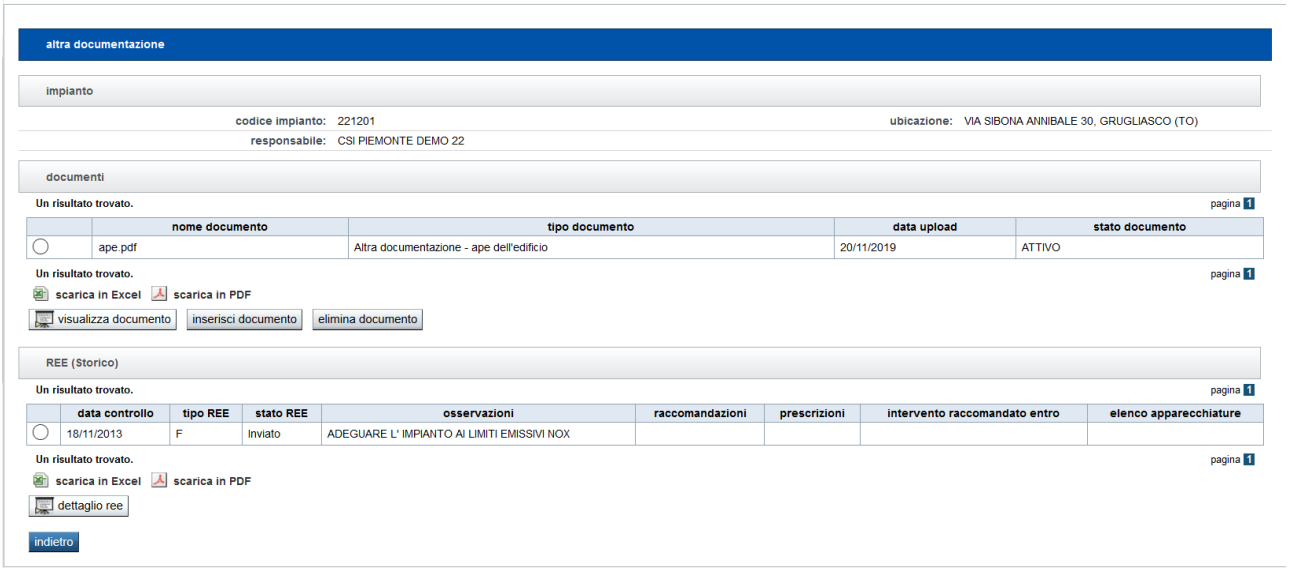
Selezionando il pulsante **ELIMINA IMPIANTO** nella pagina di Elenco impianti, è possibile eliminare l'impianto dal CIT perdendone ogni traccia. Tale operazione è possibile/consentita solo se non esistono libretti in stato CONSOLIDATO o rapporti di controllo in stato INVIATO; nel caso l'operazione non fosse consentita è possibile procedere con la cancellazione logica dell'impianto settando lo stato dell'impianto uguale a CANCELLATO attraverso la funzione MODIFICA IMPIANTO.

### *4.2.7 Documentazione*

Questa funzione permette di:

1) consultare e gestire eventuale documentazione aggiuntiva associata direttamente all'impianto
2) i rapporti di controllo storicizzati cioè tutti i REE non più presenti e ricercabili tra i attraverso le funzioni **rapporto controllo** e **ricerca per rapporti di controllo**

Attenzione: eventuali documenti associati alla nomina terza responsabilità o ai REE non possono essere consultati da questa sezione ma soltanto attraverso le sezioni di dettaglio degli stessi

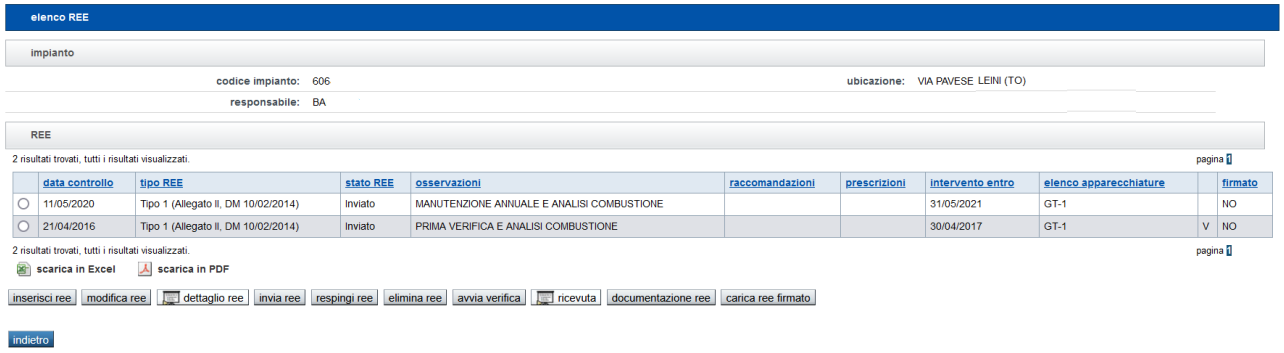



Lo stato del documento aggiuntivo associato all'impianto può assumere il valore 'Cancellato' se eliminato logicamente e quindi non più valido come documento associato. È invece 'Attivo' se considerato valido.

VISUALIZZA DOCUMENTO = permette di visualizzare il documento attraverso lo strumento definito sul dispositivo (PC, Tablet,..) utilizzato dall'utente: ad esempio il visualizzatore di immagini per gli allegati di tipo immagine o un visualizzatore PDF
INSERISCI DOCUMENTO = permette di allegare un nuovo documento
ELIMINA DOCUMENTO = permette di definire come 'Cancellato' il documento

### *4.2.8 Rapporto di controllo*

Questa funzione permette di accedere all'elenco dei rapporti di controllo associati all'impianto selezionato. L'eventuale presenza del simbolo V a fondo riga permette di avere evidenza della presenza di una VERIFICA eseguita dalla PA sul singolo Rapporto di Controllo mentre l'eventuale caricamento del documento firmato digitalmente, viene indicato nella colonna "Firmato" SI/NO




I rapporti di controllo in esso contenuti possono avere i seguenti stati:

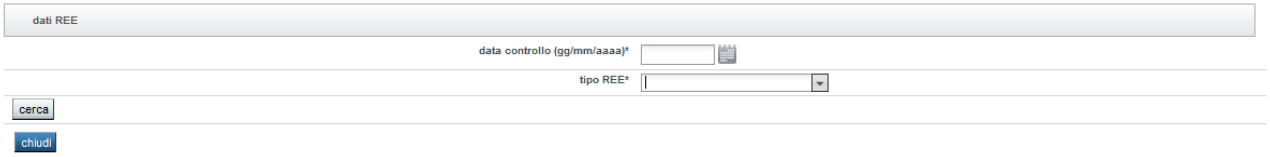
BOZZA = è un REE che può ancora essere modificato e/o cancellato dall'impresa

INVIATO = il REE è consolidato e inviato all'Ente di competenza: non è più possibile apportare alcuna modifica né eliminarlo

RESPINTO = l'Ente di competenza ha respinto il REE o su richiesta dell'impresa o perché vi ha riscontrato errori: non si può modificare, ma è possibile riemettere un altro rapporto di controllo con lo stesso numero REE

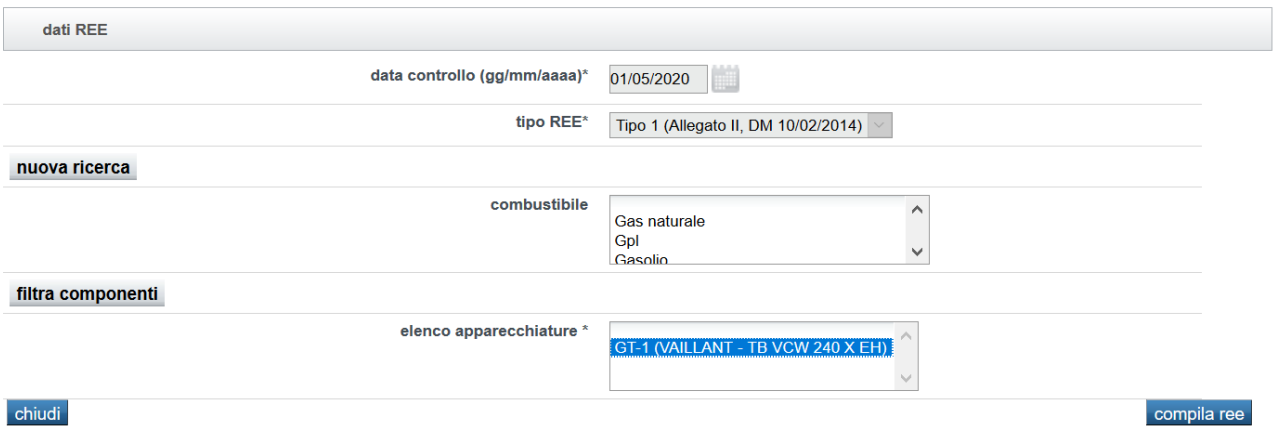
Premendo il pulsante **INSERISCI REE** è possibile generare un nuovo Rapporto di controllo.

Vengono richiesti dapprima i dati riportati nella seguente figura:

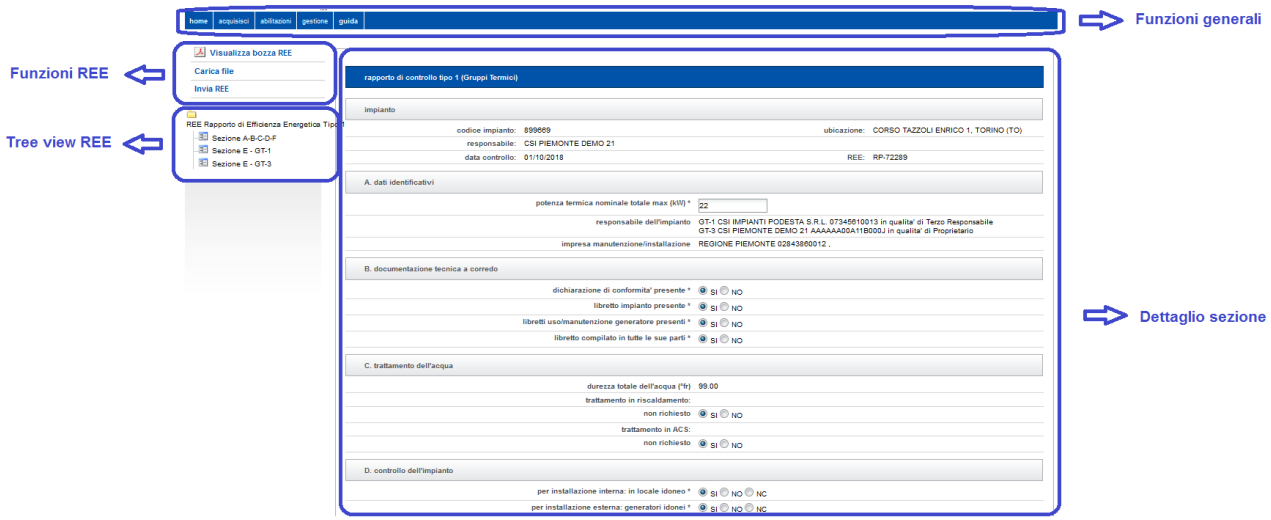



E' necessario indicare la data del controllo e selezionare il 'Tipo REE'. Premendo il pulsante **CERCA,** il sistema presenta a video l'elenco delle apparecchiature attive alla data del controllo indicata e permette di selezionare una o più apparecchiature su cui è stato eseguito il rapporto di efficienza energetica. E' possibile applicare dei filtri sull'elenco delle apparecchiature selezionando dall'elenco uno o più combustibili (filtro disponibile solo per i componenti di tipo GT – Gruppi termici); il filtro viene applicato attraverso il pulsante **FILTRA COMPONENTI**.

Il pulsante **NUOVA RICERCA** rende nuovamente editabili e modificabili i campi data controllo e tipo allegato.

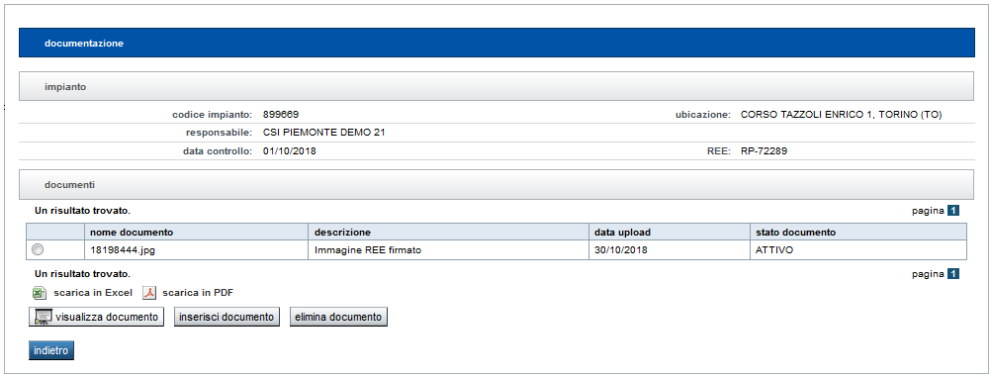


Dopo aver compilato i campi obbligatori e selezionato il pulsante **COMPILA REE**, il sistema accede alle pagine che permettono la compilazione web delle diverse sezioni dei rapporti di efficienza energetica.
La navigabilità tra le sezioni avviene mediante un tree view posto sulla sinistra del video
Selezionando una delle singole voci di dettaglio del tree view è possibile accedere al dettaglio della sezione (sulla destra del video)




La videata viene quindi logicamente divisa in 4 parti:

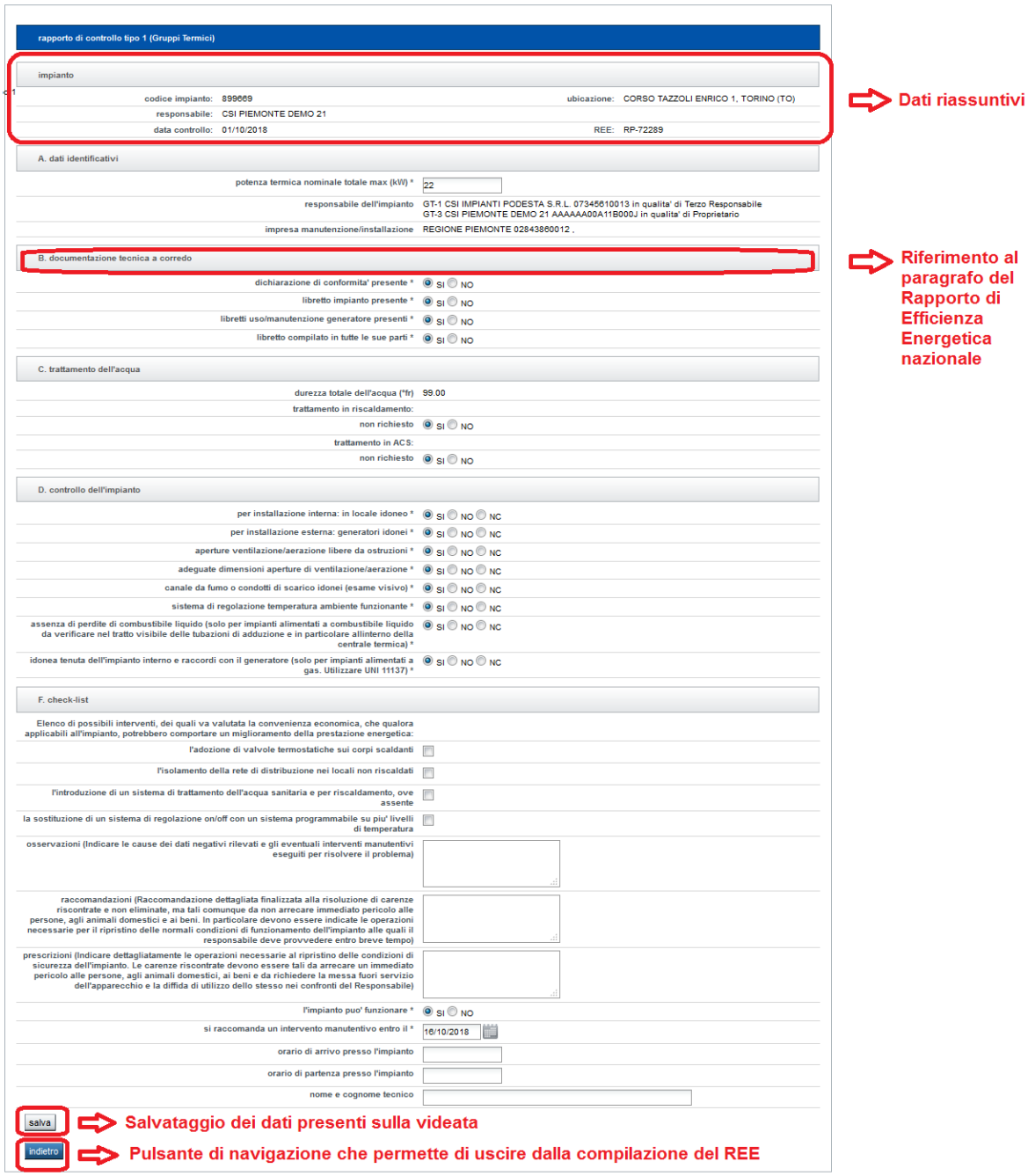
- Attraverso le "Funzioni generali" è possibile richiamare le funzioni trasversali del CIT
- Attraverso il "Tree view" è possibile muoversi tra le varie sezioni del Rapporto d controllo il cui dettaglio viene presentato nel "Dettaglio sezione"
- Attraverso le "Funzioni REE" è possibile: inviare il REE, visualizzare una bozza del REE ricavato dalla lettura dei dati fin ora salvati sul CIT, caricare l'immagine/foto del REE cartaceo firmato dal responsabile dell'impianto a conclusione del controllo




L'accesso avviene sempre sulla Sezione ABCDF del Rapporto di Efficienza Energetica.
Per facilitare la comprensione dell'informazione da caricare, in tutte le videate vengono riportati:

- dati riassuntivi
- riferimenti ai paragrafi del Rapporto di Efficienza Energetica nazionale
- pulsante su sfondo grigio per il salvataggio dei dati presenti sulla pagina in visualizzazione (se non si esegue il salvataggio i dati vengono persi.)

- pulsante su sfondo blu che permette di uscire dalla funzione di compilazione del REE



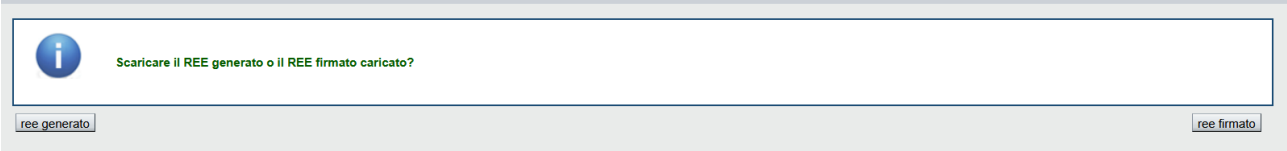

I campi obbligatori sono contrassegnati dall'asterisco (*)
Alcune parti del Rapporto di Efficienza Energetica sono precompilate e non modificabili:

- Sezione A: viene pre-valorizzata l'intera sezione con i dati presenti sul libretto a meno della 'Potenza termica nominale totale max' che viene demandata all'impresa in quanto alcune apparecchiature potrebbero lavorare in alternativa una all'altra.
- Sezione C: viene pre-valorizzata con i dati indicati nella scheda 2 del libretto

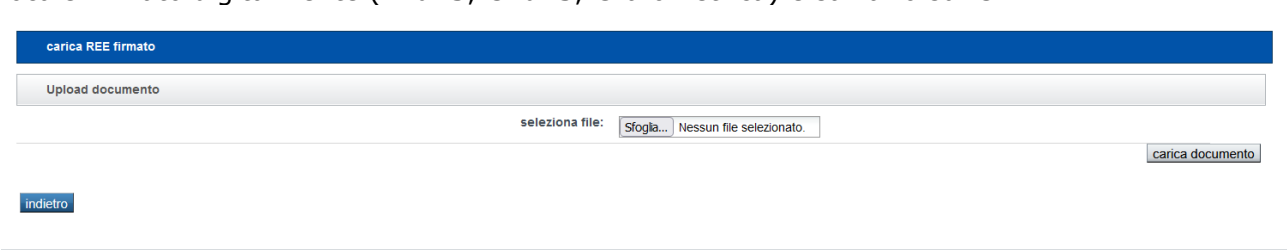
- Sezione E: viene pre-valorizzata (in alcune parti) con i dati delle apparecchiature dichiarate nella scheda 4 del libretto

Eventuali modifiche al documento, possibili fin tanto che il medesimo documento è in stato BOZZA, possono essere fatte con il pulsante **MODIFICA REE** che riapre le pagine su cui è possibile compilare le varie sezioni del REE.

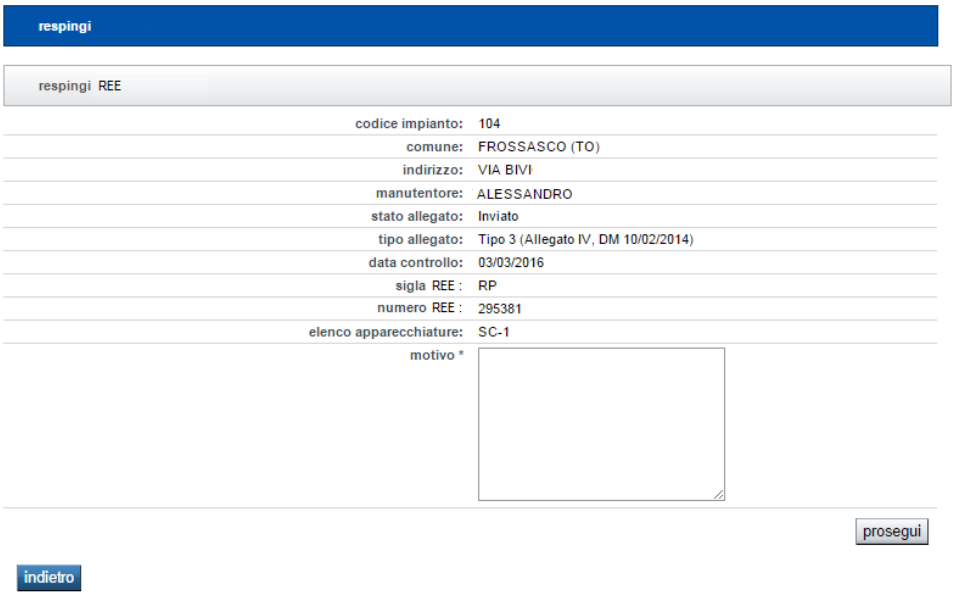
L'invio del Rapporti di Efficienza Energetica (pulsante **INVIA REE**) permette di inviare all'Ente Competente il Rapporto di Efficienza Energetica selezionato; da questo momento il poi il documento non può più essere modificato. **Prima di inviare il REE si consiglia quindi di verificare attentamente la correttezza dei dati precedentemente inseriti.**
Dopo l'invio è possibile visualizzare i dati del Rapporto di Efficienza Energetica mediante il pulsante **DETTAGLIO REE;** nel caso in cui sia presente a sistema anche il documento firmato digitalmente, l'applicativo lascia la possibilità all'utente di scegliere se visualizzare il documento generato dal sistema oppure quello firmato digitalmente successivamente caricato sul CIT.




Dopo aver inviato il REE è possibile anche caricare a sistema anche una versione firmata digitalmente; con il pulsante **CARICA REE FIRMATO**, l'IMPRESA può selezionare il file PDF locale firmato digitalmente (PAdES, CAdES, Grafometrica) e salvarlo sul CIT




Solo il VALIDATORE può eventualmente respingere il Rapporto di Efficienza Energetica emesso erroneamente attraverso il pulsante **RESPINGI REE,** permettendo così il riutilizzo del numero REE in un nuovo Rapporto di controllo (che sostituisce quello in stato Respinto). L'operazione di respinta richiede la tracciatura obbligatoria della motivazione per cui viene respinto un Rapporto di Efficienza Energetica.




Un Rapporto di Efficienza Energetica può essere eliminato (pulsante **ELIMINA REE**) solo se è in stato BOZZA; non possono essere eliminati REE in stato INVIATO o RESPINTO

Il pulsante **RICEVUTA** permette di stampare la ricevuta di avvenuto invio del REE. La funzione è disponibile solo per allegati in stato INVIATO o RESPINTO

Regione Piemonte

**Ricevuta avvenuto invio rapporto di controllo**

**Descrizione impresa**

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | REGIONE PIEMONTE |
| Indirizzo | VIA RONDISSONE , TORINO (TO) |
| Partita IVA/Codice Fiscale | 02843860012 |
| Codice Rea | VV-0 |

**Descrizione Impianto**

| | |
|---|---|
| Codice Impianto | 90812 |
| Ubicazione | VIA SAURO NAZARIO , BENNA (BI) |

**Descrizione rapporto di Controllo**

| | |
|---|---|
| Tipo rapporto | Tipo 1 (Allegato II, DM 10/02/2014) |
| Elenco apparecchiature | GT-1 (AC GRAF - gf1 mod), GT-3 (CADEL - gt3 mod) |
| Data controllo | 01/10/2015 |
| Codice REE | RP-347664 |
| Data invio del rapporto | 27/11/2015 |

il 27/11/2015

Nel caso in cui il rapporto di controllo sia stato inviato da un Soggetto delegato o un CAT incaricato, nella ricevuta viene data evidenza del nominativo del Soggetto delegati o del CAT che ha eseguito l'operazione di INVIO

Regione Piemonte

## Ricevuta avvenuto invio rapporto di controllo

**Descrizione impresa**

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | AREA ENERGIA |
| Indirizzo | ocean drive 6666, Miami (stati uniti) |
| Partita IVA/Codice Fiscale | 0616625 |
| Codice Rea | TO-7655 |

**Descrizione Impianto**

| | |
|---|---|
| Codice Impianto | 12228 |
| Ubicazione | VIA TORINO , ACQUI TERME (AL) |

**Descrizione rapporto di Controllo**

| | |
|---|---|
| Tipo rapporto | Tipo 1 (Allegato II, DM 10/02/2014) |
| Elenco apparecchiature | GT-1 (ADVANTIX MIEKIP - 33) |
| Data controllo | 02/04/2016 |
| Codice REE | RP-150561 |
| Data invio del rapporto | 13/04/2016 |

| | |
|---|---|
| Invio da parte del CAT | CAT LINEA CLIMA |

il 18/04/2016

Il pulsante **DOCUMENTAZIONE REE** permette di prender visione di eventuali documenti associati ai singoli Rapporti di Controllo.

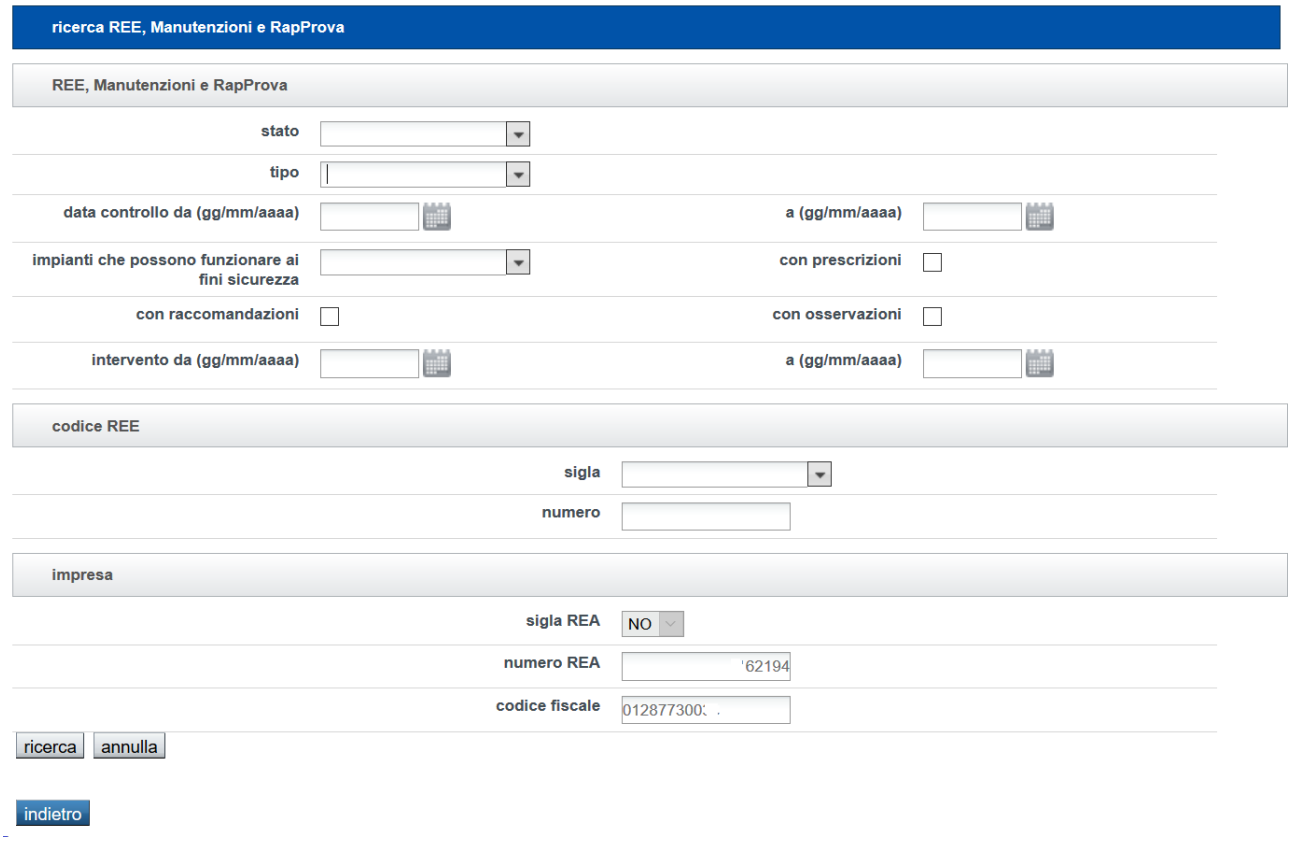
Il pulsante **AVVIA VERIFICA** (disponibile per la sola PA) permette di avviare una VERIFICA su un Rapporto di Controllo selezionato.

### 4.3 Ricerca per rapporti di controllo, Manutenzioni e Rapporti di Prova

Questa funzionalità è disponibile per tutti ma in base ai ruoli utente si possono fare solo alcune operazioni; permette di avere l'elenco di tutti i controlli eseguiti sulle componenti dell'impianto termico che rispondono ai seguenti parametri di ricerca impostati dall'utente o combinazione di essi:

1) Stato (BOZZA, INVIATO, RESPINTO)
2) Tipo (TIPO 1/1B/2/3/4, Manutenzione GT/GF/SC/CG, Rapporti di Prova GT/GF)
3) Data controllo compresa in un determinato range
4) Ricercare i soli impianti che, ai fini della sicurezza, non possono funzionare
5) Controlli con raccomandazioni o prescrizioni o osservazioni
6) Intervento richiesto compreso in un determinato range
7) Codice REE
8) Impresa (nel caso di utente IMPRESA questo campo è preimpostato e non modificabile)

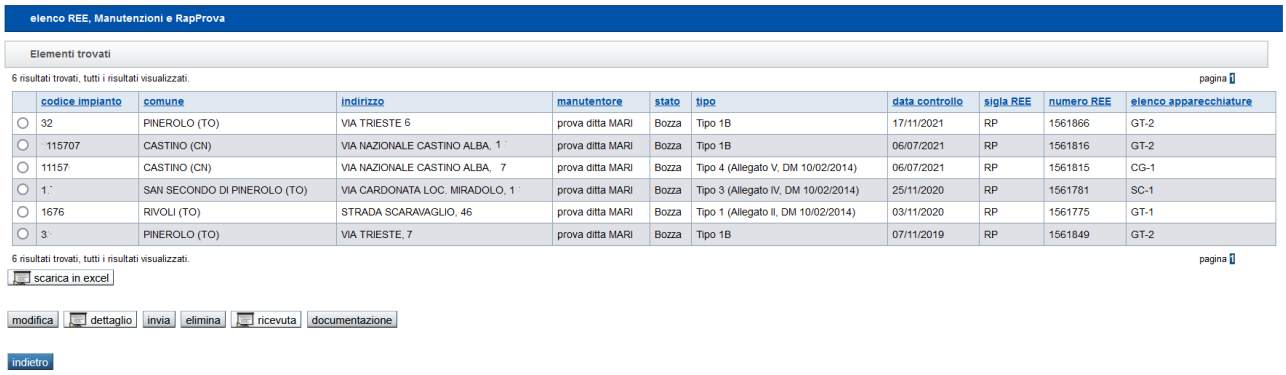
Selezionando la voce **REE, Manutenzioni e RapProva** si visualizza la pagina di ricerca dove è possibile indicare più criteri che verranno applicati in modalità AND (ovvero saranno presentati i dati che soddisfano tutti i criteri immessi).




Dopo aver indicato i criteri di ricerca desiderati premere il pulsante **RICERCA**.

Il profilo VALIDATORE/ISPETTORE/CONSULTATORE visualizza tutti i REE caricati a sistema, i ruoli IMPRESA/RESPONSABILE/RESPONSABILE IMPRESA/PROPRIETARIO/PROPRIETARIO IMPRESA/3RESPONSABILE solo quelli che hanno in carico.

Viene poi presentata una videata contenete l'elenco dei controlli che rispondono ai criteri di ricerca impostati



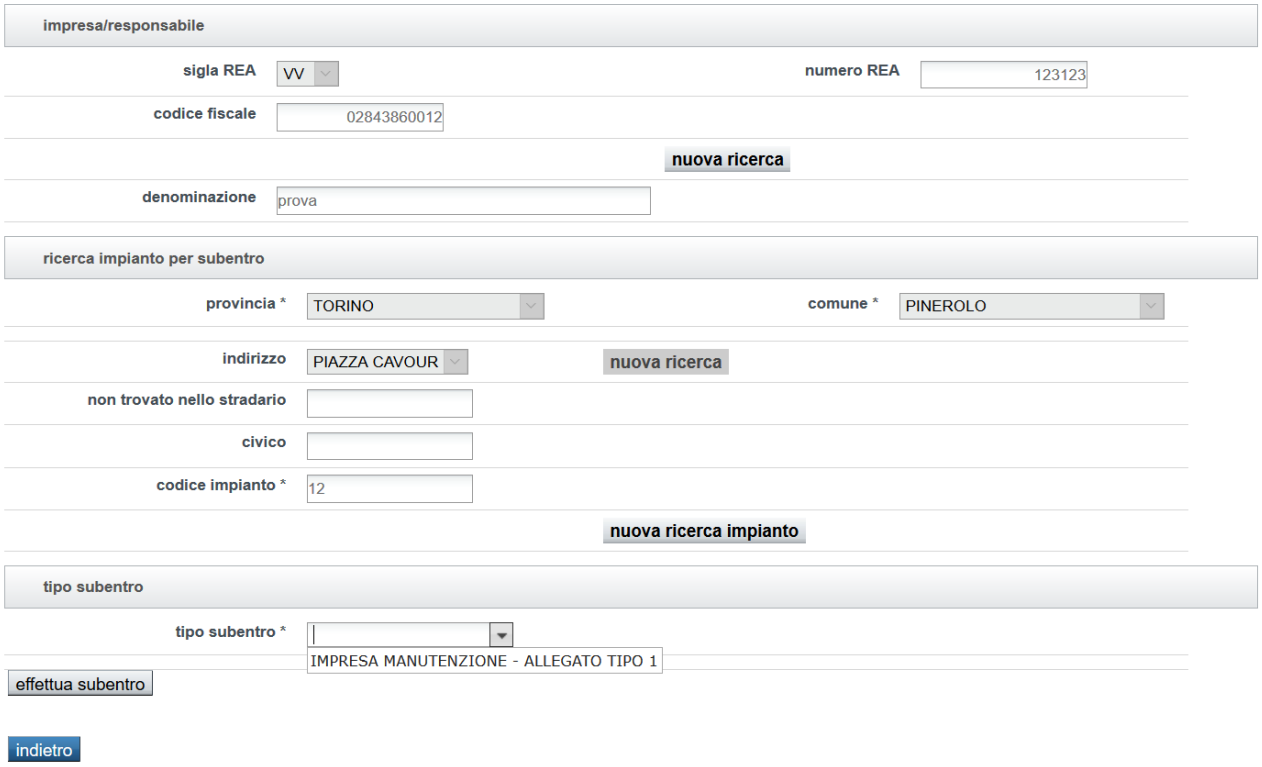

Selezionando una delle voci è possibile:

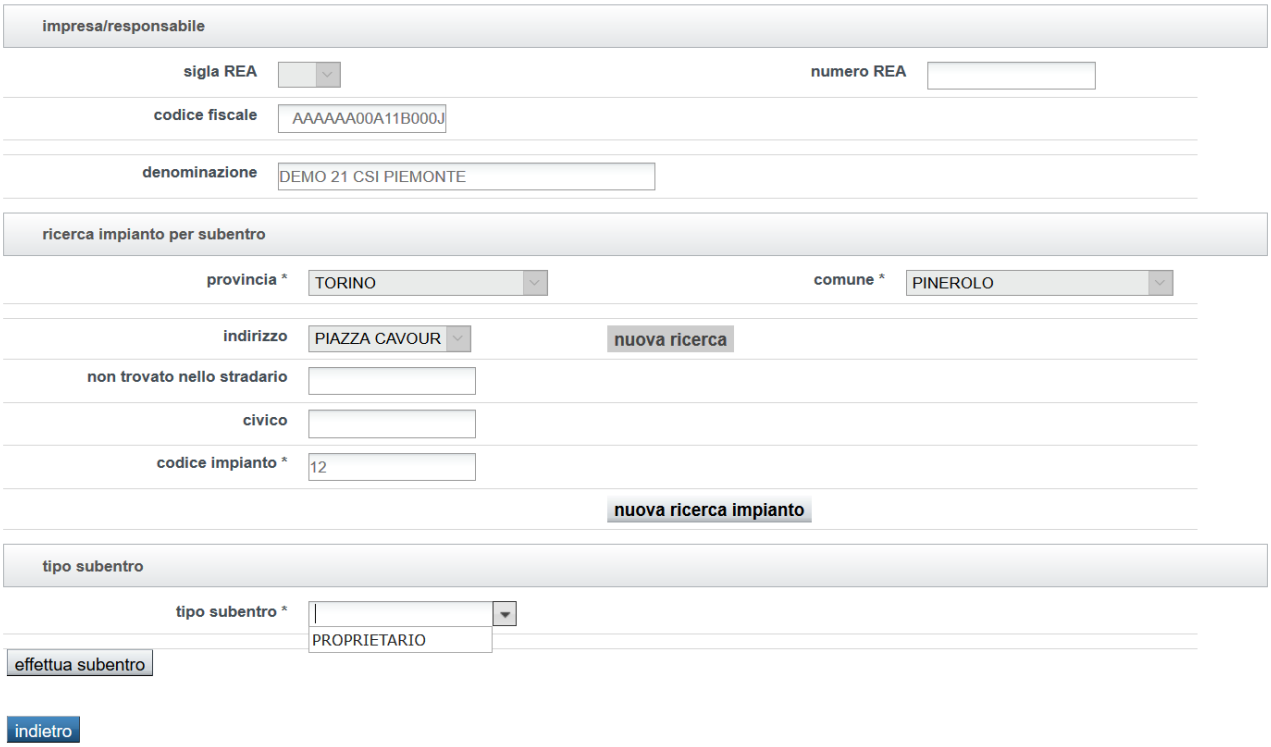
1) Modificare il REE se in stato BOZZA
2) Vedere il dettaglio se in stato INVIATO o RESPINTO
3) Inviare il REE all'Ente di competenza se in stato BOZZA
4) Respingere il REE (funzione disponibile per i soli VALIDATORI)
5) Eliminare il REE se in stato BOZZA
6) Visualizzare la ricevuta di avvenuto invio/respinta del REE
7) Gestire la documentazione associata al controllo

## 4.4 Subentro

E' una funzione che permette ad una IMPRESA di subentrare nella gestione di un impianto che era stato censito precedentemente da un'altra IMPRESA. Per effettuare il subentro è necessario conoscere esattamente l'ubicazione dell'impianto (comune e indirizzo) e il codice impianto ad esso assegnato. Se i dati immessi non corrispondono esattamente a quanto registrato a sistema, il sistema emetterà un messaggio di errore impedendo il subentro, invece, se tutti i dati sono corretti, l'IMPRESA può subentrare ed iniziare a gestire l'impianto ricercato.
La funzione permette anche ad un responsabile di subentrare al precedente responsabile dell'impianto.

**NOTA**: occorre porre attenzione sulla correttezza dell'indirizzo immesso: oltre ad essere corretto nel contenuto, deve esserlo nella forma ovvero digitato esattamente come inserito originariamente (ad esempio se inserito dall'impresa precedente utilizzando lo Stradario regionale, al momento della ricerca per effettuare il subentro, l'indirizzo deve essere selezionato da quelli proposti dallo Stradario, in caso contrario dovrà essere scritto esattamente come lo ha scritto il predecessore).

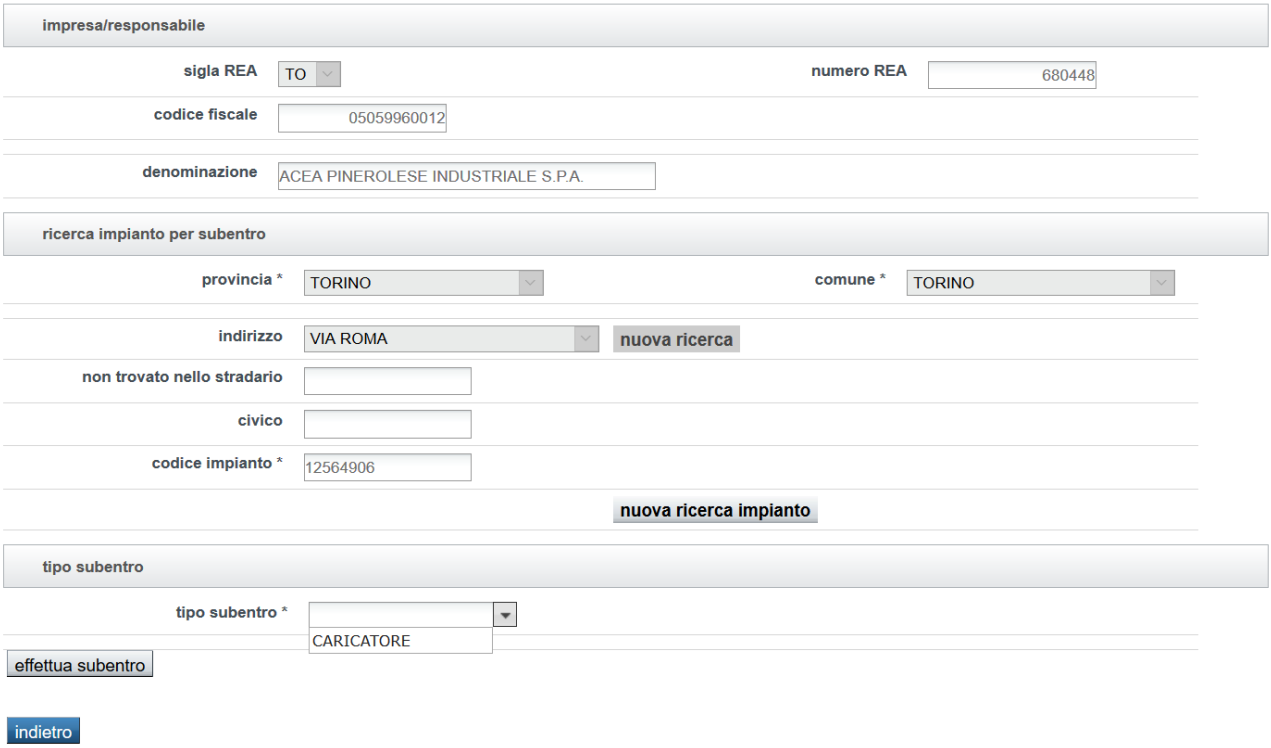





La funzione è abilitata ai profili IMPRESA, RESPONSABILE, PROPRIETARIO e VALIDATORE. NOTA: in assenza di informazioni reali per il campo obbligatorio DATA ASSEGNAZIONE CODICE IMPIANTO, utilizzare la data del primo rapporto di controllo disponibile oppure il giorno in cui il subentrante ha ottenuto l'incarico di gestire l'impianto già codificato oppure, ancora, il giorno del controllo effettuato dalla Ditta che sta subentrando all'impianto.

A seguito di SUBENTRO, la nuova impresa non potrà consultare gli allegati inviati dall'impresa precedente

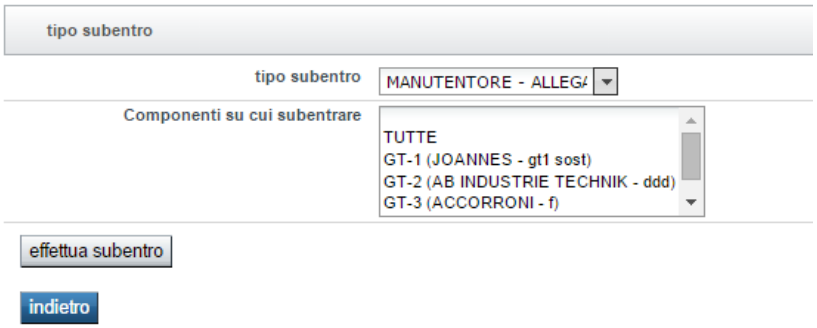
In pratica, una volta indicati i dati dell'impianto (sezione "ricerca impianto per subentro") e necessario selezionare il pulsante **VERIFICA IMPIANTO**.
Il sistema verifica l'esattezza dei dati indicati; se l'esito è positivo allora viene popolata la sezione "tipo subentro" con i dati propri dell'impianto indicato.



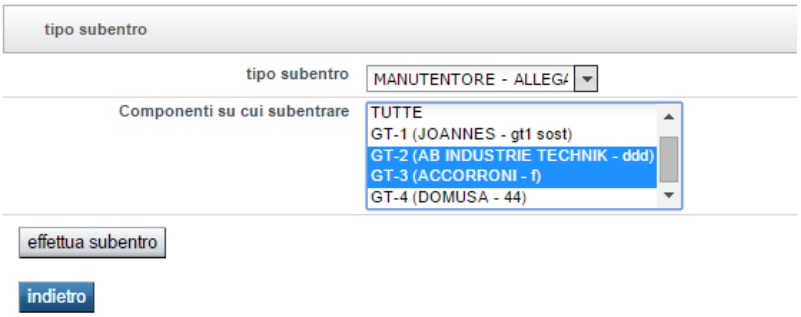

Attenzione:

1) se non è stato ancora generato il libretto dell'impianto e non è stata ancora censita alcuna componente, allora è necessario subentrare come CARICATORE del libretto dell'impianto al fine di poter redigere per la prima volta il libretto dell'impianto.
2) Se la componente su cui si vuole subentrare non è ancora stata censita sul libretto allora è necessario subentrare come CARICATORE al fine di poter aggiungere la componente sul libretto

Se viene selezionata una delle voci "Impresa di Manutenzione" il sistema presenta l'elenco delle apparecchiature, del tipo selezionato, per cui è possibile effettuare il subentro (per ogni apparecchiatura viene indicata anche la marca ed il modello).



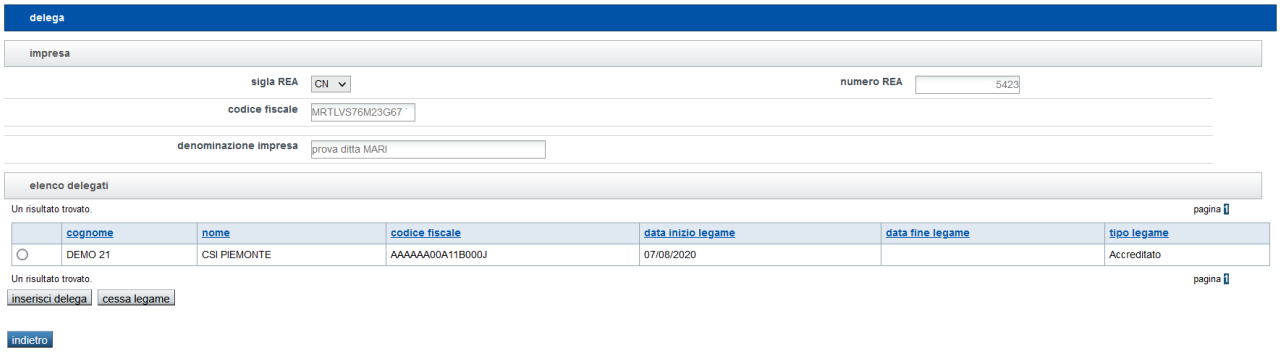

Da quest'elenco è possibile effettuare il subentro su una o più apparecchiature dell'elenco




Il subentro diventa effettivo dopo aver selezionato il pulsate **EFFETTUA SUBENTRO** e dopo che il sistema avvisa che il subentro è andato a buon fine.

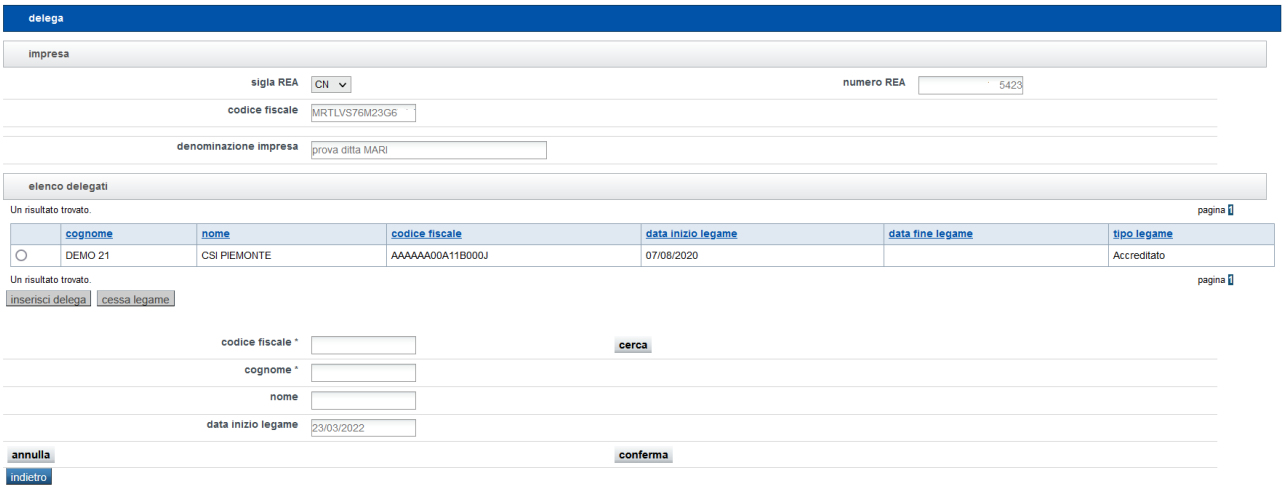
## 4.5 Delega

Con questa funzione una IMPRESA o più in generale una Persona Giuridica accreditata al CIT, può delegare altre persone, indicandone i dati anagrafici e il codice fiscale (necessario affinché venga riconosciuto al momento dell'accesso login).
Alla funzione si accede dal menù "delega".




Nella sezione "elenco delegati" sono riportate tutte le deleghe già inserite. Premendo il pulsante **INSERISCI DELEGA** è possibile aggiungere nuovi delegati, mentre se si elimina un delegato questi non potrà più accedere al servizio.

Per inserire un nuovo delegato occorre premere il pulsante **INSERISCI DELEGA** per attivare la sezione DELEGATO nella quale occorrerà inserire i dati del delegato compilando le caselle obbligatorie contrassegnate dall'asterisco e premere il pulsante CONFERMA.




E' possibile togliere la delega in ogni momento selezionando il nominativo e premendo il pulsante **CESSA LEGAME.**

Il delegato, che deve comunque registrarsi al sistema CIT, deve accedere con il proprio certificato digitale e acquisirà come ruolo utente quello dell'impresa da cui è stato delegato.
Anche il delegato ha a disposizione la funzione DELEGA ma non può a sua volta delegare altre persone.

### 4.6 Nomina terzo responsabile

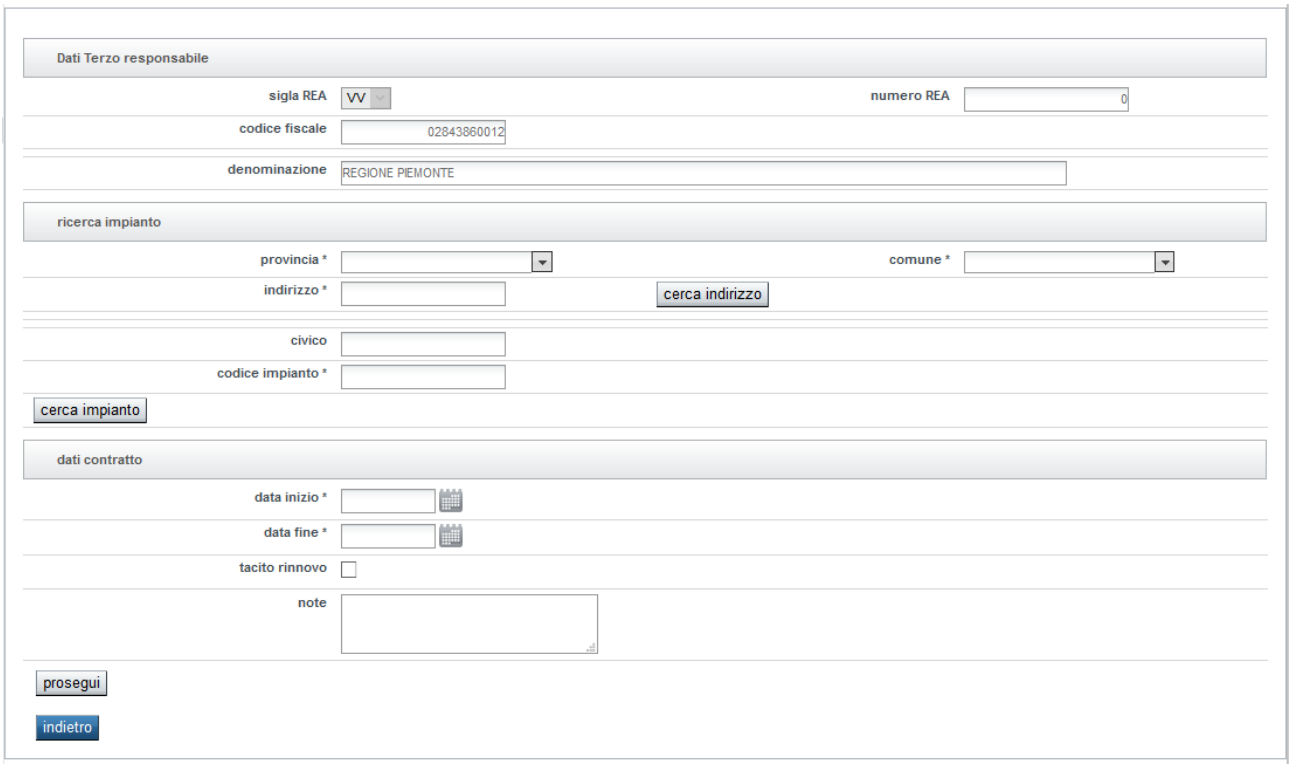
Il titolare di un incarico di Terzo Responsabile ha l'obbligo di registrare sul CIT, ai sensi della d.g.r. 32-7605 del 28 settembre 2018, Allegato A, art.3, comma 6, quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.P.R. 74/2013 e nello specifico:

1) la DELEGA ricevuta, entro dieci giorni lavorativi;
2) la REVOCA dell'incarico da parte del Responsabile dell'impianto (ad esempio per inadempienze contrattuali), entro due giorni lavorativi;
3) la RINUNCIA all'incarico conferito, (ad es. per cessazione dell'attività) entro due giorni lavorativi;
4) la DECADENZA dal ruolo di Terzo Responsabile per la sopravvenuta mancata sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 6 del DPR 74/2013, entro i due giorni lavorativi successivi.

Le funzioni sopra descritte non devono essere utilizzate per altre variazioni di carattere amministrativo o tecnico riguardanti l'impianto quali, per esempio, il cambio dell'amministratore o la sostituzione di un componente.
Si rammenta inoltre che:

• ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 74/2013, il terzo responsabile deve comunicare tempestivamente in forma scritta al delegante l'esigenza di effettuare gli interventi, non previsti al momento dell'atto di delega o richiesti dalle evoluzioni della normativa, indispensabili al corretto funzionamento dell'impianto termico affidatogli e alla sua rispondenza alle vigenti prescrizioni normative. Negli edifici in cui vige un regime di condominio il delegante deve espressamente autorizzare con apposita delibera condominiale il terzo responsabile a effettuare i predetti interventi entro 10 giorni dalla comunicazione di cui sopra, facendosi carico dei relativi costi. In assenza della delibera condominiale nei detti termini, la delega del terzo responsabile decade automaticamente (vd punto 4);
• nel periodo intercorrente tra la decadenza e la nuova nomina, la responsabilità e le eventuali sanzioni ritornano in capo al responsabile dell'impianto (ad es. amministratore del condominio).

La funzione di "Nomina terzo responsabile" permette di adempiere all'obbligo descritto al primo punto. E' disponibile per i soli ruoli di TERZO RESPONSABILE/VALIDATORE e permette al terzo responsabile di dichiararsi al sistema fornendo alcune informazioni relative al contratto stipulato tra le parti (Responsabile dell'impianto e Terzo Responsabile)
Alla funzione si accede dal menù "Nomina terzo responsabile" che presenta la maschera ove è possibile inserire le informazioni necessarie per la dichiarazione della nomina di terza responsabilità:




I dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono obbligatori.
La scheda per la nomina del terzo responsabile, come si può vedere dall'immagine, è composta da più sezioni:

- Sezione 'Terzo responsabile'
- Sezione 'Impianto'
- Sezione 'Dati contratto'

*Sezione 'Terzo responsabile'*

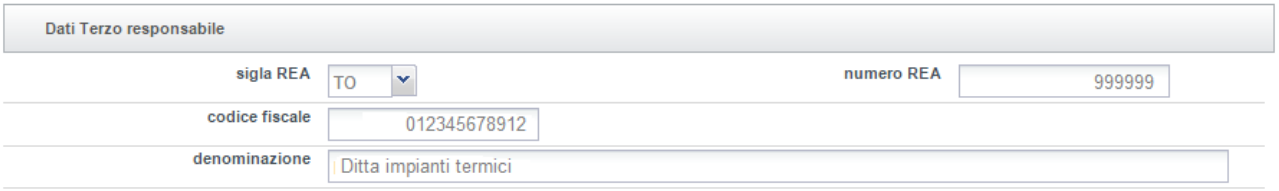
In questa sezione vengono presentati i dati dell'impresa terzo responsabile che sta cercando di inputare le informazioni a sistema.

Se il ruolo utente è 'TERZO RESPONSABILE' la sezione viene popolata in automatico e riporta i dati dell'impresa per cui l'utente loggato è acceduto a sistema; i dati non sono modificabili.

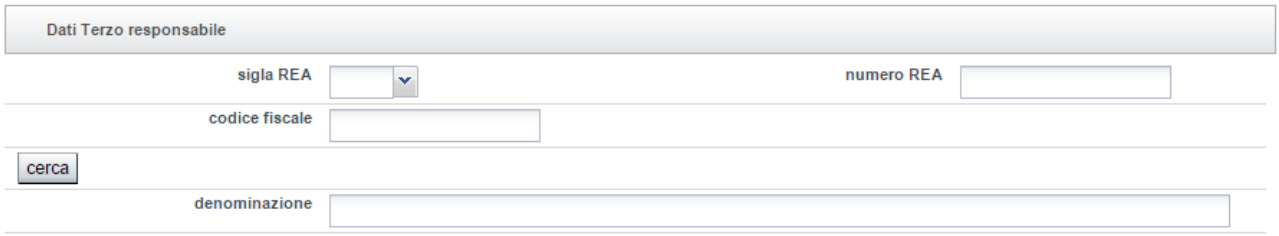
Se il ruolo utente è 'VALIDATORE la sezione viene popolata in automatico e riporta i dati dell'impresa per cui l'utente loggato è acceduto a sistema.

Se il ruolo utente è 'VALIDATORE', allora l'utente deve inserire i dati del terzo responsabile (REA o Codice Fiscale) e premere il pulsante **CERCA** posto nella sezione "terzo responsabile".

Sezione 'Terzo responsabile' di esempio ruolo TERZO RESPONSABILE



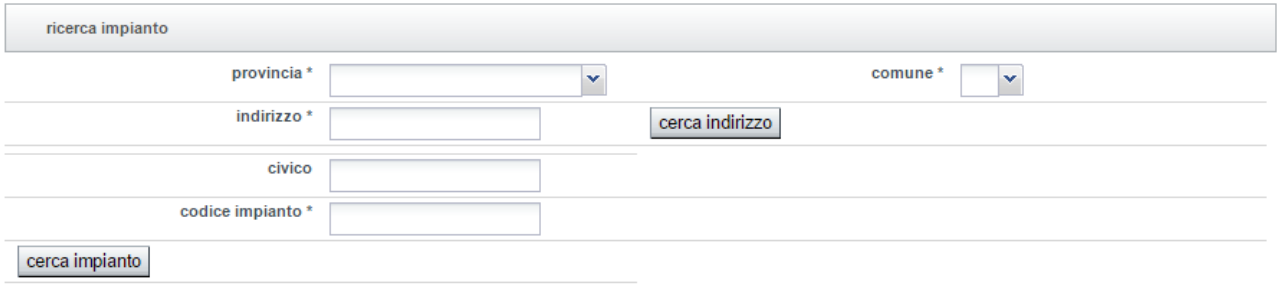

Sezione 'Terzo responsabile' di esempio ruolo VALIDATORE



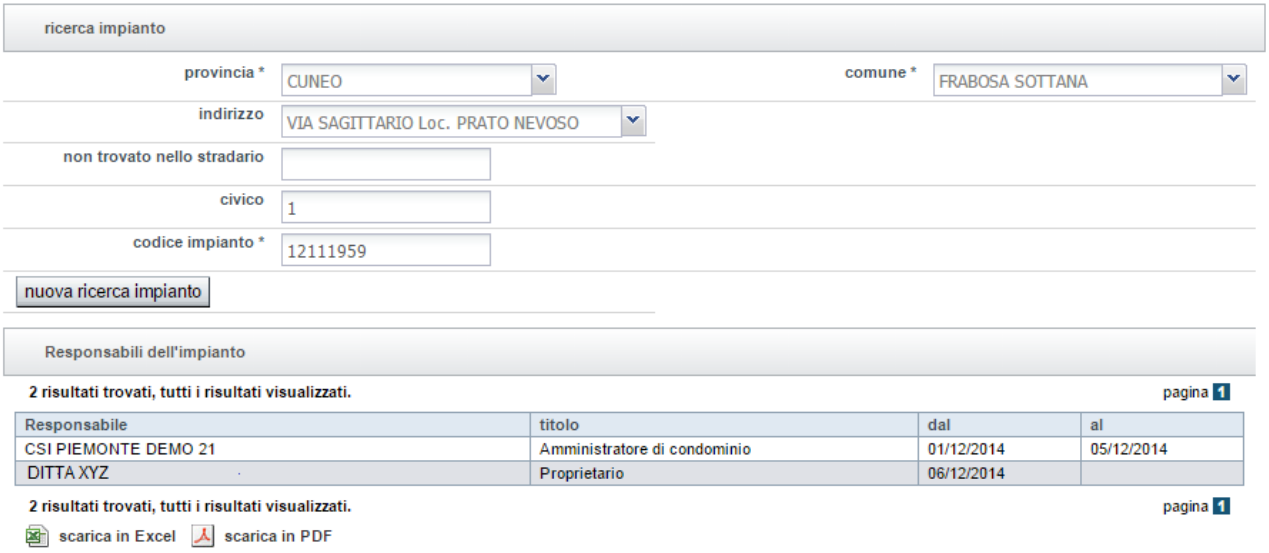

*Sezione 'Impianto'*

In questa sezione è possibile ricercare l'impianto per cui si sta inserendo una nomina di terza responsabilità.

Una volta compilati i campi obbligatori è possibile attivare la ricerca dell'impianto selezionando il pulsante **CERCA IMPIANTO.** Questo permette di valorizzare e quindi anche di verificare se il responsabile dell'impianto selezionato è quello con cui si è stipulato il contratto.

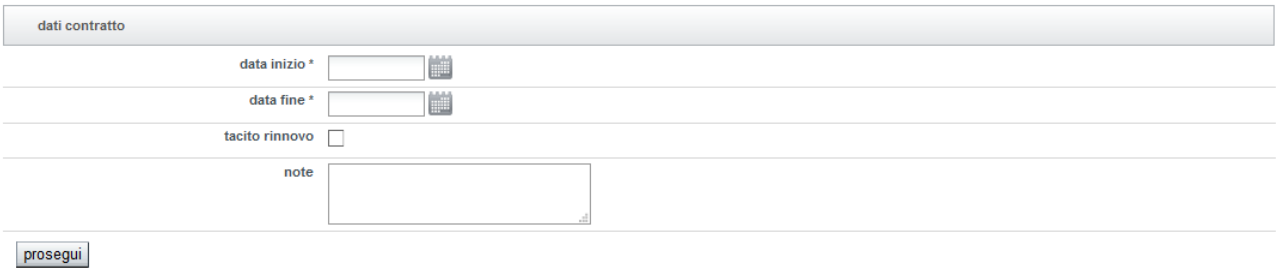


Nel caso sia necessario rieseguire la ricerca dell'impianto è possibile selezionare il pulsante **NUOVA RICERCA IMPIANTO**

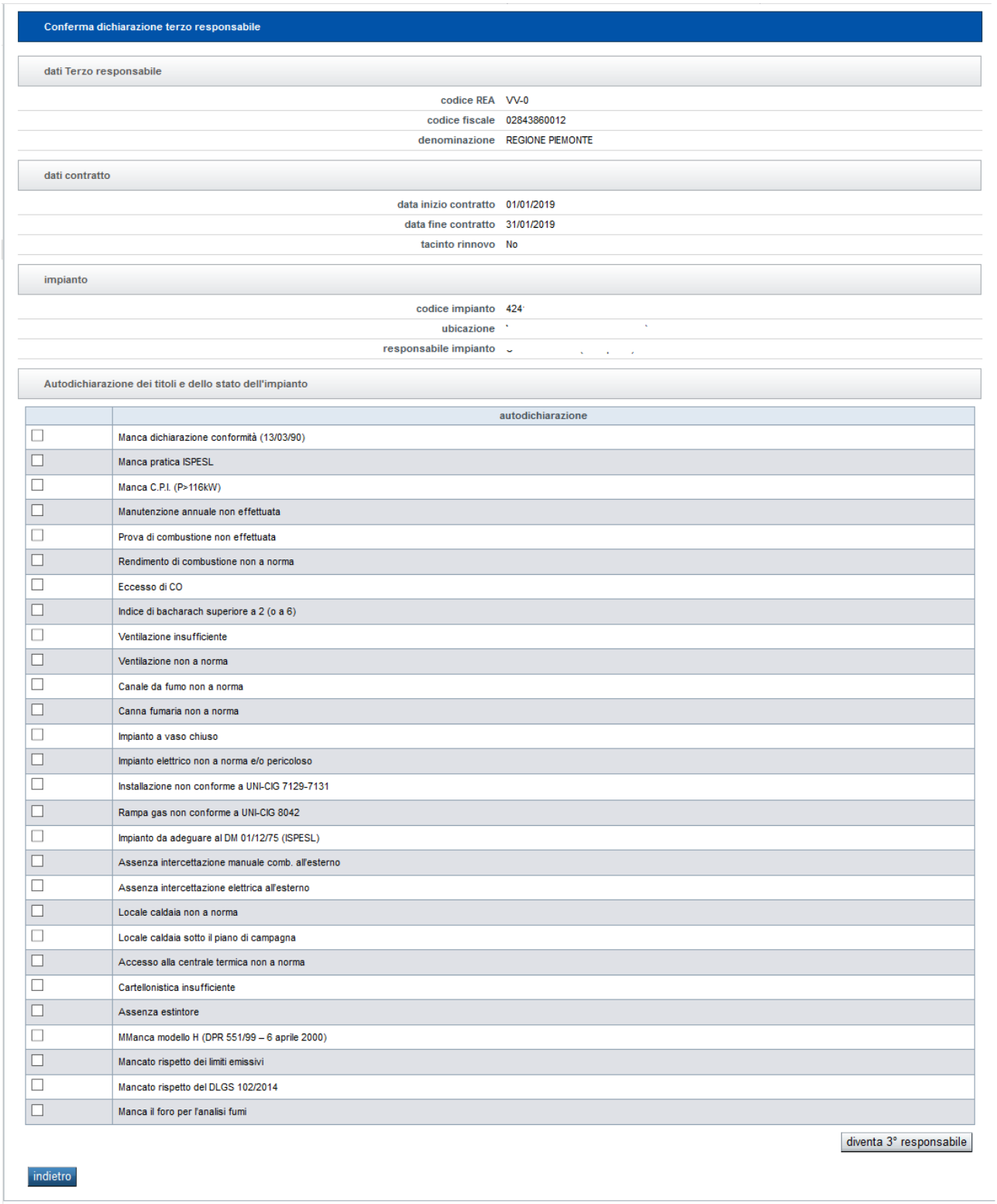



*Sezione 'Dati contratto*

In questa sezione è possibile inserire alcuni dati riportati sul contratto stipulato tra le parti. Attenzione: se su contratto viene riportata la clausola di rinnovo tacito ricordarsi di checkare la voce 'tacito rinnovo'




Selezionando il pulsante **PROSEGUI** il sistema provvede a presentare una pagina di riepilogo in cui è necessario fare un'autodichiarazione dei titoli e dello stato dell'impianto.




Selezionando il pulsante “diventa 3° responsabile” il sistema provvede a:

- salvare i dati sulla base dati del CIT
- aggiornare l’ultima versione consolidata del libretto

- inviare notifica mail di avvenuta dichiarazione sia al responsabile dell'impianto sia al terzo responsabile (Attenzione: la notifica viene inviata solo agli utenti che hanno indicato sul CIT un proprio indirizzo mail)

Attenzione: se sull'impianto è in corso un accertamento per "Decadenza terzo responsabile" non è possibile procedere con l'operazione. In questo caso è necessario contattare la provincia di appartenenza per chiederne lo sblocco.

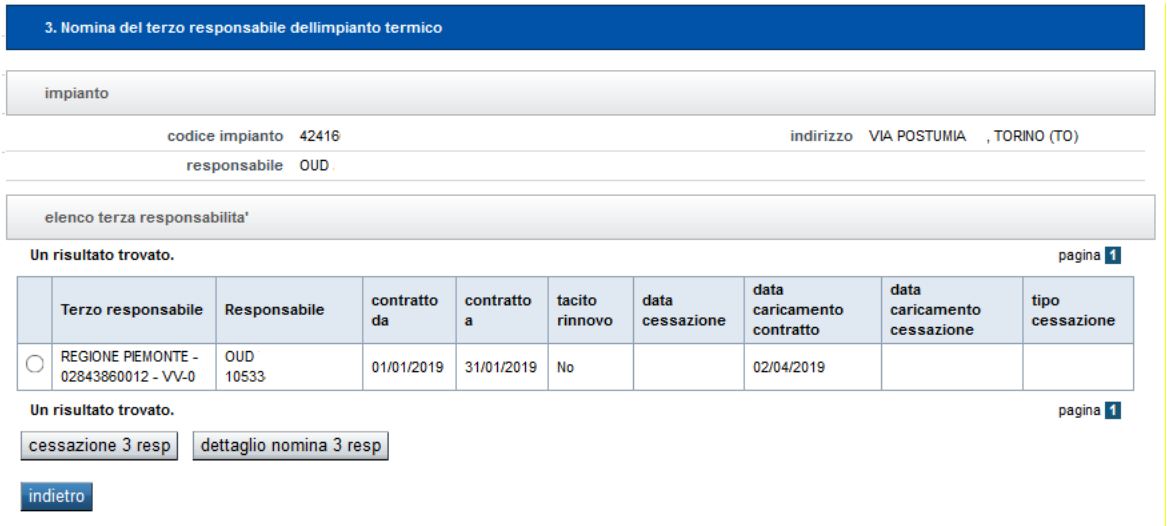
Qualora il terzo responsabile voglia cessare, prima della naturale conclusione, il contratto con il responsabile sul un determinato impianto, è possibile farlo selezionando il pulsante CESSAZIONE TERZO RESPOSABILE disponibile alla scheda 3 del libretto web.

Attenzione: non è possibile indicare nomine di terza responsabilità senza aver consolidato almeno un libretto d'impianto

### 4.7 Dettaglio e Cessazione terzo responsabile

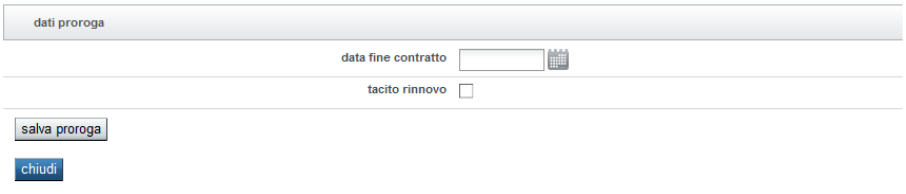
Nella scheda 3 del libretto WEB oltre a poter consultare l'elenco delle nomine comunicate al CIT, per i soli ruoli abilitati è possibile:

1) Visionare il dettaglio della nomina comunicata a sistema
2) Cessare il legame di terza responsabilità

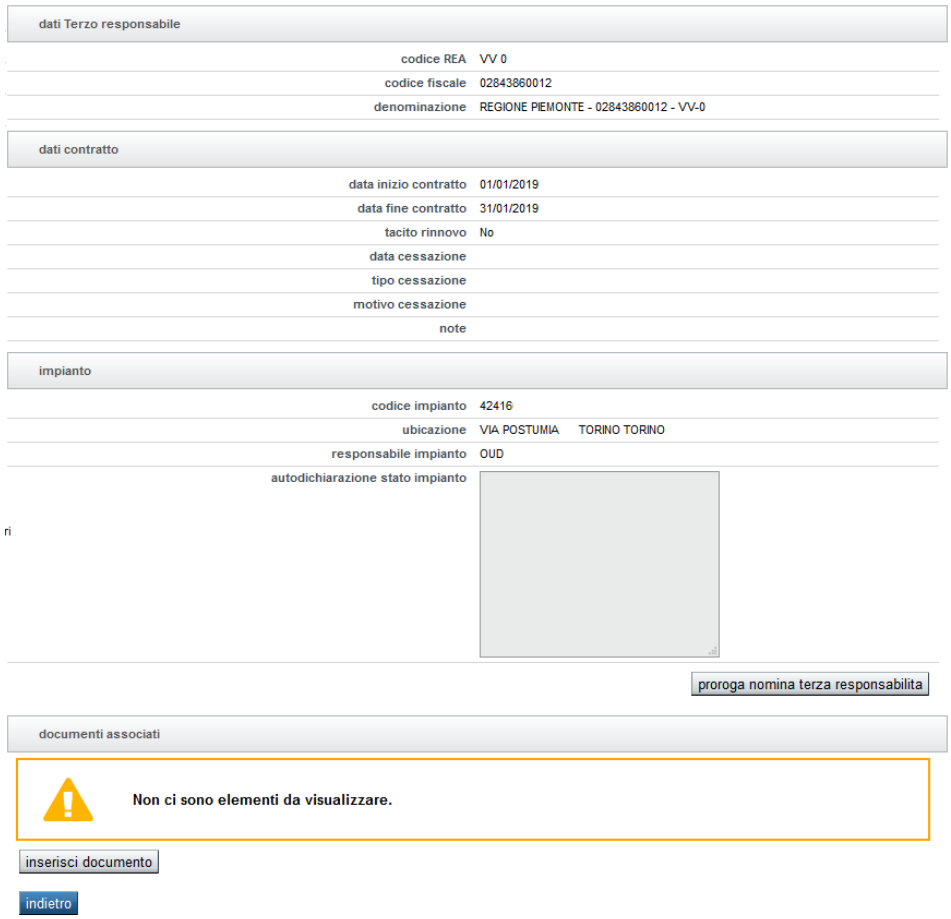



Selezionando la voce **DETTAGLIO NOMINA 3 RESP** il sistema presenta il seguente quadro riassuntivo su cui è possibile:

- Prorogare la nomina di terza responsabilità modificando la data di fine contratto e il tacito rinnovo




- Gestire i documenti associati al contratto




Selezionando la voce **CESSAZIONE 3 RESP** il sistema permette di concludere anticipatamente un contratto indicando il tipo cessazione, la data ed il motivo.

La cessazione può essere di tipo:

- Decadenza: dell'incarico da parte del terzo responsabile per inadempienze all'adeguamento dell'impianto da parte del responsabile.

**Attenzione: questo tipo di cessazione comporta l'avvio di un accertamento da parte dell'ente competente oltre all'autodichiarazione dello stato dell'impianto**

- Revoca: dell'incarico da parte del responsabile dell'impianto verso il terzo responsabile

- Rinuncia: dell'incarico da parte del terzo responsabile verso il responsabile dell'impianto

Selezionando la voce di 'conferma cessazione' viene:

- Recepita l'informazione sul CIT
- Aggiornata la scheda 3 del libretto d'impianto: tale data viene riportata nel libretto in sostituzione della data di fine contratto
- Inviata comunicazione mail di avvenuta cessazione sia al responsabile dell'impianto sia al terzo responsabile; nel caso a sistema non fosse presente l'indirizzo e-mail, sul l'applicativo web viene data evidenza del fatto che non è stato possibile notificare tale comunicazione

## 4.8 Ispezioni

All'interno del Libretto WEB si può accedere alla consultazione delle ISPEZIONI eseguite sull'impianto; è possibile accedere a queste informazioni agendo sul tree view e cliccando sulla scheda '13. Interventi di manutenzione'.

Viene presentato l'elenco come nella figura successiva:

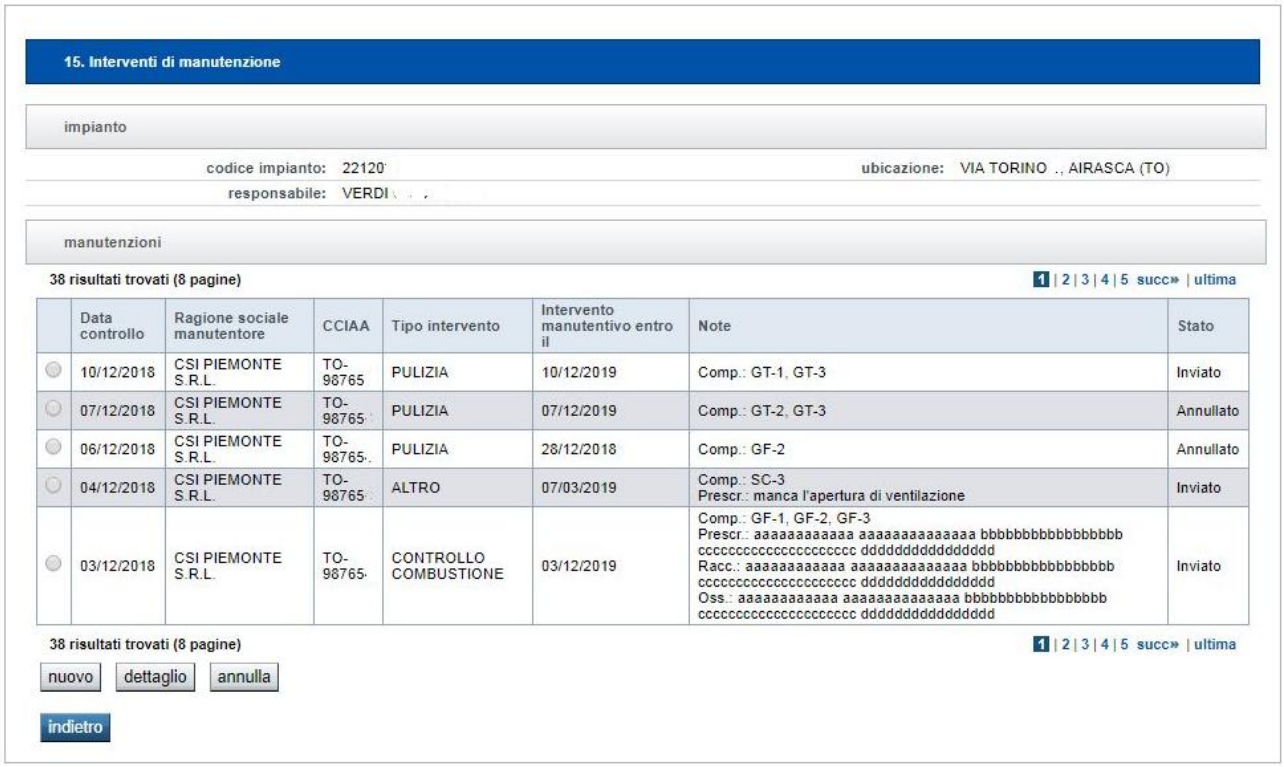
Attenzione: nella scheda 13 del libretto vengono riportale le sole ISPEZIONI in stato CONCLUSO e non vengono riportate le ISPEZIONI in corso

In questa sezione è anche possibile consultare i Rapporti di Prova compilati in fase ispettiva dal tecnico competente.

Solo per i ruoli PA è possibile accedere al **dettaglio ispezione**

## 4.9 Manutenzioni

All'interno del Libretto WEB si può accedere all'elenco delle manutenzioni agendo sul tree view cliccando sulla scheda '15. Interventi di manutenzione'. Viene presentato l'elenco come nella figura successiva:




Le manutenzioni possono avere i seguenti stati:

INVIATO = la descrizione della manutenzione è stata salvata. È possibile consultarla da parte dell'impresa che l'ha compilata o da parte dell'Ente di competenza ed eventualmente integrarla con allegati

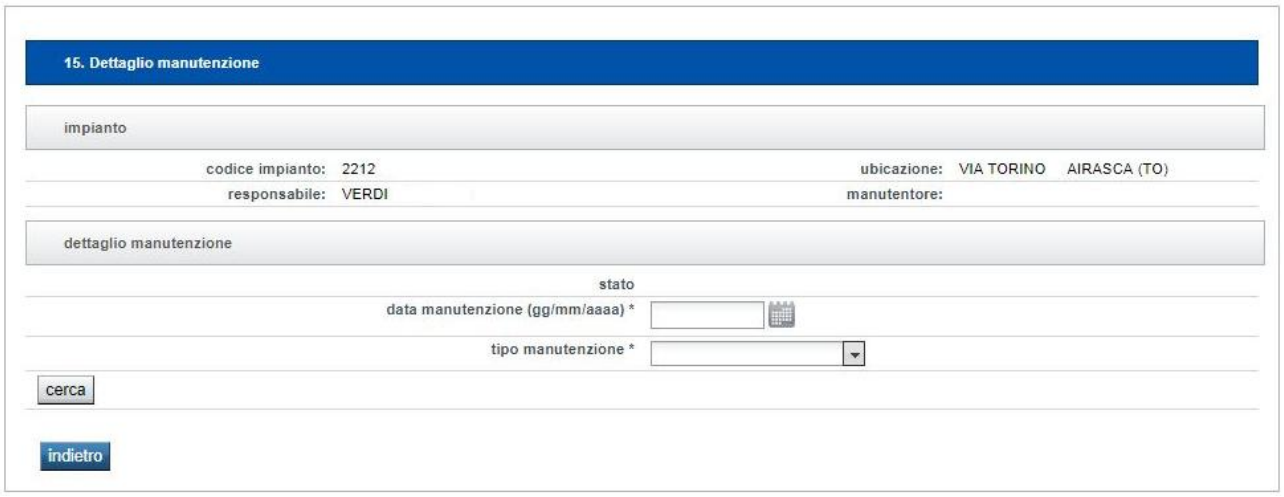
ANNULLATO = l'impresa ha deciso di 'annullare' la manutenzione non considerandola più valida (ad esempio perché si è accorto di aver commesso degli errori nella sua descrizione). Il documento resta comunque consultabile da parte dell'impresa stessa o dei funzionari autorizzati

Premendo il pulsante **DETTAGLIO** è possibile consultare, senza poterla modificare, una manutenzione già salvata. Dal dettaglio è però possibile gestire gli allegati (vedi nella descrizione di NUOVO).

Premendo il pulsante **ANNULLA** è possibile cambiare in stato ANNULLATO la manutenzione. Per completare l'operazione è richiesta conferma ma non è possibile riportare in stato INVIATO una manutenzione che sia stata precedentemente annullata; il sistema, inoltre, provvede ad eliminare dall'ultimo PDF consolidato del libretto la manutenzione appena annullata e ad inviare una mail automatica all'indirizzo e-mail dell'impresa e di tutte le persone che hanno una delega attiva verso l'impresa di manutenzione abilitata.

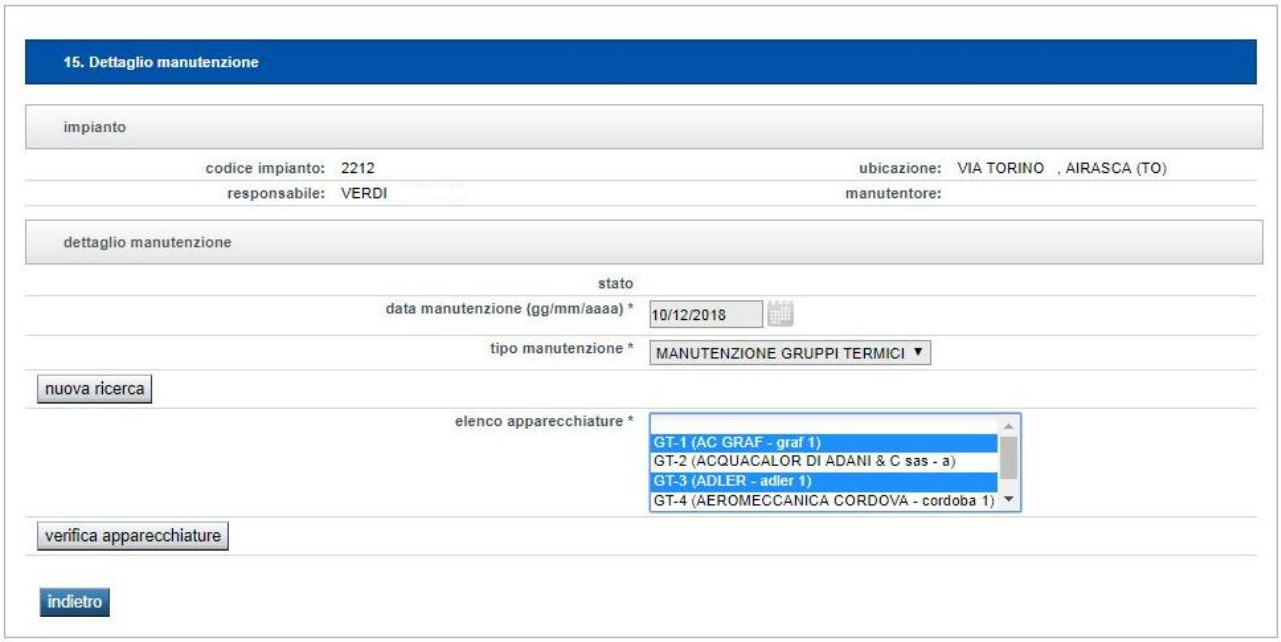
Premendo il pulsante **NUOVO** è possibile inserire una nuova manutenzione.

Vengono richiesti dapprima i dati riportati nella seguente figura:

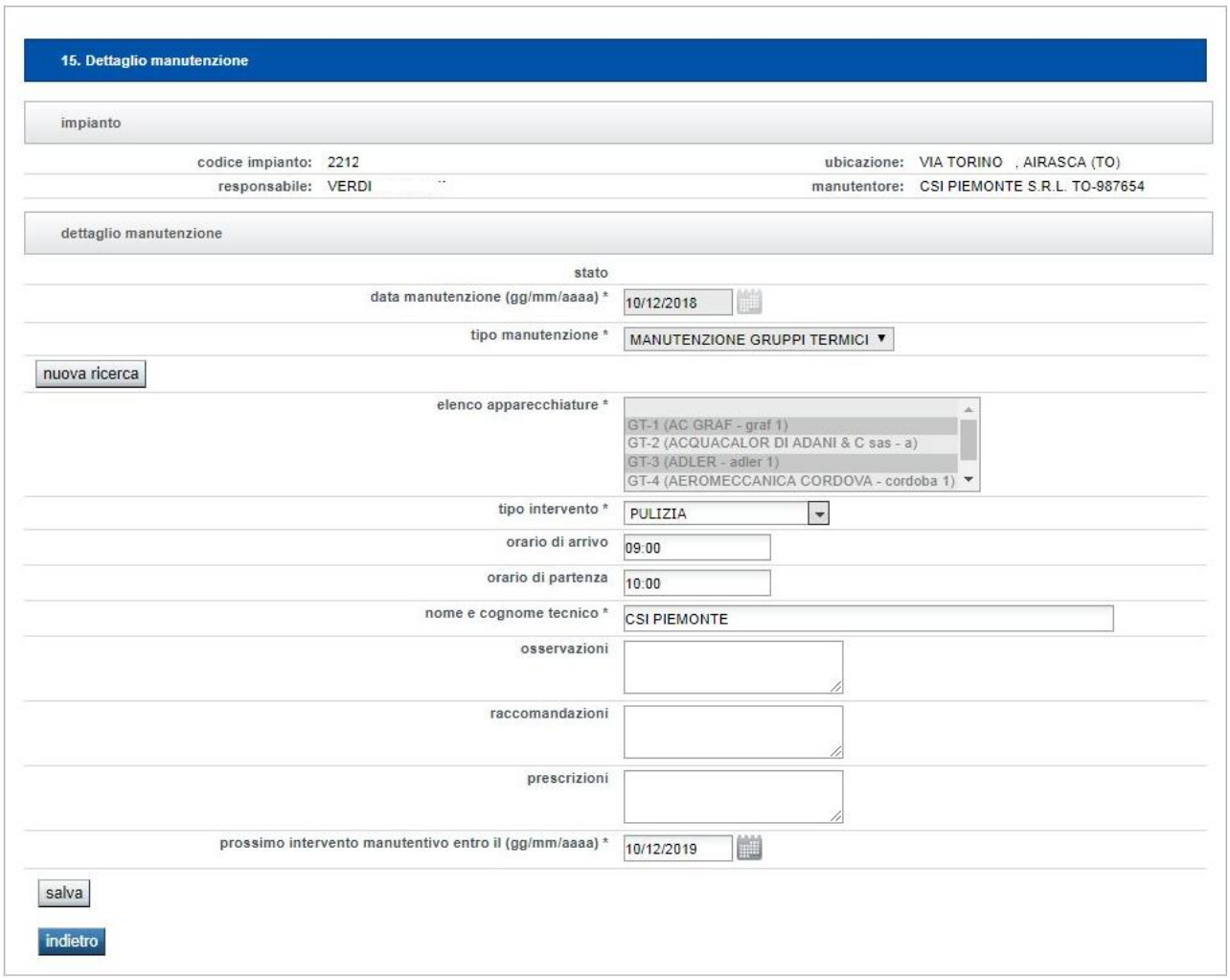



È necessario indicare la data in cui è avvenuta la manutenzione e selezionare il 'Tipo manutenzione'. Premendo il pulsante **CERCA,** il sistema presenta a video l'elenco delle apparecchiature attive alla data di manutenzione indicata e permette di selezionare una o più apparecchiature su cui è stata effettuata la manutenzione.

Il pulsante **NUOVA RICERCA** rende nuovamente editabili e modificabili i campi data manutenzione e tipo manutenzione.




Il pulsante **VERIFICA APPARECCHIATURE**, verifica che tutte le apparecchiature siano di competenza di una sola IMPRESA (questa operazione è significativa solo per la PA) e abilita l'inserimento delle informazioni successive.




Le informazioni obbligatorie sono contrassegnate da '*'.

Se si specifica come tipo di intervento 'ALTRO' è necessario completare con una descrizione obbligatoria.

Il pulsante **SALVA** permette di memorizzare i dati della manutenzione. A seguito del salvataggio le informazioni inserite non più modificabili, lo stato della manutenzione diventa INVIATO ed il sistema provvede ad aggiornare l'ultima versione consolidata del libretto PDF. In questo stato è possibile solo gestire l'eventuale documentazione allegata.

Al di sotto dei dati appena inseriti viene visualizzato l'elenco dei documenti associati.

Lo stato del documento può assumere il valore 'Cancellato' se non viene considerato più valido come documento associato. È invece 'Attivo' se considerato valido.

VISUALIZZA DOCUMENTO = permette di visualizzare il documento attraverso lo strumento definito sul dispositivo (PC, Tablet,..) utilizzato dall'utente: ad esempio il visualizzatore di immagini per gli allegati di tipo immagine o un visualizzatore PDF

INSERISCI DOCUMENTO = permette di allegare un nuovo documento

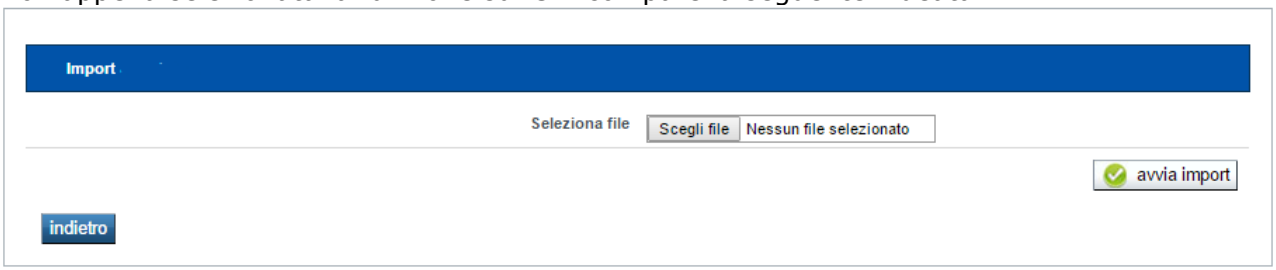
ELIMINA DOCUMENTO = permette di definire come 'Cancellato' il documento

## 4.10 Import REE

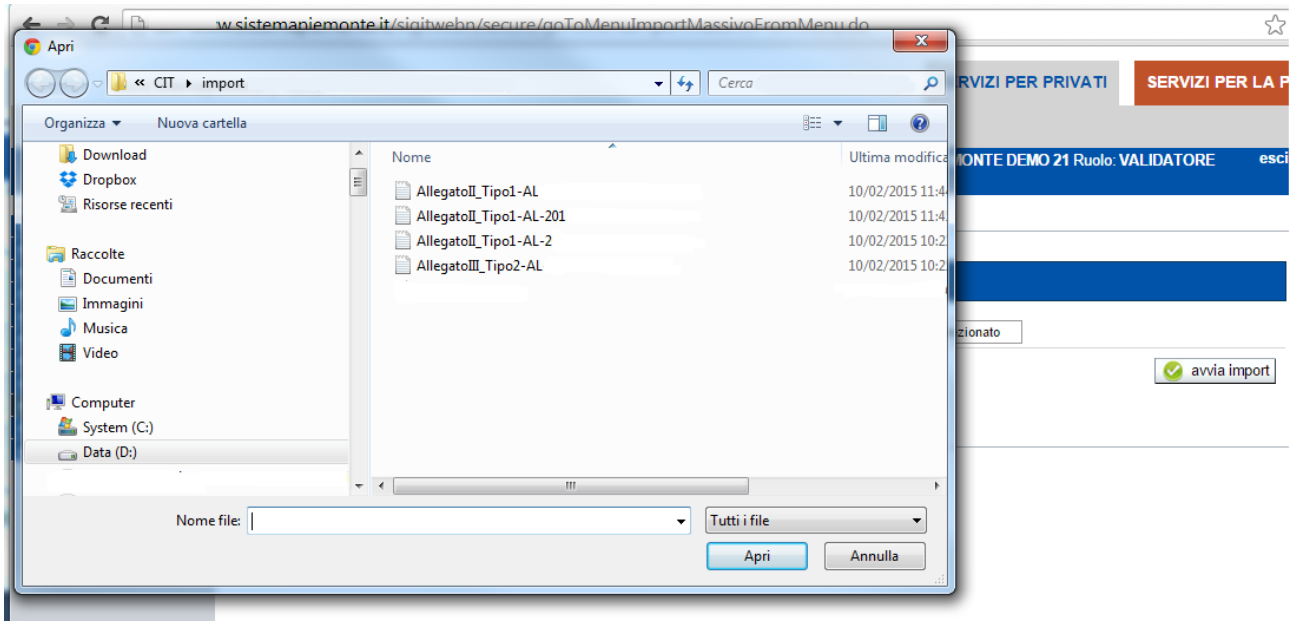
Questa funzione, disponibile per i soli ruoli IMPRESA-VALIDATORE, permette di compilare telematicamente ed inviare all'Ente di competenza i rapporti di controllo attraverso un tracciamo XML bypassando la compilazione a mano dei medesimi su interfaccia web del Catasto Impianti Termici.
Questa funzione permette di riportare sul CIT i rapporti di controllo che i manutentori/installatori hanno già inserito in altri software gestionali in uso presso le loro aziende.
Per usufruire di questo servizio tali software dovranno essere dotati di una funzione di esportazione dati nel formato xml corrispondente alle specifiche pubblicate sul sito del CIT al menù Invio telematico.

**NOTA**: il formato XML viene prodotto dai software in fase di export dei dati immessi dall'impresa. Pertanto non deve essere compilato manualmente

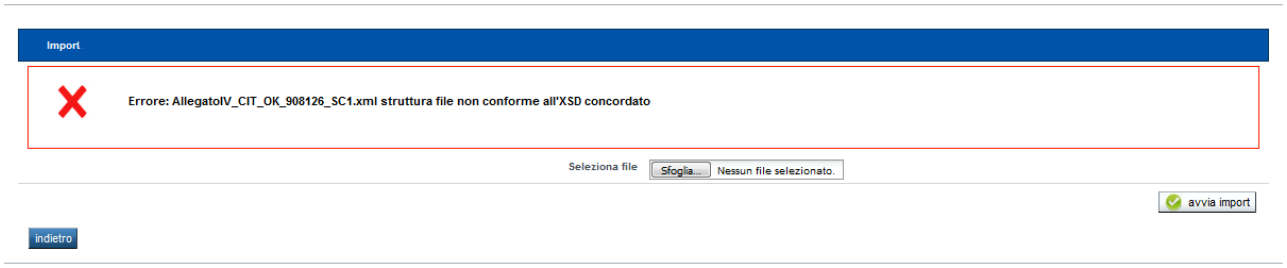
Non appena selezionata la funzione sul CIT compare la seguente videata




Selezionando il bottone 'scegli file' viene aperta una finestra navigabile da cui andare a selezionare i file xml da utilizzare per l'import massivo.

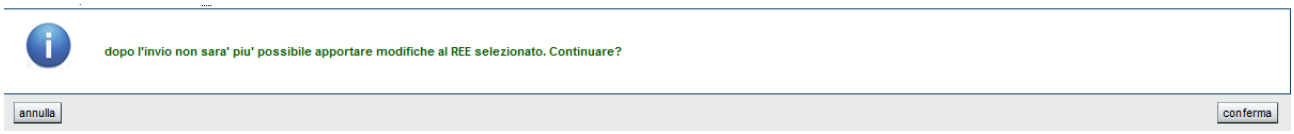



Dopo aver selezionato un file xml è possibile avviare l'import del medesimo.
Il sistema esegue una prima verifica sui file selezionati controllando che la struttura dell'xml caricato rispetti le indicazioni dell'XSD; se questo non accade viene presentato il seguente messaggio di errore




In questo caso si consiglia di verificare l'errore utilizzando una qualsiasi utility disponibile sul web (es. http://www.utilities-online.info/xsdvalidation/) oppure contattare il proprio fornitore.

Nel caso vengano superate tutte le verifiche, il sistema chiede conferma all'invio del REE




Se si vuole eseguire un controllo preventivo di quanto si sta inviando premere il pulsante "annulla"; in questo modo il sistema porta l'utente alle pagine che permettono la compilazione web delle diverse sezioni dei rapporti di efficienza energetica da cui è possibile visualizzare la bozza REE in PDF
Se non si vuole eseguire il controllo preventivo di quanto si sta inviando premere il pulsante "conferma"; il sistema procede con l'invio del REE e l'aggiornamento del rispettivo libretto d'impianto
Al momento sussistono i seguenti vincoli all'utilizzo della funzione di import massivo dei rapporti di controllo:

- presenza su CIT di un libretto di controllo consolidato per l'impianto per cui si sta cercando di caricare i rapporti di controllo
- identificazione univoca dell'apparecchiatura che avviene mediante codice identificativo: es. GT-1, GT2, GF3, etc... La corrispondenza tra quanto indicato su libretto presente sul CIT e quanto dichiarato sull'XML è cura dell'impresa stessa
- i file XML necessitano di alcune decodifiche che possono essere mantenute aggiornate attraverso l'aggancio di appositi webservice CIT
- ogni file XML passato al CIT deve contenere un solo rapporto di controllo.
- la nomenclatura dei singoli file deve rispettare il seguente formato:

  - per allegati II tipo 1 --> AllegatoII_[estensione a piacimento].xml
  - per allegati II tipo 1B --> AllegatoIIB_[estensione a piacimento].xml
  - per allegati III tipo 2 --> AllegatoIII_[estensione a piacimento].xml
  - per allegati IV tipo 3 --> AllegatoIV_[estensione a piacimento].xml
  - per allegati V tipo 4 --> AllegatoV_[estensione a piacimento].xml

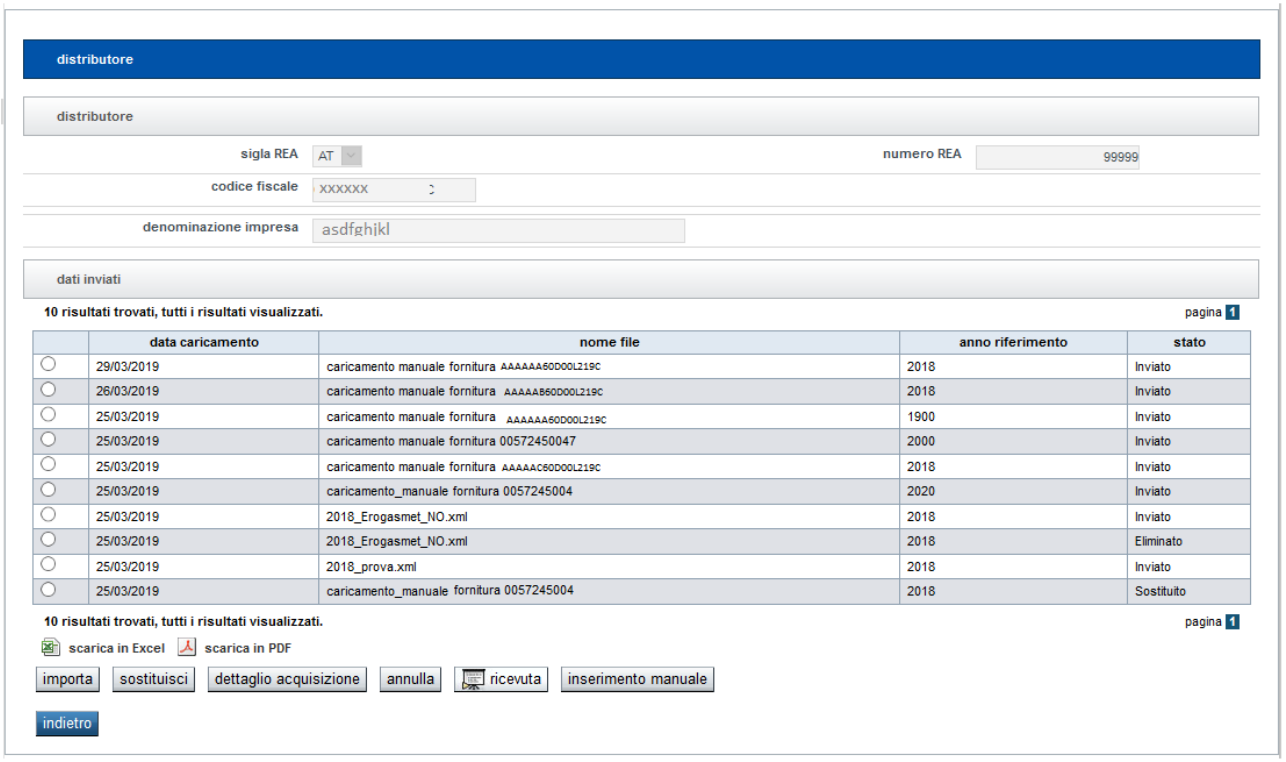
## 4.11 Dati distributori

Questa funzione, disponibile per il solo ruolo DISTRIBUTORE, permette ai distributori di caricare massivamente ed inviare all'Ente di competenza i dati relativi all'ubicazione, alla titolarità degli impianti ed alle forniture annuali di combustibile per le utenze asservite secondo le indicazioni pubblicate sul portale Catalogo Servizi Regione Piemonte
https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici

e nel rispetto di quanto indicato nella normativa vigente utilizzando come formato di condivisione il formato xml.

**NOTA**: il formato XML deve essere prodotto da software e non deve essere compilato manualmente

Non appena selezionata la funzione sul CIT compare la seguente videata

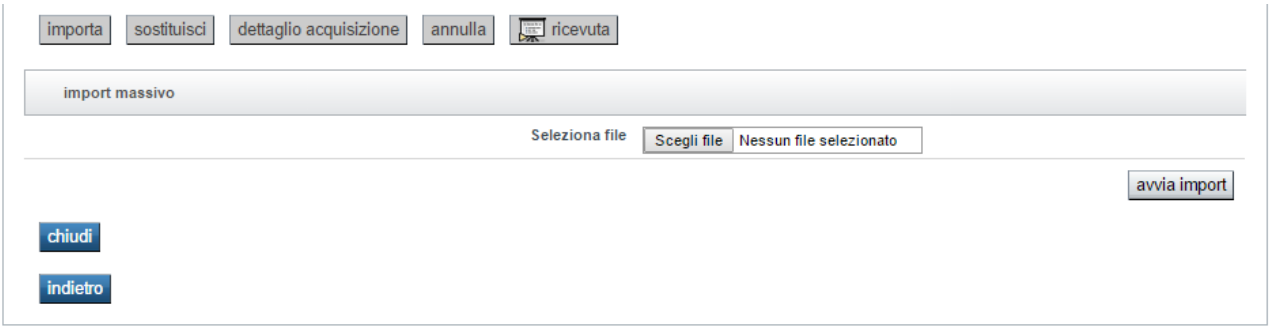



Nella parte alta ('distributore') vengono riportati i dati del distributore loggato; nella parte bassa viene riportato l'elenco dei file che si è cercato di importare con il relativo stato.
Gli stati possibili sono:

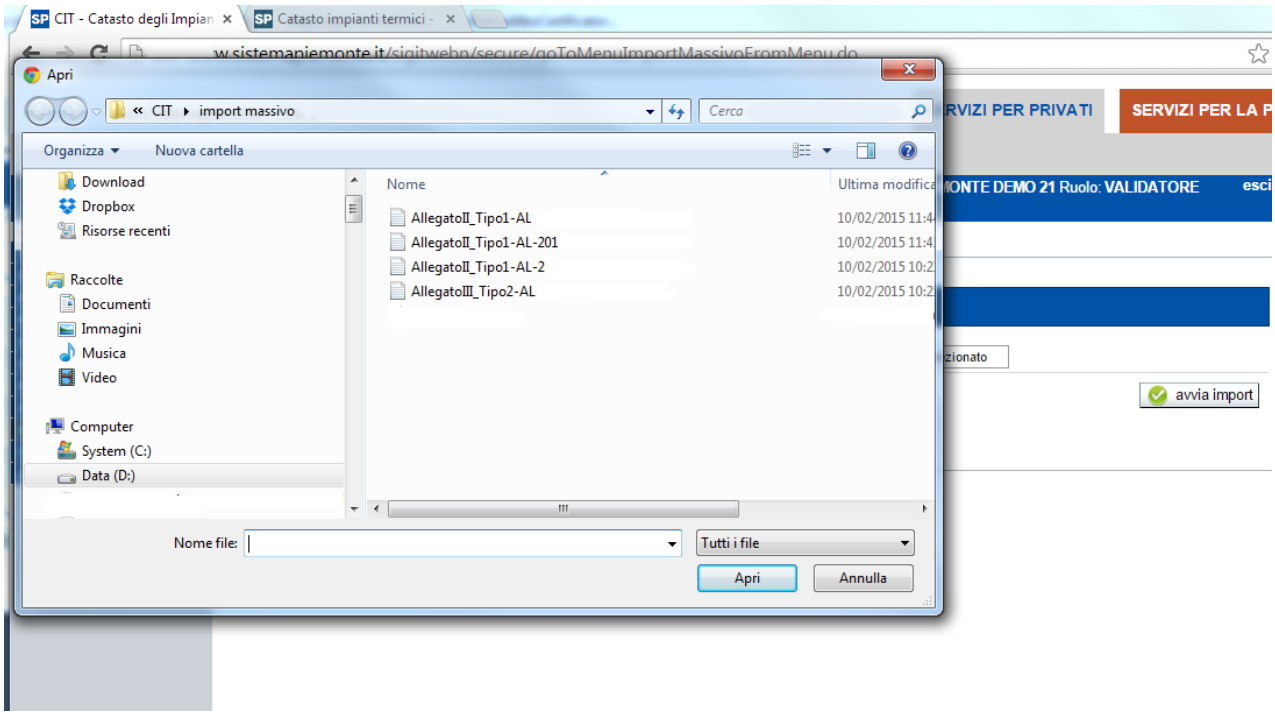
1- Da elaborare → quando il singolo file è stato caricato a sistema. L'acquisizione vera e propria dei dati avverrà nel corso della notte attraverso una procedura schedulata.
2- Inviato → quando il singolo file è stato caricato a sistema ed anche l'acquisizione notturna schedulata ha dato esito positivo.
3- Rifiutato/Scartato → quando l'acquisizione notturna schedulata ha dato esito negativo e nessuna informazione in esso contenuta è stata acquisita
4- Sostituito → quando l'utente sostituisce un file attraverso la funzione 'Sostituisci'. Tutti i dati precedentemente acquisiti vengono cancellati
5- Eliminato → quando l'utente annulla attraverso la funzione 'Annulla' il dato. Tutti i dati eventualmente acquisiti vengono cancellati

**NOTA**: il sistema invia notifica di avvenuto caricamento o di fallimento dell'acquisizione dei dati dei singoli file elaborati nel corso del processo notturno schedulato. Tale notifica avviene per mezzo di mail contenente anche l'eventuale elenco degli errori riscontrati.

*Funzione 'Importa'*
La funzione 'Importa' permette di caricare i file a sistema; tali file vengono poi presentati a video in stato 'Da elaborare'.
Il sistema apre a fondo pagina la seguente videata




Selezionando il bottone 'scegli file' viene aperta una finestra navigabile da cui andare a selezionare i file xml da utilizzare per l'import massivo.



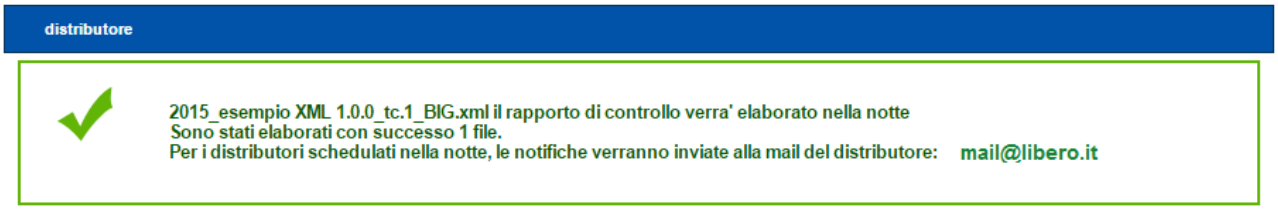

**NOTA**: utilizzando il tasto 'Shift' della tastiera è possibile selezionare più file in contemporanea

**NOTA:** prima di avvisare l'importazione dei file XML si consiglia di verificarne la conformità con il tracciato XSD utilizzando una qualsiasi utility disponibile sul web (es. http://www.utilities-online.info/xsdvalidation/).

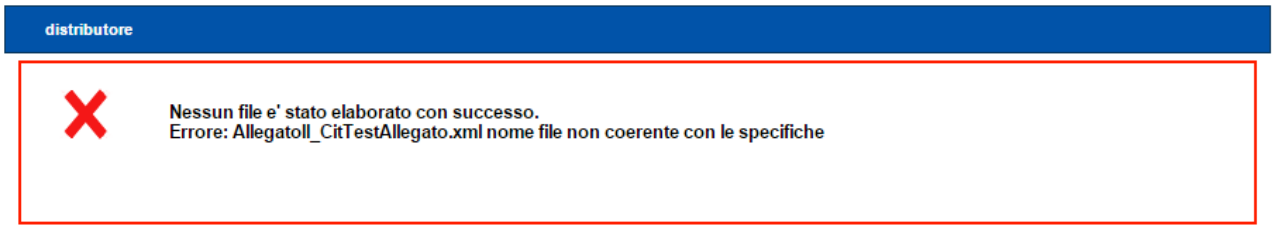
**NOTA**: il sistema riesce ad acquisire file della dimensione di 1 Gbyte. Si fa presente che i tempi di acquisizione aumentano all'aumentare della dimensione del file; con file molto grandi e in condizioni di rete lenta la procedura rischia di andare in TIME OUT

Dopo aver selezionato almeno un file xml è possibile avviare l'import dei file selezionati.

Se il caricamento degli xml va a buon fine l'utente riceve un messaggio del seguente tipo ed i file verranno poi elaborati nella notte da un processo batch.




Se no un messaggio del seguente tipo




Si fa presente che al momento sussistono i seguenti vincoli all'utilizzo della funzione di caricamento dati distributori:

- la ditta di distribuzione combustibile deve disporre di un certificato digitale di autenticazione rilasciato da una Certification Authority accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/)o credenziali SPID (https://www.spid.gov.it/)
- la ditta di distribuzione carburante si deve prima accreditare selezionando la voce 'Accedi all'accreditamento' nella sezione ad Accesso Riservato
- il nome dei file xml caricati deve rispettare il seguente formato: [AAAA di riferimento dei dati caricati]_[estensione a piacimento].xml es. 2018_DatiPiemonteDittaDistrib.xml
- nel file XML deve essere indicato il codice ISTAT del comune. Tali codici sono liberamente scaricabili dal seguente link http://www.dati.piemonte.it/catalogodati/dato/1237-codifiche-comuni.html

*Funzione 'Sostituisci'*

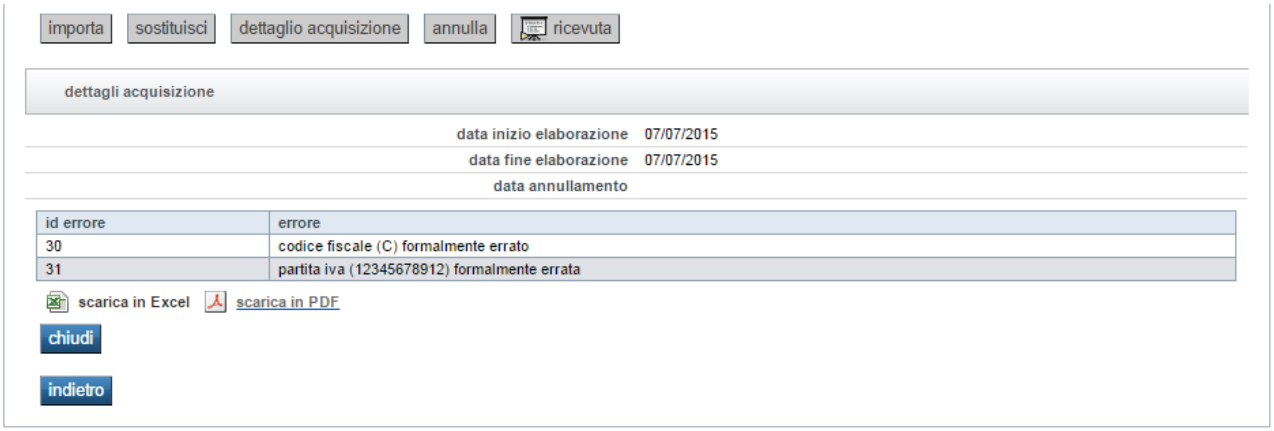
La funzione 'Sostituisci' permette di caricare i file a sistema in sostituzione di uno di quelli già presenti in elenco; ciò comporta l'obbligo di selezionare un record dall'elenco. Come per la precedente funzione 'Importa' i file caricati vengono poi presentati a video in stato 'Da

elaborare' mentre quello selezionato per la sostituzione viene presentato a video in stato 'Sostituito'

Operativamente fare riferimento a tutte le indicazioni presenti per la funzione 'Importa'

*Funzione 'Dettaglio acquisizione'*

Tale funzione apre a fondo pagina una sezione di dettaglio che permette di visionare gli errori rilevati del processo notturno di acquisizione.




*Funzione 'Annulla'*

Tale funzione annulla e quindi elimina virtualmente il file selezionato in qualsiasi stato si trovi portandolo in stato 'Eliminato'.

*Funzione 'Ricevuta'*

Tale funzione fornisce una ricevuta PDF di avvenuta acquisizione dei dati.

Di seguito un esempio:

Regione Piemonte

**Ricevuta avvenuta acquisizione dati distributori**

Descrizione impresa

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | Impresa distribusione |
| Indirizzo | CORSO UNIONE SOVIETICA 216, TORINO (TO) |
| Partita IVA/Codice Fiscale | 14785236952 |
| Codice Rea | PT-999999 |

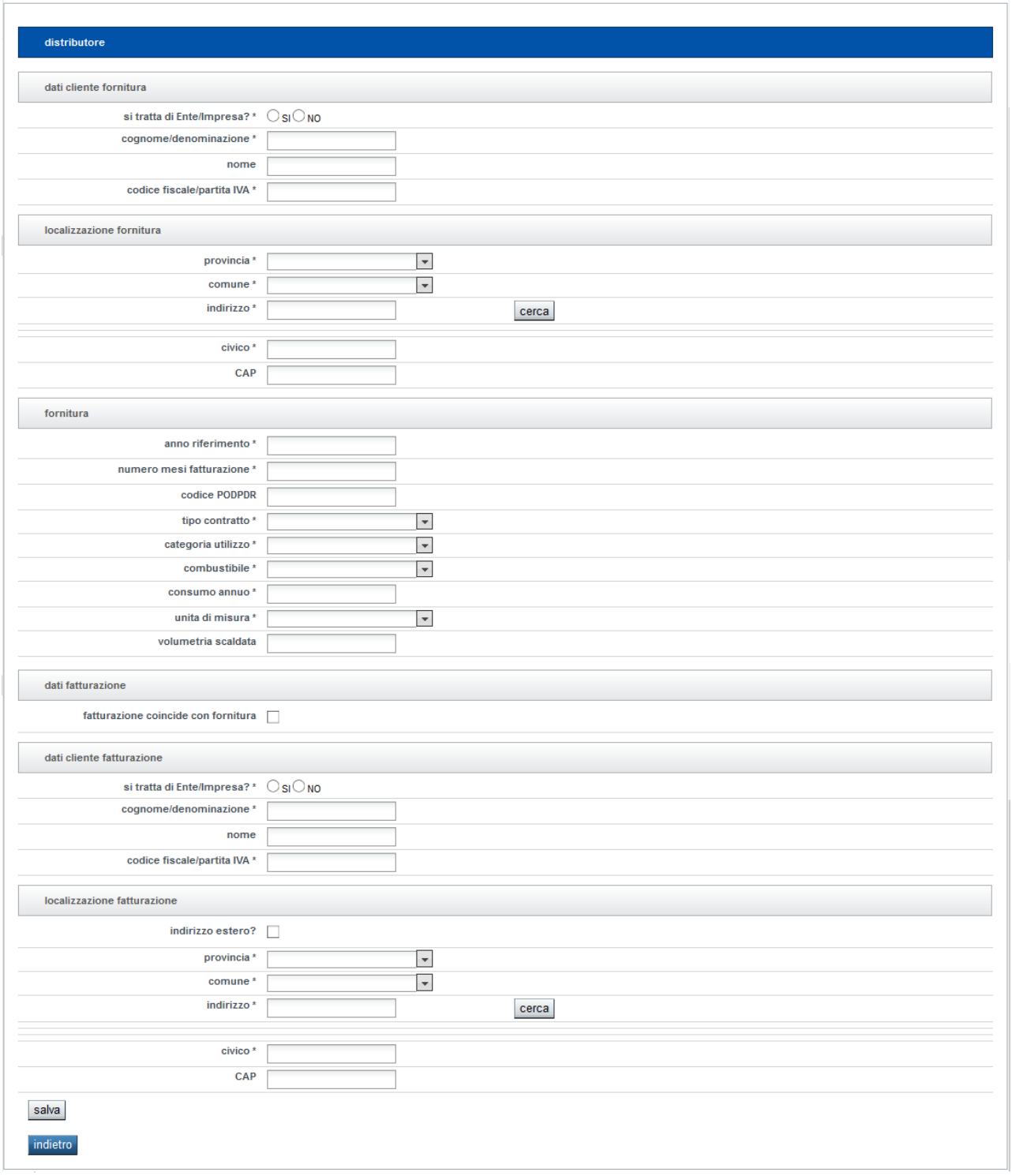
Descrizione acquisizione dati distributori

| | |
|---|---|
| Data caricamento dati | 07/07/2015 |
| Data acquisizione dati | 07/07/2015 |
| Data annullamento dati | 08/07/2015 |
| Nome file | 2015_esempio XML 1.0.0_tc.385.xml |
| Anno riferimento | 2015 |
| Stato acquisizione | Eliminato |

08/07/2015

*Funzione 'Inserimento manuale'*
La funzione 'Inserimento manuale' può essere utilizzata in alternativa all'XML per la trasmissione dei dati dei distributori alla Regione Piemonte. Questa funzione permette di inserire manualmente ogni singolo elemento dell'XML attraverso la seguente interfaccia web su cui è necessario indicare:

1) dati di fornitura
2) dati fatturazione

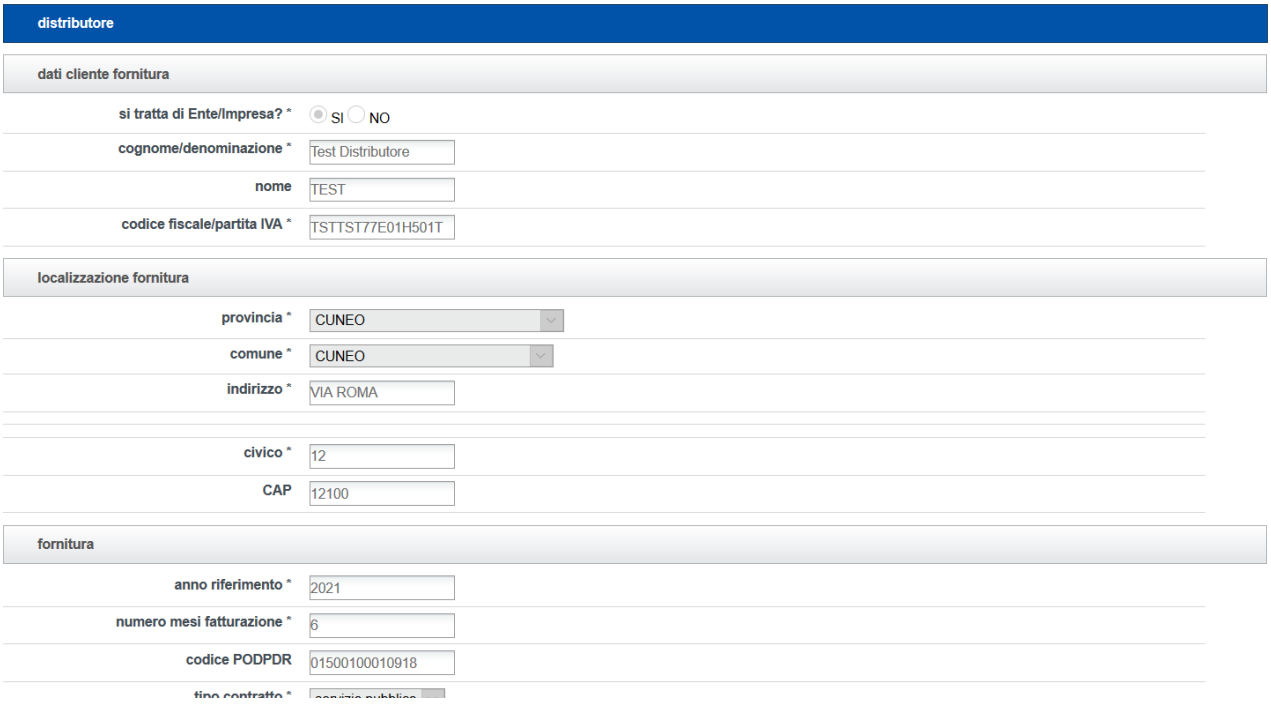



Nel caso i dati fatturazione coincidano con i dati di fornitura è sufficiente checkare la voce "fatturazione coincide con fornitura"
Una volta effettuato il salvataggio, il dato diventa acquisito dal CIT senza alcuna elaborazione notturna.

*Funzione 'Dett. Carica manuale'*

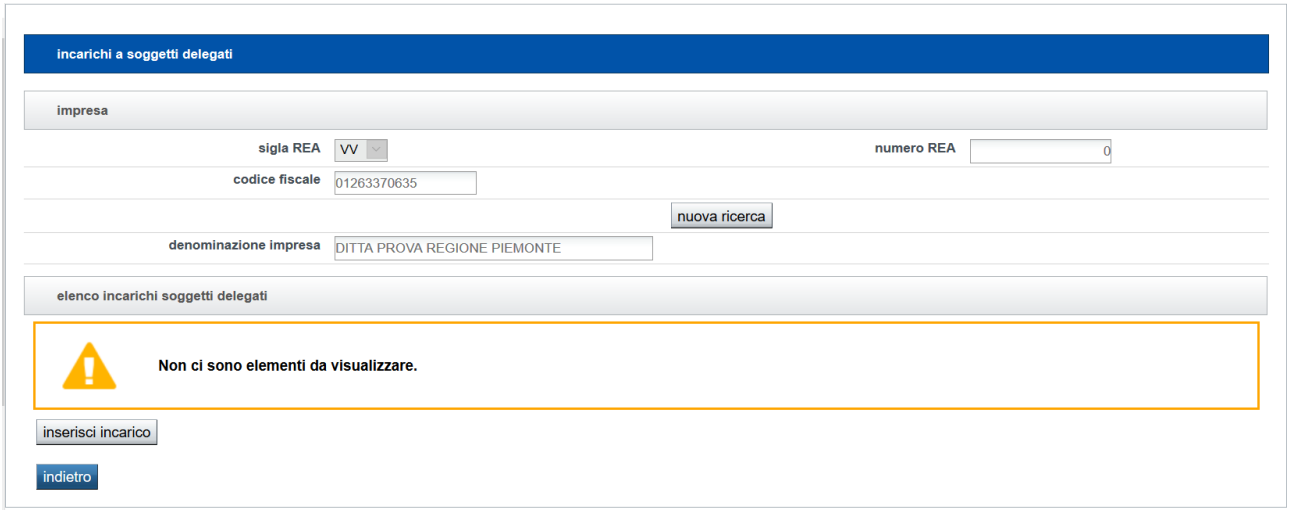
La funzione 'Dett. carica manuale' permette di visionare quanto caricato, e quindi acquisito dal sistema, attraverso la funzione "Inserimento Manuale"

I sistema riporta ad una videata in sola consultazione simile alla seguente



## 4.12 Incarichi a SOGGETTI DELEGATI/CAT

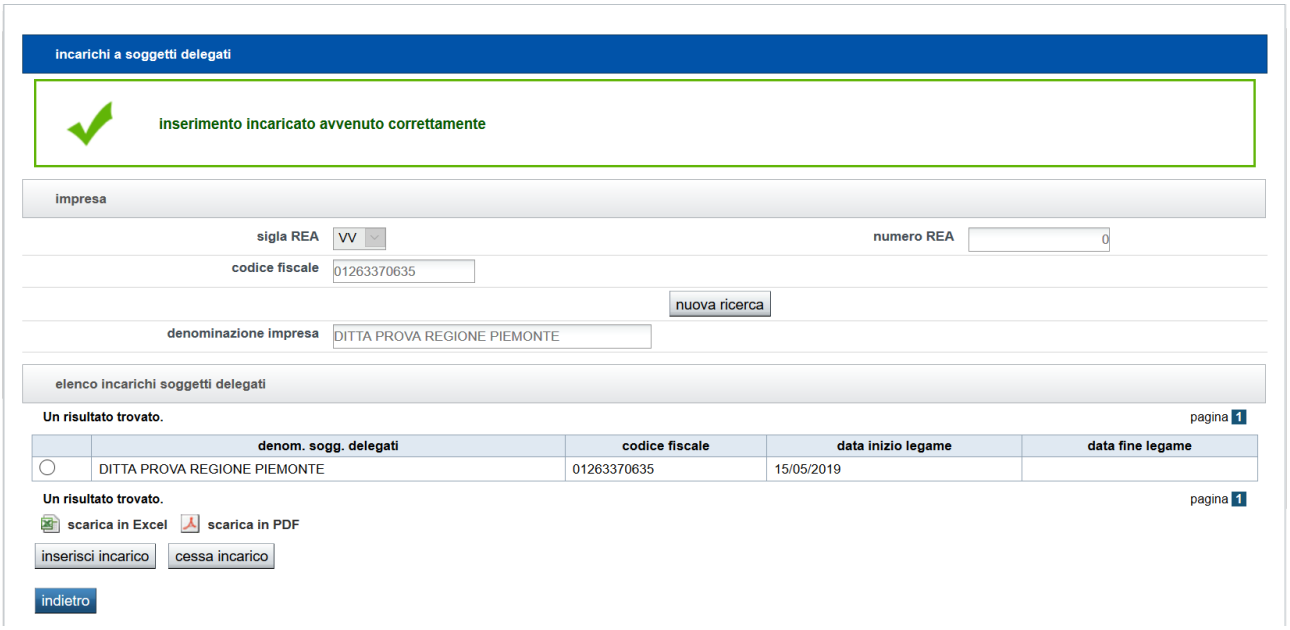
Con questa funzione permette all'impresa di abilitare, attraverso la gestione dell'incarico, un Soggetto Delegato o un CAT ad operare per conto suo.
Alla funzione si accede dal menù "incarichi a SOGG. DELEGATI".




Nella sezione "elenco incarichi soggetti delegati" sono riportati tutti gli incarichi ai Soggetti delegati/CAT che sono stati attivati nel corso del tempo. Premendo il pulsante **INSERISCI INCARICO** è possibile aggiungere nuovi incarichi, mentre se si cessa un legame, il SOGG. DELEGATO in questione non potrà più accedere operare per conto dell'impesa.

Per inserire un nuovo incarico occorre premere il pulsante **INSERISCI INCARICO**, si apre quindi un pannello in cui è possibile scegliere da un elenco uno dei Soggetti Delegati attivi e premere il pulsante CONFERMA (**Attenzione**: la data inizio legame non è editabile e viene preimpostata con la data del sistema)

E' possibile far cessare l'incarico al soggetto delegato in ogni momento selezionando il nominativo e premendo il pulsante **CESSA INCARICO.**




Anche il Soggetto Delegato incaricato ha a disposizione la funzione INCARICHI A SOGG. DELEGATI ma non può a sua volta incaricare altri, la funzione è in sola consultazione.

## 4.13 Genera TOKEN

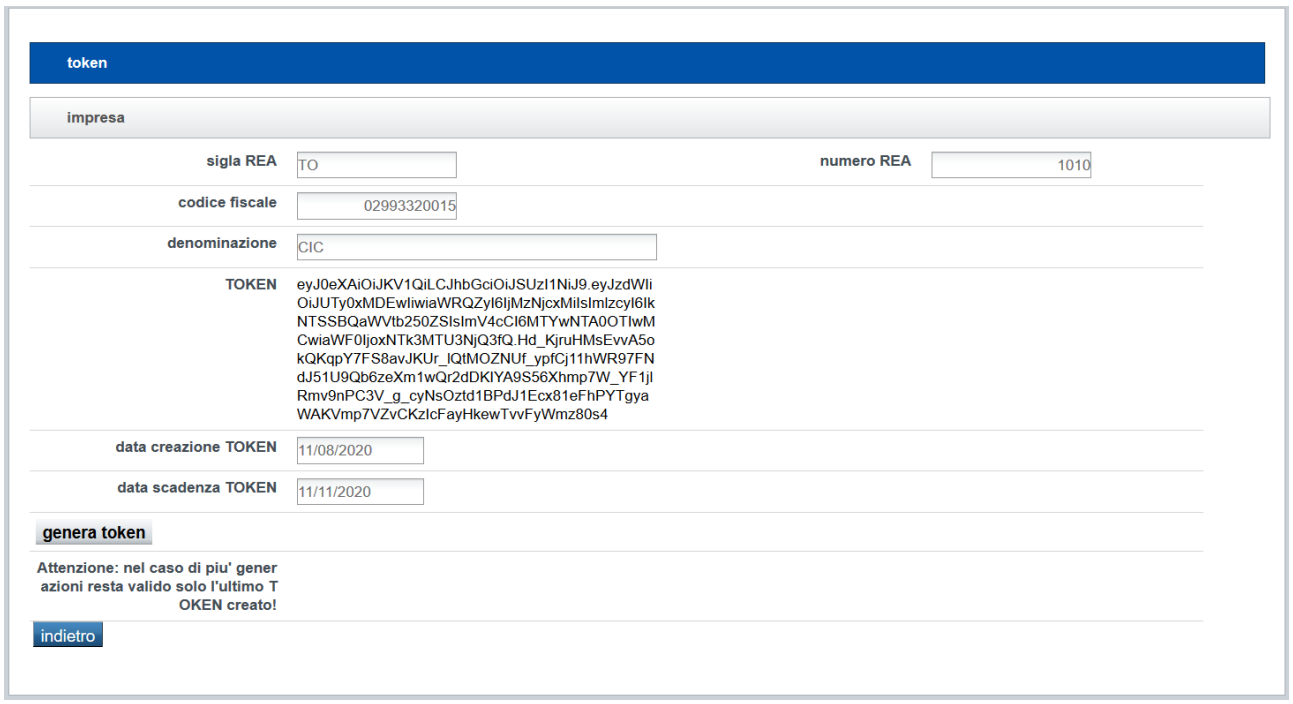
Al fine di permettere una maggiore interoperabilità con software esterni, viene data la possibilità di eseguire interscambio di dati tra CIT ed eventuali software, attraverso la pubblicazione di servizi che permettono di:

- Recuperare dal CIT i dati impianto aggiornati
- Recuperare dal CIT il PDF del libretto aggiornato
- Recuperare dal CIT tutti i dati del libretto
- Inviare al CIT manutenzioni e Rapporti di Efficienza Energetica

Per garantire il giusto livello protezione e di privacy sui dati è quindi necessario verificare che i fruitori di tali servizi possano effettivamente operare su un determinato impianto.
Questo requisito viene soddisfatto attraverso la generazione di un TOKEN che deve essere utilizzato come parametro di riconoscimento in tutte le chiamate.
Questo TOKEN è:

- Personale per ogni IMPRESA/Persona Giuridica
- Ha una scadenza
- Può essere ricreato in qualsiasi momento andando così ad annullare il precedente

Per la visualizzazione del TOKEN da utilizzare nelle chiamate a servizi occorre accedere al CIT e selezionare la funzione "genera TOKEN".




In questa videata è possibile:

1- Se presente, recuperare il token precedentemente creato ed utilizzarlo per richiamare i servizi di interscambio dati con il CIT (per riferimenti tecnici di aggancio dei servizi si veda la scheda "Invio telematico" presente sul portale Catalogo Servizi Regione Piemonte https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici
2- Vedere la data di creazione e la data di scadenza di questo token
3- Generare un nuovo token che va ad annullare il precedente

## 5. REGOLE

### 5.1 Regole di compilazione dei dati degli Impianti – coerenza tra le date

**NOTA:** Su SIGIT sono stati impostati dei controlli affinché non vengano caricate a sistema date future.

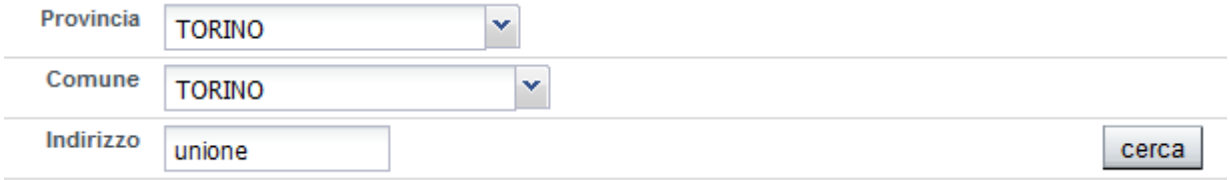
### 5.2 Regole per la memorizzazione degli indirizzi

Ovunque sia necessario indicare un indirizzo di riferimento (Registrazione al CIT, Inserimento/Modifica impianto, etc.) le regole da seguire sono qui descritte.

Per aggiungere un **nuovo indirizzo** quando non ne è ancora presente nessuno (vedere figura 'ricerca indirizzo da memorizzare'):

- scegliere la Provincia
- scegliere il Comune
- nel campo "indirizzo*" scrivere una parte significativa dell'indirizzo da trovare e premere il pulsante **CERCA**
- se l'indirizzo è presente in Stradario sceglierlo dal menù a tendina che sostituirà il campo "indirizzo*". La funzionalità proporrà solo gli indirizzi validati dello Stradario.
- quando il menù a tendina "indirizzo*" rimane vuoto, l'indirizzo va digitato per intero nel campo di testo "non trovato nello stradario"

Ricerca indirizzo da memorizzare

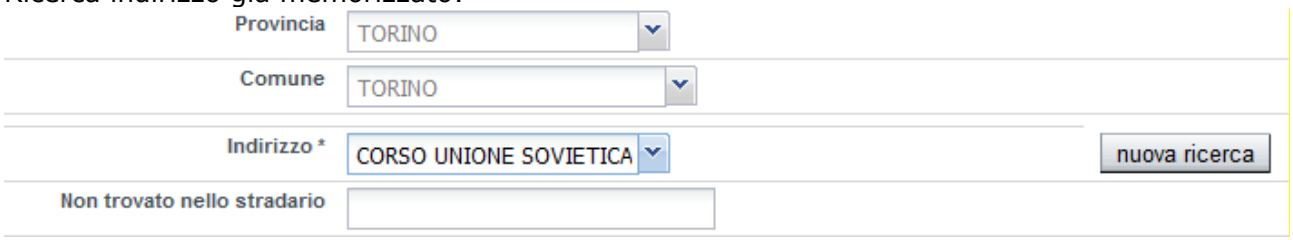



Per **sostituire un indirizzo** quando quello presente è sbagliato oppure ha subito una variazione (vedere figura 'ricerca indirizzo già memorizzato'):

- premere il pulsante NUOVA RICERCA posto accanto a "indirizzo*"
- proseguire come per il caso precedentemente descritto (nuovo indirizzo)

Anche in fase di sostituzione gli indirizzi proposti saranno gli indirizzi dello Stradario validati.

Ricerca indirizzo già memorizzato:



**ASSISTENZA UTENTI**

Per informazioni sull'uso della procedura informatica, ad esempio accreditamento e accesso al sistema, funzionalità disponibili, modalità di compilazione campi del rapporto di controllo, è possibile contattare l'Assistenza al numero **011-0824848**, o compilare una form di richiesta assistenza.

L'assistenza al CIT fornisce aiuto sull'uso dell'applicativo **a partire dal momento in cui il proprio certificato digitale è stato correttamente installato sul pc in uso**.

L'installazione del certificato digitale e la configurazione del computer sono a carico dei fruitori del servizio.

Per informazioni sulla normativa e sulla procedura del bollino verde contattare la propria Provincia di competenza

I riferimenti provinciali sono reperibili on-line, nella home page del servizio, menù **Assistenza**
https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/catasto-impianti-termici

GLOSSARIO

### 5.3 Impianto

Per la definizione di **impianto termico** si fa riferimento all'articolo 2, comma 1, lettera l-tricies del D.Lgs. 192/2005 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai fini dell'applicazione della normativa e della gestione del Catasto Impianti Termici (CIT), valgono esclusivamente le definizioni e le disposizioni previste dalla normativa statale vigente.

### 5.4 Impianto individuale

Si intende sia quello relativo ai fabbricati unifamiliari, sia quello delle cosiddette caldaie autonome da appartamento.

### 5.5 Codice impianto

Codice numerico univoco assegnato dal CIT ad ogni impianto termico registrato che può essere letto e /o stampato dai soggetti interessati (responsabile di impianto, terzo responsabile, installatore, manutentore, ispettore). Il codice Impianto è assegnato all'impianto nel momento dell'installazione ed è collegato all'impianto fino alla sua rottamazione (per impianti esistenti nel momento dell'inserimento in CIT).

Gli impianti già presenti nel SIGIT mantengono il proprio codice impianto nel CIT.

I generatori che sono al servizio di un unico sistema di distribuzione e che quindi operano come unico impianto termico, devono essere censiti attraverso un unico codice impianto, pur se alimentati da generatori e vettori energetici differenti.

I generatori a servizio della medesima unità immobiliare non collegati ad alcuna rete di distribuzione, come, ad esempio, gli apparecchi singoli ad energia radiante o aerotermi, che rispettano le condizioni previste dalla definizione di impianto termico, sono considerati come un unico impianto termico a cui verrà attribuito un unico codice Impianto

### 5.6 Numero REE

Il numero REE è un codice progressivo che viene apposto sui rapporti di efficienza e che viene apposto automaticamente all'atto di compilazione del rapporto di controllo di efficienza energetica; ha una numerazione regionale composta da RP-nnnnn, attribuita ai singoli allegati (Tipo1, Tipo1B, Tipo2, Tipo3, Tipo4) e non all'intero impianto.

I rapporti di controllo aventi data controllo precedente al 15/10/2014 hanno numeri REE del seguente tipo: TO-nnnnn, CN-nnnnn, etc; in cui i primi due caratteri indicano la provincia di appartenenza dell'impianto stesso.

### 5.7 Installatore

Tecnico appartenente ad una ditta abilitata ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, a svolgere le operazioni di installazione dell'impianto termico

### 5.8 Manutentore

Tecnico appartenente ad una ditta abilitate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, a svolgere le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenuta nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto ai sensi della normativa vigente.

Qualora l'impresa installatrice non abbia fornito proprie istruzioni specifiche occorre agire conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche relative allo specifico modello delle apparecchiature così come elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente.

### 5.9 Responsabile dell'impianto

L'Allegato A al D.lgs. 92/05 definisce il responsabile dell'impianto termico come *"l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche".*

l responsabile dell'impianto termico, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 92/05 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. 74/2013, provvede affinché siano eseguite le operazioni di controllo e di manutenzione secondo le prescrizioni della normativa vigente.

Il responsabile o, ove delegato, il terzo responsabile rispondono del mancato rispetto delle norme relative all'impianto termico, in particolare in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente.

### 5.10 Ispettore

Soggetto esperto qualificato incaricato dalla Regione Piemonte, in eventuale coordinamento con gli enti locali, per la realizzazione del sistema delle ispezioni ovvero degli interventi di controllo tecnico e documentale in sito, mirati a verificare che le opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti.

### 5.11 Terzo responsabile

Soggetto terzo che riceve la delega dal responsabile di un impianto per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica

La delega al terzo responsabile non è consentita nel caso di singole unità immobiliari residenziali in cui il generatore o i generatori non siano installati in locale tecnico esclusivamente dedicato.

L'atto di assunzione di responsabilità da parte del terzo, anche come destinatario delle sanzioni amministrative, applicabili ai sensi dell'articolo 11, deve essere redatto in forma scritta contestualmente all'atto di delega.

Il terzo responsabile informa la Regione Piemonte della delega ricevuta o della eventuale revoca mediante il CIT, secondo le tempistiche stabilite dalla normativa

Nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW il terzo responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del decreto del

Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28.

### 5.12 Libretto di impianto

Ai sensi del D.P.R. 74/2013, art. 7, c. 5 - gli impianti termici per la climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria devono essere muniti di un "Libretto di impianto per la climatizzazione".

Per gli impianti esistenti la compilazione del nuovo libretto, a cura del responsabile dell'impianto, va fatta in occasione e con la gradualità dei controlli periodici di efficienza energetica previsti dal D.P.R. n. 74/2013 o di interventi su chiamata di manutentori o installatori.

A partire dal 15 ottobre 2014, a seguito di nuove installazioni di impianti termici o in occasione di controlli periodici di efficienza energetica previsti dal D.P.R. n. 74/2013 o degli interventi su chiamata di manutentori o installatori, sarà obbligatorio l'uso dei nuovi modelli di libretto introdotti con DM 10 febbraio 2014.

Il modello da usare in Regione Piemonte è quello previsto dal GU. n. 55 del 07/03/2104) che sostituisce i preesistenti modelli di "libretto di impianto" e "libretto di centrale" e comprende anche gli impianti di condizionamento, finora esenti da tale adempimento.

In caso di trasferimento a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'unità immobiliare i libretti di impianto devono essere consegnati all'avente causa, debitamente aggiornati, con gli eventuali allegati.

### 5.13 Rapporto di controllo

Documento che viene redatto dal manutentore al termine delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione. Il Rapporto di controllo di efficienza energetica ai sensi del DM 10 febbraio 2014 e s.m.i. deve essere redatto secondo le scadenze di cui allegato A del DPR 74/2013, per:

- impianti di riscaldamento di potenza utile nominale maggiore di 10 kW;
- impianti di climatizzazione estiva di potenza utile nominale maggiore di 12 kW.

### 5.14 POD (Point of Delivery)

**Il codice POD** è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo **il punto fisico sul territorio nazionale** in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Poiché identifica un punto fisico sulla rete di distribuzione, il codice non cambia anche se si cambia fornitore.
Sulla bolletta il codice POD è facile da individuare poiché inizia con "**IT**" ed è composto da **14-15 caratteri**, solitamente si trova nel **primo foglio della** bolletta della luce sotto la voce: Dati di Fornitura.

La struttura del Codice POD, che le imprese distributrici sono tenute ad utilizzare, prevede una stringa numerica composta dai seguenti caratteri:
**Codice Paese**: IT, sigla fissa obbligatoria per l'Italia
**Codice Distributore**: codice progressivo numerico di tre cifre (da 001 a 850 che garantisce l'univocità del distributore
**Codice tipologia di servizio**: "E", sigla fissa obbligatoria per energia elettrica
**Codice numerico**: codice numerico (progressivo preferibilmente di otto cifre che garantisce l'univocità del punto di prelievo.
**Chiave di controllo**: opzionale
Il codice è anche presente sul display delle funzioni del contatore elettronico come Identificazione cliente, ed è da utilizzare come riferimento per le comunicazioni con il venditore e il distributore.

Per sapere qual è il numero POD è necessario premere il pulsante rotondo grigio 2 diverse volte fino a quando non compare il numero POD

### 5.15 PDR (Punto di riconsegna)

**PDR** vuol dire "*punto di riconsegna del gas*" ed è un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico sulla rete in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore al cliente finale.
Il codice PDR non cambia anche se si cambia fornitore del gas oppure nei casi si effettuino volture o subentri; esso solitamente si trova nella prima pagina della bolletta del gas.
I primi 4 caratteri stanno ad indicare l'impresa di distribuzione, mentre i 10 restanti si riferiscono al luogo fisico e vengono stabiliti convenzionalmente dal distributore di energia.

### 5.16 Riferimenti catastali

Sono i dati che permettono di individuare con certezza le unità immobiliari in carico al soggetto
**Sezione urbana:** Non è sempre presente e individua una zona del territorio comunale. È necessaria per identificare l'unità immobiliare.
**Foglio:** È una porzione del territorio del Comune.
**Particella:** All'interno di un foglio permette di individuare un determinato fabbricato. La particella viene anche chiamata mappale.
**Sub (subalterno):** Individua l'unità immobiliare all'interno del fabbricato.